

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio)

Slovenia € 1,50
Croazia KN 10,4

ANNO 142
N° 216

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035

MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it

EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



CRONACA



CORBI / ALLE PAG. 10 E 11

Il raddoppio di Krško con l'acciaio dell'Italia

Ansaldo e Federacciai in campo. In cambio otterranno dalla centrale nucleare energia elettrica

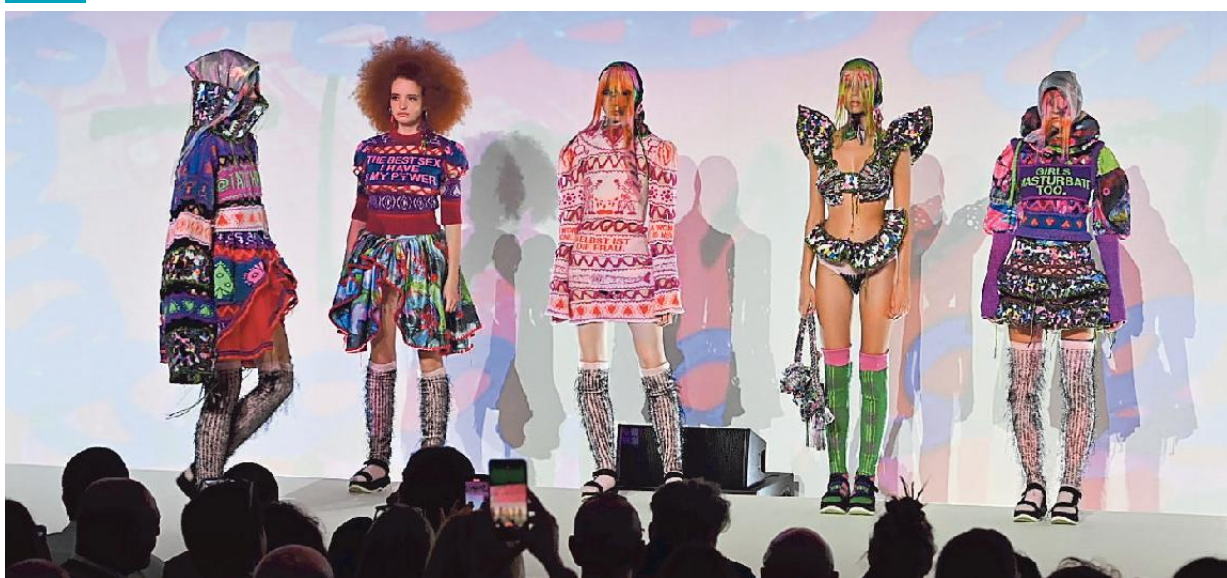
L'industria siderurgica italiana con Ansaldo Nucleare. Insieme per una complessa «operazione di sistema», che prevede il raddoppio della centrale nucleare di Krško, in Slovenia, in cambio di contratti pluriennali di fornitura di energia elettrica completamente rinnovabile e a prezzi competitivi. Il progetto, già delineato in molte parti, sarà discusso dal consiglio generale di Federacciai martedì. **FERRARIE GIANTIN / APAG. 2 E 3**

L'ANALISI

Tozzi: «L'atomo può essere efficace ma non risolutivo»

MARIO TOZZI

Si respira la stessa aria del 2010, nell'Italia pre voto dominata dalla questione energetica. / APAG. 4



Il grande ritorno di Its fra creatività e ambiente

Il ritorno, dopo due anni "da remoto", della passerella allestita nel Salone degli Incanti, per uno spettacolo fantastico, quello di Its. I finalisti della XX edizione dello storico concorso di moda, ideato nel 2002 da Barbara Franchin per scoprire e lanciare nuovi stilisti, hanno saputo stupire il pubblico come non mai (foto Bruni). **SELENI / APAG. 26 E 27**

so di moda, ideato nel 2002 da Barbara Franchin per scoprire e lanciare nuovi stilisti, hanno saputo stupire il pubblico come non mai (foto Bruni). **SELENI / APAG. 26 E 27**

Gruisti senza patentino Niente ok al carico dei motori Wärtsilä

D'AMELIO / APAG. 15



La nave dei coreani in rada

«Problemi di eredità» su dieci quadri contesi E l'asta viene sospesa

TONERO / APAG. 29



Lo Giudice e Laghi (archivio)

Merkù ora è Briatore «Ma dopo le elezioni tocca ai nuovi ministri»

BRUSAFERRO / APAG. 38



Andro Merkù

Il centro diventa un set Divieti e cast top secret Si gira di notte

/ APAG. 31

BARCOLANA®

MURPHY&NYE

Via Einaudi 2
(Piazza della Borsa)

CALCIO

L'Unione frenata acciuffa il pari contro Arzignano

CIRO ESPOSITO

Nel giorno di festa per la prima dei venticinque al Dal Molin, ristrutturato a tempo di record, non festeggia nessuno. Certamente non l'Unione che ha cercato di vincere più degli avversari ma si accontenta del pari. / APAG. 40 E 41

Gli alabardati dopo il gol dell'1-1

GIOMA

FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc

FINSTRAL

pavimenti porte serramenti pvc

GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

Il progetto

Federacciai e Ansaldo insieme per il raddoppio di Krško

Il piano prevede la costruzione di un nuovo nucleo dell'impianto sloveno in cambio di un terzo dell'energia

Gilda Ferrari / GENOVA

L'industria siderurgica italiana con Ansaldo Nucleare. Insieme per una complessa «operazione di sistema», che prevede il raddoppio della centrale nucleare di Krško, in Slovenia, in cambio di contratti pluriennali di fornitura di energia elettrica completamente rinnovabile e a prezzi competitivi.

Il progetto, già delineato in molte parti, sarà discusso dal consiglio generale di Federacciai martedì. A portarlo sul tavolo delle imprese siderurgiche è il presidente della Federazione, Antonio Gozzi, che è anche coordinatore di Interconnector Energy Italia, il consorzio delle industrie energivore che già molto ha lavorato sul fronte dell'interconnessione della rete elettrica italiana in Europa. In questo caso, l'operazione che vede protagonista Ansaldo Nucleare è un unicum nazionale: prevede la costruzione di un nuovo nucleo da 1.100-1.200 MW nella centrale di Krško, impianto da 700 MW per il quale la controllata di Ansaldo Energia ha già lavorato con successo negli anni scorsi, e la creazione di una newco partecipata per un terzo dai siderurgici italiani. Un miliardo e 200 milioni l'equity della società, di cui 400 milioni versati dall'industria siderurgica nazionale, che otter-



ANTONIO GOZZI
PRESIDENTE DI FEDERACCIAI; A DESTRA
UNO SCORCIO DELLA CENTRALE DI KRŠKO

Newco con capitale da 1,2 miliardi e fino a 10 anni di lavori ma forniture subito. Martedì se ne discute al tavolo dei siderurgici

Gozzi: «Costituire il team per approfondire la fattibilità, poi avvieremo interlocuzioni con Lubiana»

rebbe in cambio, con contratti di fornitura pluriennali, un terzo dell'energia nucleare prodotta. I restanti due terzi del capitale resterebbero in mano alla società pubblica slovena proprietaria dell'impianto.

«È un'operazione di sistema perché si muove Federacciai, ma potrebbero muoversi altri settori industriali energivori», spiega Gozzi nella sua doppia veste di numero uno dei siderurgici e degli energivori. «Dopo la valutazione del consiglio - aggiunge - costituirò il team di lavoro che approfondirà la fattibilità del progetto e avvieremo interlocuzioni con la Slovenia. Ansaldo Energia è un player nazionale controllato da Cdp, Ansaldo Nucleare è un'eccellenza. I siderurgici partono per primi perché sono l'industria maggiormente energivora, ma chimica, carta e cemento hanno esigenze analoghe. Stiamo tutti investendo molto in decarbonizzazione: solare ed eolico però non bastano, abbiamo bisogno di energia di base. La fonte nucleare è stabile, rinnovabile e garantisce prezzi che permettono di difendere la nostra competitività».

La società sarebbe capitalizzata con 1,2 miliardi, mentre la costruzione dell'impianto richiederebbe un investimento di 4-5 miliardi e 5-10 anni di lavoro.



ro. La fornitura di energia da nucleare scatterebbe invece da subito, compatibilmente con le disponibilità slovene.

«È un'operazione complessa, ma ci sono i presupposti per procedere all'analisi della fattibilità tecnica. Solare ed eolico ti possono garantire tremila ore annue - insiste Gozzi - ma noi lavoriamo su 8.200 ore annue, abbiamo bisogno di

energia rinnovabile di base e il nucleare lo è».

Grazie alle interconnessioni di rete, che sono 25, l'Italia acquista già energia da fonte nucleare in Europa, dalla Francia così come dalla Svizzera. Lo fanno le utility come Enel, ma nessun settore industriale sinora lo ha mai fatto attraverso un investimento diretto nella costruzione di un impianto.

Interconnector Energy Italia ha lavorato in questi anni su qualcosa di simile. Per colmare il forte differenziale con la Francia e la Germania e difendere la competitività del sistema italiano, dal 2010 sono stati assegnati agli energivori 2.500 MW di energia a prezzi analoghi a quelli dei due concorrenti europei. In cambio gli energivori si sono impegnati a realizzare 2.500 MW di reti

MARCO GIULI, CONSIGLIERE SCIENTIFICO ALL'IAI

«Chi dispone già dell'atomo farebbe bene a mantenerlo»

L'ESPERTO

«L'argomento più efficace a favore del nucleare è quello climatico, non quello della dipendenza dalla Russia. Sembra che del gas russo dovremo fare a meno in tempi piuttosto brevi, e il nucleare - per chi intende investire - arriverà quando il

problema Russia sarà già ormai risolto. Tuttavia, chi già ne dispone farebbe meglio a mantenerlo e a rinviare eventuali piani di uscita a tempi più tranquilli». Ed è questo proprio il caso della Slovenia e della Germania, che lo mantiene soprattutto «per la solidarietà energetica intraeuropea». È questa l'opinione di Marco Giuli, consigliere scientifico presso l'Istituto Affari Interna-

zionali (Iai), dove collabora con il Programma Energia, clima e risorse.

La Slovenia, dalla sua, ha una centrale già operativa, ma l'atomo piace sempre di più in tutto l'Est Europa, dalla Polonia, che vuole la sua prima centrale, fino alla Romania e alla Bulgaria, che valutano mini reattori modulari. Ma i tempi di costruzione di un impianto solo molto lunghi. Quale è allora

la strategia di breve-medio periodo per «sopravvivere» alla crisi energetica? «Per il momento - continua Giuli - gran parte dell'offerta russa venuta a mancare è stata sostituita da un aumento nelle importazioni di gas naturale liquefatto. La dipendenza è scesa dal 40% al 15%. Tuttavia, le alternative - attrite in Europa dall'esplosione dei prezzi - sono ormai sfruttate al massimo, e la sostituzione dell'ultima porzione di importazioni russe sarà la più dura. È sulla domanda che bisogna concentrare l'azione nel breve periodo, in attesa che nuove infrastrutture e soprattutto un'accelerazione su rinnovabili e efficienza offrano una soluzione strut-



MARCO GIULI
È CONSIGLIERE SCIENTIFICO ALL'IAI,
L'ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI

«La dipendenza dalla Russia è scesa ma le alternative, attrite in Europa dall'esplosione dei prezzi, sono ormai sfruttate al massimo»

turale a partire dai prossimi anni».

Nel frattempo, gli avversari del nucleare non mollano e parlano di energia troppo costosa, non esente da rischi. «Negli ultimi anni il nucleare ha patito in Occidente problemi legati principalmente ad allungamenti dei tempi, crescita dei costi in corso d'opera, riduzione delle opportunità in contesti liberalizzati e accettabilità sociale - seppur con un panorama piuttosto differenziato da paese a paese», ricorda Giuli. Certamente «sono condizioni poco ideali, che potrebbero tuttavia essere mitigate da fattori nuovi come una tendenza al ritorno dello Stato nel settore energetico e il crollo di

Il progetto



di connessione fisiche, investendo di tasca propria in cavi.

«Abbiamo già investito un miliardo - racconta Gozzi -. Con la Francia, un investimento di 460 milioni, abbiamo realizzato 350 MW che entreranno in esercizio a fine anno. I 200 MW del Montenegro, altri 320 milioni, sono già in esercizio. I 150 MW con l'Austria entreranno in esercizio alla fine

del prossimo anno».

Il piano di Interconnector prevede anche una connessione da 250-300 MW con la Slovenia. Gozzi: «L'operazione con Ansaldo Nucleare potrebbe rilanciare tale connessione, per dedicarla all'importazione di energia nucleare». Martedì, dopo il disco verde del consiglio, Federacciai e Ansaldo firmeranno l'intesa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

reputazione del gas naturale», aggiunge l'esperto.

Nel frattempo, serve "austerità energetica", un concetto che Giuli ha evocato già a marzo. Messaggio recepito dai governi Ue? «Agire sulla domanda fin dall'inizio - secondo Giuli - sarebbe stata una misura opportuna in termini economici, ambientali, strategici e di giustizia sociale. Aiuta il riempimento degli stoccaggi; se credibile, contribuisce a determinare le aspettative del mercato; riduce la necessità di aggiustamenti improvvisi a shock dell'offerta; infine, riduce la pressione sui mercati mondiali, mandando anche un segnale di solidarietà ai Paesi in via di sviluppo che sono stati quelli

maggiormente penalizzati dalla improvvisa caccia europea all'ultima molecola di gas non russo».

Ma nei mesi passati, chiosa Giuli, «non si è fatto abbastanza in questo senso, nonostante manipolazioni anomale dei flussi da parte della Russia fossero iniziate da prima del conflitto e si fosse in una congiuntura di mercato già piuttosto tesa. Per l'inverno - conclude - riduzioni di domanda diventeranno una necessità, in varia misura, dipendente dalle condizioni meteo, dallo stato della produzione di rinnovabili, idroelettrico e nucleare, dalla disponibilità continua di fonti di gas alternative alla Russia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RADICI

Il cantiere



I lavori per la centrale di Krško iniziarono nel dicembre del 1974, quando Tito pose la prima pietra del futuro impianto. Morto nel 1980, Tito non vide in funzione Krško, collegata alla rete nel 1981 e pienamente operativa dal gennaio 1983. Krško è rimasta l'unica centrale jugoslava, malgrado i progetti di realizzarne una seconda a Prevlaka, in Croazia, e poi altre 5 dello stesso tipo da completare entro il 1993.

L'EVOLUZIONE

La decisione



Di raddoppio di Krško si parla da anni. Lo scorso dicembre dai vertici di Gen-Energija, il colosso sloveno che con la croata Hep controlla la centrale, era stato ribadito che Lubiana «prenderà una decisione definitiva» entro il 2027, ma potrebbe essere anticipata. A Roma la Commissione Via ha bocciato a primavera la documentazione con cui la società Nek ha reo noto di voler continuare a impiegare Krško.

LUBIANA

L'orientamento



Nell'accordo di coalizione alla base del governo sloveno guidato da Robert Golob, la scorsa primavera un capitolo veniva dedicato alle politiche energetiche di Lubiana: confermato «l'impegno del Paese sull'energia nucleare, con la costruzione di un nuovo reattore a Krško», ma con un ok definitivo solo dopo un referendum popolare, aveva spiegato l'agenzia di stampa Sta.

La struttura della quale la Croazia è comproprietaria copre ancora oggi una buona fetta del fabbisogno dei due Paesi

Dalla prima pietra che Tito pose nel 1974 alla prospettiva del secondo reattore

FOCUS

STEFANO GIANTIN

Un vanto per la Jugoslavia socialista, che negli Anni Ottanta grazie a essa divenne una "potenza" nel nucleare per usi civili. Una risorsa indispensabile per i due comproprietari dell'impianto, Slovenia e Croazia, che ancora oggi - a quasi 40 anni dall'entrata in funzione a pieno regime - soddisfa una parte significativa dei rispettivi fabbisogni energetici. E una scommessa sul futuro in un momento difficile tra crisi energetica e necessità di affrancarsi dalla dipendenza da Mosca. È un po' tutto questo la centrale nucleare di Krško, in Slovenia, che sorge a un'ora d'auto da Lubiana, direzione sud, poco lontana dal confine croato.

Krško ha le sue radici nelle ambizioni della Federazione di Tito di disporre di un impianto per la produzione di energia elettrica traite il nucleare, sogno accarezzato nei corridoi del potere a Belgrado già negli anni '50 e '60. Ma la vera genesi si colloca nel novembre 1973, quando la Jugoslavia, leader dei Paesi non allineati e capace, seppur da Paese socialista, di "muoversi" liberamente sull'agone internazionale, annuncia: sarà l'americana Westinghouse a costruire la prima centrale nucleare jugoslava, informò ai tempi il governo jugoslavo, precisando di aver selezionato il gigante Usa che aveva sbaragliato il concorrente tedesco Kraftwerk Union.

Lavori iniziano nel dicembre 1974, quando Tito, accompagnato da Jovanka, tra bandiere rosse e jugoslave e cartelli con su scritto "Tito sei tutti noi", pose la prima pietra del futuro impianto. Morto nel 1980, Tito non vide in funzione Krško, collegata alla rete nel 1981 e pienamente operativa dal gennaio 1983. Krško rimarrà l'unica centrale jugoslava, malgrado i progetti di realizzarne una seconda - e ancora più potente, da 1000 MW contro i circa 700 che conta Krško - a Prevlaka, in Croazia e poi altre 5 dello stesso tipo da completare entro il 1993. Tutti piani finiti nei cassetti causa la crisi economica e politica e infine la completa dissoluzione del Paese.

La centrale slovena anco-



L'IMPIANTO

LA CENTRALE DI KRŠKO È A UN'ORA D'AUTO DA LUBIANA IN DIREZIONE SUD

Lo scorso maggio la Commissione italiana per la Via ha dato parere negativo all'estensione del ciclo vitale

Molti esperti additano il pericolo della sismicità dell'area ma l'unico incidente di rilievo si è verificato nel 2008

ra oggi «copre circa il 20% del fabbisogno della Slovenia e il 16% di quello della Croazia», i Paesi che si "dividono" la proprietà della centrale, si legge sui documenti ufficiali della Nek, il gestore di Krško, che si vanta di aver dimostrato per 35 anni «che l'energia nucleare è sicura, rispettosa dell'ambiente e del clima» e capace di «operare stabilmente e senza produrre gas serra», grazie a un reattore nucleare ad acqua pres-

surizzata da 730 MW.

Non solo lodi per Krško. Risale a maggio, ad esempio, la notizia del parere negativo espresso dalla Commissione italiana per la Valutazione di impatto ambientale sul tema dell'estensione del ciclo vitale del reattore oggi operativo, che Lubiana vuole dilatare dal 2023 al 2043 mentre si lavora al raddoppio dell'impianto; senza dimenticare l'incombente guerra diplomatica con la Bosnia per il nodo della porzione croata dei rifiuti di Krško, che Zagabria vorrebbe piazzare a ridosso del confine bosniaco. Il raddoppio è visto come fumo negli occhi da molti attivisti ed ecologisti in Slovenia e in Austria, il Paese da sempre più in trincea contro la centrale slovena; ma anche da esperti che hanno puntato l'indice contro l'impianto, perché sarebbe stato edificato in area sismica. Tuttavia nella sua lunga storia la centrale non ha registrato problemi di grande rilievo, se si esclude una perdita di liquido nel circuito di raffreddamento nel giugno 2008. La centrale fu allora spenta come da procedura, non ci fu alcun rilascio di sostanze pericolose. Ma allarme e paura si erano diffusi in mezza Europa, dopo l'allerta lanciato dalla Ue. —

Il progetto: l'analisi

Non bisogna disconoscere a priori i vantaggi, ci sono però domande che restano inevase, anche nella per ora limitata quarta generazione

«La scelta del nucleare può essere efficace ma non offre risposte a tutti i problemi»

MARIO TOZZI

Si respira la stessa aria del 2010, nell'Italia che si appresta alle elezioni politiche dominate dalla questione energetica, un'aria di riproposizione dell'energia nucleare come migliore soluzione possibile ai problemi ambientali e geopolitici. A quel tempo un movimento di lobby aveva iniziato a riproporre il nucleare dando per superata la reazione emotiva degli italiani all'incidente di Chernobyl, che aveva portato al referendum del 1987. L'incidente di Fukushima nel 2011, e il nuovo referendum, bocciarono ancora, in pratica, questa forma di energia fino a oggi, tanto che lo stesso governo Draghi dichiara che «...la produzione di elettricità da questa fonte è proibita nel nostro Paese...» (parere su tassonomia energetica, gennaio 2022). Oggi però la guerra, il rincaro delle bollette energetiche, la questione gas e quella ambientale sembrano ridare nuovo fiato a quell'ipotesi, ed è ragionevole: chi non vorrebbe una forma di energia sicura, inesauribile, che non inquin, costi poco e sia realizzata in tempi brevissimi?

Quando poi si dice di no a gassificatori, termovalorizzatori, energia eolica, combustibili fossili e magari pure ai pannelli fotovoltaici, è fatale che salgano le quotazioni dell'energia nucleare. Ma non è tanto il problema di possibili incidenti, potenzialmente più gravi che in qualsiasi altro impianto, a far diffidare del nucleare, né la sua contiguità oggettiva con gli usi militari. E va subito



MARIO TOZZI
GEOLOGO E DIVULGATORE SCIENTIFICO;
A LATO, CENTRALE NUCLEARE IN FRANCIA

Fra i nodi ci sono quelli del denaro necessario e delle scorie dei vecchi impianti, per le quali servono depositi

Le fazioni opposte dovrebbero trovare il terreno comune di vantaggi pragmatici immediati, investendo intanto in rinnovabili

precisato che, se vogliamo tenere accesa la fiaccola della ragione scientifica, non bisogna disconoscere a priori i vantaggi del nucleare: non produce gas serra, inquina poco o nulla, produce relativamente poche scorie, è teoricamente inesauribile alla scala umana, permette ricadute scientifiche e tecnologiche di rilievo, riduce la dipendenza energetica estera. Riconosciuto questo, ci sono alcune domande cui il nucleare non dà risposta soddisfacente, nemmeno nella ipotizzata, e per ora limitata o inesistente, quarta generazione.

1) Come si fa a impiantare una nuova centrale nucleare in un Paese che si è già dichiarato contrario per ben due volte, che conta centinaia di comuni denuclearizzati e che ancora non ha trovato una sistemazione per i rifiuti di radioattività più bassa che provengono da ospedali e enti di ricerca? Nel 2003 si decise di collocare a Scanzano Jonico il deposito unico delle scorie radioattive italiane, conferendo una compensazione economica significativa, nel tentativo di ottemperare un obbligo cui l'Italia deve giustamente attenersi. Il solo annuncio provocò l'immediato annullamento delle esportazioni di colture pregiate, su cui Scanzano stava rilanciandosi, prima ancora che un solo milligrammo di scorie si fosse neppure messo in moto. Ogni ricercatore è portato a stigmatizzare l'atteggiamento oscurantista di chi non si fida della scienza e delle sue indicazioni, ma d'altro canto non è possibile prescindere, anzi, è doveroso porlo come problema e, in qualche modo,



come discrimine, perché, anche se il sito di Scanzano fosse stato il più sicuro del mondo (e si è visto successivamente che non era così), chi avrebbe convinto le persone, in mancanza di una cultura scientifica di base, che non ci sarebbero stati rischi, anche dove ciò fosse stato dimostrato dai dati? E come si può imporre una centrale nucleare se nessuno vuole nemmeno i rifiuti ospedalieri? Se si vuole usare l'esercito andrebbe dichiarato pubblicamente, indicando i possibili siti ora, a campagna elettorale in corso.

2) Come può essere utile l'energia nucleare contro l'emergenza climatica, quando per la fase istruttiva e quella realizzativa ci vorranno forse vent'anni? In Finlandia ci sono voluti 5 anni di istruttoria e 16 di realizzazione per Olkiluoto-3 (circa 12 anni di ritardo sul previsto), terminata nel 2021: tenendo presente che il rischio geologico è quasi zero, la burocrazia finnica è più snella e che nel Paese c'è consenso sociale sul nucleare, quanto ci potreb-

be volere in Italia? A prescindere se si sia favorevoli o contrari, il parametro temporale è vincolante: a che serve combattere le emissioni clima-alteranti fra cinque lustri, quando tutti gli scienziati ci dicono che stiamo guardando il punto di non ritorno climatico negli specchietti retrovisori?

3) Se è così conveniente, perché il nucleare è bocciato dal mercato e copre meno del 15% del fabbisogno energetico mondiale? E da dove verrebbero i denari per il nucleare italiano? Le centrali nucleari costano sempre molto di più delle previsioni, come dimostra ancora Olkiluoto-3, arrivata a 11 miliardi di euro contro una previsione iniziale di 3,2. Quanto costerebbe una centrale italiana? Senza contare le esternalità, ossia i denari che la collettività dovrà spendere sia in caso di malaugurato incidente, sia per chiudere il ciclo delle scorie che può essere di migliaia di anni. Come a dire che non sai mai esattamente quanto costa 1 kWh nucleare,

proprio come per i combustibili fossili: sconvolgimento climatico e morti eccedenti per inquinamento atmosferico li paghiamo noi, non certo le compagnie petrocarboniere.

4) Costruire una nuova centrale senza sapere ancora dove mettere le scorie delle vecchie è operazione sensata? Al mondo depositi ce ne sono, ma solo in rarissimi casi possono essere considerati geologici, cioè che portino a fine radioattività delle scorie. I criteri discriminanti sono talmente tanti e tali che, a fare le pulci ai 67 siti indicati dalla Cnapi in via preliminare, non è che ne rimarrebbero molti. E quelli sono solo temporanei.

Qui non è questione di ideologie o antiscienza, e non è il caso di usare toni da stadio per pompare fazioni opposte che dovrebbero invece sforzarsi di trovare almeno il terreno comune di vantaggi pragmatici immediati per i cittadini italiani, investendo intanto ogni singolo centesimo in energie rinnovabili. —

La presidente di Area Science Park: preoccupati per il funzionamento delle strutture, aspettiamo indicazioni da Roma sul problema

Petrillo sul caro energia: timori per i grandi laboratori di ricerca

IL NODO

Si leva da Trieste un altro allarme in materia di caro energia. «C'è forte preoccupazione per il funzionamento di tutti i grandi laboratori italiani negli enti di ricerca, che sono di fatto energivo-

ri»: lo ha detto Caterina Petrillo, presidente di Area Science Park nel cui comprensorio ha sede anche Sincrotrone Elettra, a sua volta macchina fortemente energivora. «Pensiamo che arriveranno a breve indicazioni dal ministero su come contenere e intervenire su questo problema», ha ag-

giunto ancora Petrillo.

Ma non è questo l'unico effetto scatenato dalla guerra in Ucraina per quanto riguarda i centri di ricerca italiani. «A livello europeo - ha aggiunto Petrillo - sono state date indicazioni, che il nostro ministero ha recepito alle quali noi ci siamo attenuti, di non chiudere le col-

laborazioni in atto con i ricercatori russi, ma di non avviarne altre». Al Sincrotrone «vengono anche ricercatori russi a fare esperimenti. Non abbiamo cancellato quelli già concordati, c'è stata una attenzione a limitare l'avvio di nuove collaborazioni», ha spiegato ancora Petrillo.

Inoltre, «come tutti gli enti di ricerca inoltre abbiamo risposto all'invito di individuare misure di sostegno per i ricercatori e gli studenti ucraini. Abbiamo messo a disposizione quattro borse di ricerca dedicato a ragazzi provenienti dall'Ucraina, un numero coerente con le nostre capacità di supporto come ente», ha ricordato infine la presidente.



CATERINA PETRILLO
PRESIEDE DAL MARZO DELLO SCORSO
ANNO AREA SCIENCE PARK

«Al Sincrotrone avanti con gli esperimenti già concordati con i russi, ma non ne vengono avviati di nuovi»

Parlando a margine della presentazione di un progetto promosso da Area e dall'Associazione regionale Fvg dei costruttori, che fatto uso degli strumenti del «strategic foresight» (previsione strategica) per immaginare scenari futuri nell'edilizia, Petrillo ha aggiunto poi che nella programmazione della ricerca l'Italia è più debole rispetto ad altri Paesi perché «manca una programmazione sul medio-lungo termine». «Abbiamo programmazioni sulla ricerca a tre anni. In alcuni settori strategici però deve essere impostata a dieci anni almeno. Lo scopo di queste analisi è aiutare il decisore politico a fare scelte in maniera più informata».

TECNICO QUALITÀ PRESENTA **NUOVO AURA CARE PLUS**

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE
STUDIO MAICO DI TRIESTE

Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00

Nuovo Aura Care Plus è lo strumento speciale che fa
il check up agli apparecchi acustici e con il videotoscopio
controlla lo stato di salute del tuo orecchio



TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00



Viaggio dentro il nostro orecchio

NUOVO AURA CARE PLUS oltre alla pulizia delle protesi acustiche, consente una “visita” all’interno dell’orecchio per verificare il suo stato di salute. Questo dispositivo è dotato di uno strumento che si chiama “**VIDEOTOSCOPIO**” che porta il tecnico specializzato a fare un viaggio dentro il condotto uditivo, così da capire immediatamente quale è la causa che provoca il calo uditivo. Si tratta di uno strumento che sonda tutto quello che accade dentro il nostro orecchio ed è in grado di trovare facilmente la risposta giusta al nostro disturbo.

Maico offre gratuitamente:

- **CHECK UP COMPLETO**
- **PULIZIA PROFONDA DEL TUO APPARECCHIO ACUSTICO**
- **VIAGGIO DENTRO IL TUO ORECCHIO**
- **PROVA GRATUITA DELL'UDITO**
- **SCOPRI COME SENTI UN DEBOLE D'UDITO**



Maico presenta **PiCCoLO**

sento e capisco



MAICO

SCONTO DI SETTEMBRE

-33%

VALIDO FINO AL 24 SETTEMBRE
SULLA NUOVA TECNOLOGIA
ACUSTICA

Verso il voto

IL CASO

Federico Capurso
INVIATO A LIVORNO

Appena fuori Pisa, le colline toscane iniziano a salire e a scendere dolcemente. Giuseppe Conte le attraversa come un aratro. Fa tappa a Livorno, passa da Coltano, sale a Viareggio, poi via verso Firenze. Feudi rossi, un tempo. Oggi, terre di conquista. E di sfida, anche simbolica, al Pd. Il rischio è di essere accolto come un corpo estraneo, ma Conte riceve applausi, sorrisi, poche e timide contestazioni. Capisce che la porta del feudo è aperta. Può alzare il tiro contro quelli che un tempo erano i padroni di casa: «Al livello locale, in futuro, ci penseremo bene non una, ma tante volte, prima di stringere un'alleanza con il Pd. E soprattutto, mai con questi vertici». Non mette il partito nel mirino, con i suoi valori e le sue idee, ma il segretario Enrico Letta e i dirigenti Dem che hanno deciso di estirpare i Cinque stelle dal loro campo. Una distinzione utile ad attrarre i voti dei delusi di sinistra. Poi, dietro le strategie comunicative e i calcoli elettorali, c'è anche il cuore, la ferita ancora aperta per quello strappo e il sapore della rivalsa che adesso, per la prima volta, sembra essere piacevole, dolce. Come quello della vendetta. «Io valuto i comportamenti di questa dirigenza nei nostri confronti - dice l'ex premier -, i suoi errori politici, il cinismo, l'opportunismo, le incongruenze e le false accuse che stanno riversando su di noi». Non era mai stato così duro.

Ogni passo, tra queste colline, è stato studiato per accarezza le anime di sinistra indeci-

La vendetta del Conte

Il presidente del Movimento Cinquestelle attacca i vertici dem
«Mai un'alleanza con loro. Hanno la coda di paglia sulle spese militari»



Giuseppe Conte ieri ha fatto tappa a Livorno, Viareggio e Firenze

se, distanti dalla linea di partito di Letta. C'è la spinta pacifista, che parte dalla visita a Coltano, dove il vicepresidente M5S Riccardo Ricciardi, che è di casa, fa strada al leader. «Grazie a un'iniziativa di Ricciardi e del Movimento, qui non è stata costruita una nuova base militare», ricorda Conte. Poi torna sul tema dei 12,5 miliardi di euro, spalmati in sedici anni e già stanziati, che la prossima settimana arriveranno in commissione alla Ca-

mera per la programmazione degli investimenti militari. I Cinque stelle vorrebbero bloccarli. Il Pd protesta, «la loro è demagogia». Conte ribatte: «Il Pd fa circolare una pappardella sulle armi, ma non dovete credergli. Vogliono approvare questi decreti in fretta, nell'ultimo giorno utile, ma che siamo nati scemi? Non trovano il tempo di sbloccare la cessione dei crediti sul superbonus, per salvare 40mila imprese, ma trovano

tempo per questo?». Per il leader M5S è «una decisione che deve prendere il prossimo governo politico. E si deve dare il tempo di analizzare i dossier. Mi attaccano? Sulle spese militari il Pd ha la coda di paglia».

Piombino è poco distante. Conte ha rimandato ancora la possibilità di far visita al porto dove il governo vorrebbe costruire un rigassificatore. Tutti i maggiori partiti sono d'accordo con palazzo Chigi, Pd compre-

so. Non i Cinque stelle. «Ma non siamo il partito dei no - puntualizza Conte -. Noi vogliamo i rigassificatori galleggianti temporanei, ma non a Piombino, dove ci sono altre esigenze». E se il governo promette di dare in cambio delle bonifiche per alcuni siti industriali ormai dismessi, l'ex premier evoca la truffa e ribadisce la sua contrarietà: «Quelle bonifiche erano dovute, a prescindere dal rigassificatore. Queste scelte vanno fatte dialogando con le comunità locali, non possono essere calate dall'alto». Nessun veto, invece, sul decreto Aiuti bis: «Lo approviamo martedì».

La strategia sembra funzionare. Almeno così dicono i sondaggi. «Sono buoni», assicura Conte. «Anzi, di più», e mima un razzo ormai in orbita. A Livorno ne ha avuto la prova. Scende nel cuore della prima città rossa, visita il mercato centrale, e l'accoglienza è calorosa. Si ferma al banco Mare blu, dalla signora Nicoletta, livornese doc, che prova a offrirgli del pesce crudo. Conte deve rifiutare. Ricorda ancora l'intossicazione alimentare che lo costrinse ad andare in ospedale tre giorni prima della caduta del governo

Draghi, ma stringe mani, sorride, si informa sui rincari delle bollette. «Non è stato fischiato», sottolinea Nicoletta, e «in questa città, dove la si pensa da sempre in un certo modo, vuol dire qualcosa. Lo abbiamo accettato». Al banco a fianco, i ragazzi della pescheria Rosi non sono d'accordo: «Qui di rosso è rimasto ben poco. Però è vero che la Meloni è stata contestata. Lui lo stanno trattando bene». Il nome della leader di Fratelli d'Italia riecheggia spesso. In tanti temono che possa essere lei a dilagare. Tanti altri lo sperano. Come Francesco Ficarra, livornese di destra, sempre meno raro: «Lei è coerente. Conte invece è quello dei decreti sicurezza, prima a destra e poi a sinistra». Lo dice anche a Conte, non appena lo incrocia al mercato. Si presenta come comandante di navi, il leader M5S lo mette alla prova, Ficarra tentenna, la platea del mercato rumoreggia e, come spesso accade a Livorno, risolve tutto con una battuta: «Sarai comandante di un materassino. Vai a contestare da un'altra parte». L'ombra dei decreti sicurezza firmati ai tempi del governo gialloverde però resta. Conte prova a scacciarla: «Quei decreti non mi rappresentano, non mi hanno mai rappresentato». Nei feudi rossi ora iniziano a crederci e a dimenticarli. L'identità di sinistra del M5S prende piede. «Ha aiutato l'addio di Luigi Di Maio e dei suoi. Ci ha dato coerenza», riconosce Conte. Peccato solo che il leader della sinistra francese, Jean Luc Mélenchon non voglia che Conte usi il suo nome: «Melenchon stia tranquillo. Non l'ho mai nominato». Forse, qui, non serve nemmeno più, se gli attivisti M5S mostrano già il volto dell'ex premier sulla sagoma di Che Guevara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario del Pd firma il "Manifesto per il Sud" con Emiliano e De Luca

La replica di Letta: «Il leader 5S? Un progressista della domenica»

IL RETROSCENA

Carlo Bertini / ROMA

«**L**a verità è che i Cinque Stelle restano il partito di Grillo, per cui destra e sinistra pari sono. E che Conte è un progressista della domenica, uno che fino a qualche mese fa non sapeva scegliere tra Le Pen e Macron». Ecco come Enrico Letta parla in privato dei Cinque Stelle e del suo ex alleato. Colpevole di «vestire oggi i panni di antimilitarista, dopo essere stato il premier che ha aumentato di più le spese militari in ambito Nato e stanziato oltre 12 miliardi». Affetto anche da «uno sdoppiamento della personalità in politica estera, perché dopo aver ricevuto l'endorsement dell'amico Trump, se ne è uscito con un "non mi si venga a dire che Putin non

vuole la pace" solo qualche giorno fa». Ma il problema è che la concorrenza spietata di Conte, specie al sud, sta dando i suoi frutti. Ora, lasciando da parte le critiche velenose di alcuni big dem, che sottotraccia lamentano «lo sbandamento» del vertice del partito dopo la caduta del governo Draghi, «perché dovevamo far passare una decina di giorni e poi provare a ricucire per non andare da soli», per ora il bersaglio di tutti, big e capicorrente, è il leader M5S.

Quando Letta ripete che «chi vince governa, non ci saranno inciuci», vuole mettersi al riparo dalle accuse di Conte sulle «ammucchiate» che si starebbero preparando per il dopo-voto, cui i Cinque Stelle hanno dimostrato di volersi affrancare uscendo dal governo Draghi.

E se big e ministri ammettono che il capo M5S fa breccia al sud con il suo mix di «plebei-

simo e ribellismo», Letta lo bolta come uno che «oggi sta a destra, domani a sinistra, a seconda della convenienza, senza nessuna idealità e cultura politica». Come quello a cui «oggi fa comodo stare a sinistra, ma nel 2018 inneggiava al populismo e sovranismo, dicendo che erano iscritti nientemeno che in Costituzione». Insomma, una totale presa di distanza, scandita nelle chat con i capi del partito, da colui che «ha sempre voluto rompere con il governo e guadagnare una rendita di posizione dall'opposizione».

Con i suoi interlocutori, Letta snocciola i motivi che hanno indotto Conte a far cadere il governo: «Cercava un pretesto, dietro la scelta di luglio c'è la surreale impuntatura personale contro Draghi, quasi potessero essere in competizione». E così facendo «ha provato a recuperare una verginità politica dopo essere stato tre anni a



Enrico Letta segretario del Partito democratico ieri in piazza a Torino

Palazzo Chigi e quattro anni e mezzo al governo. E poi c'era la necessità di sopravvivenza del suo cerchio magico». Era fatale che col passare delle settimane Giuseppe Conte sarebbe diventato il nemico numero due di Letta dopo Giorgia Meloni: per la legge brutale del «chi non è con me, è contro di me» il leader M5S si è trasformato nel più feroce antagonista, una sorta di bracconiere nello stesso bacino di caccia del Pd. Il segretario dem si sente ora accerchiato da Meloni, Calenda e in primis da Conte.

«Abbiamo contro la destra e abbiamo quelli che vorrebbero sostituirci, ma non glielo permetteremo».

Le proiezioni regione per regione delle sfide nei collegi uninominali del mezzogiorno mostrano che, in molti casi, si fronteggiano i candidati dem e dei Cinque Stelle, testa a testa. Per questo Letta ha pensato a una contromossa, che verrà annunciata oggi da Taranto. Assieme a Michele Emiliano e Vincenzo De Luca (un piccolo evento visto lo stato dei rapporti tra i due gover-

natori) il leader Pd lancerà un «Manifesto per il sud». Una mossa per provare a sminare l'effetto calamita che l'avvocato del popolo riveste per gli elettori meridionali grazie al reddito di cittadinanza. «Illudendoli - malignano al Nazareno - che se votano Cinque Stelle non glielo toglieranno, invece solo votando Pd possono mantenerlo, perché il voto ai grillini fa vincere la Meloni, che il reddito di cittadinanza vuole toglierlo».

La «carta di Taranto», che Letta firmerà oggi, fissa questi paletti: «Basta mettere la testa sotto la sabbia - si legge nel frontespizio - o riparte il sud o si ferma l'Italia».

L'evento si fa a Taranto, «emblematica dei fallimenti del passato, ma anche della rinascita sotto il segno della sostenibilità, città dove ha vinto a giugno il centrosinistra». E il «manifesto» per il sud promette sette linee di intervento con i fondi del Pnrr: su pubblica amministrazione (300mila assunzioni), sanità scuola e servizi, transizione ecologica, lavoro e imprese, zone economiche speciali, sicurezza e legalità, insularità. Lo slogan è: «Investire nel sud significa investire nel futuro del Paese». Una prima sfida sul terreno dei Cinque stelle. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso il voto

IL CASO

Antonio Bravetti / ROMA

Si arrampica in Trentino-Alto Adige Giorgia Meloni per lanciare una nuova sfida a Matteo Salvini e alla Lega. Se il Nord vuole l'autonomia, dice dalle piazze di Trento e Bolzano, allora voti per Fratelli d'Italia. Poi, nel pomeriggio, scende in Veneto e ribadisce il concetto da Mestre, davanti a circa tremila persone, ancora più perentoria. «Noi vogliamo il presidenzialismo e insieme al presidenzialismo anche l'autonomia. Ho visto un po' di polemiche da alcuni esponenti leghisti, ma se c'è una cosa che la Lega e tutti gli altri partiti del globo terracqueo avrebbero dovuto imparare è che noi siamo forse l'unico partito che quando prende un impegno lo mantiene».

Meloni pianta un'altra spina nel fianco di Salvini. Lo sfida in casa su uno dei totem leghisti, che però il partito non è ancora riuscito a portare a casa, nemmeno quando al governo c'era Salvini. «L'autonomia era pronta – ricorda la ministra competente Mariastella Gelmini – poi qualcuno ha preferito far cadere Draghi». È un tema che Salvini non può lasciare nelle mani di un alleato. La Lega, conferma lui stesso su Twitter, è «da sempre il partito dei territori con sei governatori, 800 sindaci e 6.000 amministratori locali da nord a sud: una squadra concreta, competente ed efficace in grado di guidare l'Italia. Per questo credo nell'autonomia regionale che riconosce a ogni territorio i suoi meriti senza togliere niente a nessuno».

Oggi il segretario leghista sarà a Monza, Varese e Genova. Meloni continuerà la sua campagna al Nord: appuntamento alle 17.30 in piazza Duomo, nel cuore di Milano. Quelli che fino a poco tempo fa erano feudi leghisti, guardano sempre con più interesse all'ascesa dell'ex ministra della Gioventù. Imprenditori, amministratori, elettori: i sondaggi sembrano confermare lo spostamento di voti. Ieri, dalle pagine del *Corriere Veneto*, Meloni aveva addossato ai compagni di coalizione le colpe dello stallo sulla riforma tanto cara al Carroccio: «Non è responsabilità di FdI se in Veneto l'autonomia non è stata

Meloni, ultima sfida alla Lega «Chi vuole l'autonomia ci voti»

La leader di Fdi all'alleato: «Da voi polemiche, noi rispettiamo le promesse»
E allontana l'ipotesi larghe intese: «Sempre contrari a governi arcobaleno»



“

GIORGIA MELONI

Sul tema
immigrazione
siamo più umani
noi della sinistra
Va controllata

IL LEADER DELLA LEGA A MILANO

Salvini: «Pd e 5S ci sabotano sulle bollette al primo Cdm riapproviamo i dl sicurezza»

Francesca Del Vecchio / MILANO

Se la crisi per il caro bollette non si risolve la colpa è di «Pd e M5s che non vogliono fare nulla perché più casino ci sarà dopo il voto, più problemi avrà il centrodestra a governare. Visto che hanno capito di aver perso le elezioni», ne è convinto Matteo Salvini che ieri pomeriggio dalla Bocciofila di Via Padova, a Milano, ha lanciato un nuovo attacco ai rivali in campagna elettorale e attuali membri, insieme alla Lega, del governo dimissionario Draghi. «L'emergenza è oggi e c'è un governo in carica. Non capisco perché Letta non voglia

debito buono (leggi scostamento di bilancio, ndr) come dice il professor Sapelli. Se l'Europa non mette il tetto al prezzo del gas e non dà un contributo – ha aggiunto il segretario del Carroccio – il governo italiano deve intervenire subito, prima che diventi un disastro peggio del Covid». A chi gli ha fatto notare che la sua alleata, Giorgia Meloni, è la prima a non voler produrre ulteriore debito, ha replicato: «FdI è all'opposizione, ci sta». Guai, infatti, a parlare di frizioni interne alla coalizione, ci tiene a precisare: «Con Silvio e Giorgia provano a farci litigare tutti i giorni, ma non ci riescono e



Matteo Salvini

non ci riusciranno per i prossimi 10 anni». Non sembrano preoccuparlo neanche i sondaggi che danno FdI in vantaggio anche nelle regioni del Nord, storicamente legate alla Lega, come Lombardia e Veneto. «Aspetto il voto, ma il centrodestra vincerà», ha assicurato. Salvini è poi tornato agli altri temi clou della sua campagna: immigrazione, sicurezza, contrasto allo spaccio, e ha pro-

messo che i decreti sicurezza «verranno riapprovati già nel primo Cdm». Non ha perso neanche l'occasione di rispondere alla provocazione di Letta, che alcuni giorni fa aveva detto che il centrodestra parla di nucleare «perché di ambiente non gli importa niente»: «Letta ignora che secondo i dati europei, la forma di produzione energetica più green, più eco-compatibile e che produce quasi la metà dell'energia in Europa, è il nucleare». Poi ha lanciato una stoccata al sindaco di Milano: «È la capitale dei brevetti: deve avere una sede che raduni il meglio delle start-up, dell'ingegneria. Ecco perché parlare del ministero dell'Innovazione in città non vuol dire spargere dicasteri in giro per l'Italia ma riconoscere alla Lombardia il suo ruolo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

portata avanti in questi anni. Ci sono stati tre governi, di cui hanno fatto parte tutti tranne noi». Durante i comizi in Trentino Alto-Adige, poi, Meloni ha ribadito che «sull'autonomia FdI non ha cambiato atteggiamento. Sta nel nostro programma insieme al presidenzialismo, in un quadro di riforma istituzionale e coesione nazionale».

Durante il tour nel Nord-Est Meloni non parla solo di autonomia. Si occupa anche di emergenza gas, lavoro per i giovani, fisco. E di migranti, per cui prende di mira gli avversari: «Noi sull'immigrazione siamo più umani della sinistra», assicura. E spiega: «L'immigrazione va governata con il decreto flussi per far entrare le persone legalmente, come si fa in altri Paesi, non alimentando un sistema illegale che fa l'interesse degli scafisti. Dicono che i migranti vogliono fare lavori che gli italiani non vogliono fare: non è vero, perché li fanno a condizioni che gli italiani non accettano. Per questo, cari compagni, l'immigrazione illegale fa gli interessi del grande capitale. Che brutta fine avete fatto».

Tra gli applausi delle piazze settentrionali Meloni porta avanti anche la sua battaglia contro il reddito di cittadinanza: «Uno Stato giusto deve dare un aiuto, dignitoso, a chi non è veramente in grado di lavorare. Ma per chi non è in questa condizione, la risposta è illavoro. Non sogno per i giovani un futuro di paghetta di Stato e reddito di cittadinanza». La presidente di FdI, poi, fornisce l'interpretazione «corretta» di alcune aperture di Guido Crosetto. «Giorgia è libera e non ha paura, sa che deve unire tutte le forze migliori», aveva ragionato in un'intervista con *Avvenire* il cofondatore del partito. Lei mette in chiaro: «FdI è sempre stata contraria a governi arcobaleno, e non cambierà idea ora. Per affrontare le sfide che il Paese ha davanti serve un governo coeso e forte del mandato popolare. Uno scenario che solo FdI e il centrodestra possono garantire. Le larghe intese non hanno prodotto nulla di buono, solo soldi spesi a pioggia, compromessi al ribasso e ingovernabilità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLEMICA IN VENETO

L'esponente di FdI in divisa da X Mas

VERONA

Tanti anni fa finì nel mirino per il biglietto di Natale con «Tanti Auguri, Camerata». Ora è tornato sotto i riflettori per una foto in divisa da soldato della Decima Mas, seppur in qualità di comparsa in un film documentario del 2021. Si tratta di Massimo Giorgetti, esponente di spicco di FdI, già assessore veneto ai lavori pubblici in quota An, e con 5 legislature regionali alle spalle.

«Ma dai, su: è un film, un documentario che era stato girato ormai più di un anno fa», ha risposto al *Corriere del Veneto*, dopo le molte critiche piovute sui social. «La foto originale - spiega - comprendeva 25 persone che il regista Mario Vittorio Quattrina aveva invitato, assieme a tanti altri, per fare da figuranti e comparse nel documentario storico dedicato all'isola del Trimelone. Ma davvero c'è chi tenta di usarlo per una speculazione politica?».

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

“Lo guardi, ti sente, lo ami”



climassistance.it | info@climassistance.it

CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE con gas R32

PROMOZIONE 2022

con ulteriore **10%** di sconto oltre al **30%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia



INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

Verso il voto

DARIO FRANCESCHINI

Arriva il ministro



Visite in regione domani per il ministro della Cultura Dario Franceschini. Franceschini sarà innanzitutto a Villa Manin di Passariano, dove è stato finanziato il restauro del parco e le residenze artistiche. È poi in programma una visita all'Amideria Chiozza in località La Fredda di Perteole a Ruda (Udine), attesa anch'essa da restauro. Infine la tappa prevista a Gradisca d'Isonzo, dove il ministro è atteso per un sopralluogo al Castello recuperato con fondi ministeriali.

GIANLUIGI PARAGONE

Il caro bollette



Il senatore Gianluigi Paragone (foto), leader di Italexit, sarà oggi alle 17 in piazzetta Peschiera a Pordenone dove parlerà di «caro bollette, guerra e crisi economica italiana», spiega una nota. Con Paragone Antonino Iracà, coordinatore Fvg Italexit e candidato al Senato, e Raffaella Regoli, candidata alla Camera come Franco Zonta. «Con la presenza» di Paragone «la nostra azione sul territorio regionale a difesa dei diritti, delle eccellenze agroalimentari e industriali, sempre più minacciate da un'Europa neoliberista, si rafforza e intensifica» dice Iracà.



Il leader di Forza Italia intervenuto al telefono durante la presentazione dei nomi in corsa: «Questa è un'area strategica»

Berlusconi sprona i candidati azzurri: «Nel governo un esponente del Fvg»

LA PRESENTAZIONE

UGO SALVINI

«**F**orza Italia si impegna fin d'ora a indicare, fra i componenti del prossimo Governo, un candidato esponente del Friuli Venezia Giulia». L'investitura a far parte del prossimo esecutivo arriva da Silvio Berlusconi in persona e riguarda verosimilmente Sandra Savino, deputata, assessore comunale, coordinatrice regionale del partito degli Azzurri e ricandidata per il proporzionale (senza certezze: «Una sfida non scontata», l'ha definita lei stessa giorni fa). La conferma è arrivata ieri, durante la presentazione dei candidati regionali di Forza Italia, da una telefonata che lo stesso leader azzurro ha fatto mentre era in atto il rituale delle indicazioni di coloro che, il 25 settembre, correranno per un seggio in Parlamento (nel solo proporziona-



SILVIO BERLUSCONI
IL LEADER DI FORZA ITALIA; IN ALTO I
CANDIDATI IERI A TRIESTE (FOTO SILVANO)

Savino: «Abbiamo sempre ascoltato le esigenze della gente, siamo una squadra che sta sul territorio»

le, visto che gli azzurri sono stati esclusi dai collegi uninominali in Fvg). «Il Fvg – ha detto Berlusconi – è una regione in cui si fa impresa, si investe, si crea lavoro. Per questo l'opera dei nostri candidati è particolarmente apprezzabile in un'area che consideriamo molto importante e strategica. Perciò i nostri candidati dovranno far sentire la loro voce all'interno del prossimo Governo».

«Siamo sempre andati sul territorio – la risposta di Savino – per sentire le esigenze della gente e i nostri candidati non hanno mai smesso di lavorare in questo modo. La Costituzione va modernizzata. La riduzione del numero dei parlamentari, voluta dal M5S, è stata devastante. Una Costituzione è necessaria, per ripristinare le proporzioni di rappresentanza, riportando i numeri alla realtà delle cose. Inoltre il Parlamento deve riprendere il proprio ruolo. Questa sarà la legislatura che farà la differenza e noi saremo l'elemento di equilibrio nella futura maggioranza.

La nostra – ha concluso la candidata azzurra – è una squadra di straordinario valore, riconosciuto anche dai vertici nazionali del partito, che siamo certi sarà premiata dall'elettorato e tenuta in considerazione nella formazione del nuovo governo di centrodestra».

Sul concetto di «squadra voluta dal territorio» si è espresso anche Alberto Polacco, capogruppo in consiglio comunale presente all'incontro così come il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, che si è detto certo che «Forza Italia porterà a casa un grande risultato elettorale e potremo così lavorare per il Paese, sulla base dei nostri valori che sono la patria, la famiglia, il lavoro».

Piero Mauro Zanin, presidente del consiglio regionale, anch'egli presente, ha definito «fondamentale credere ancora nel disegno e nelle idee di Silvio Berlusconi, che è sempre il riferimento del mondo libero e continua, generosamente, a tracciare una linea per il nostro Paese». Il deputato Roberto No-

velli, vicesindaco di Cividale e ricandidato alla Camera in seconda posizione dopo Savino, ha ricordato che «in questo Governo dobbiamo essere compagni di viaggio di terrapiattisti e di chi nega la scienza. Ora basta, è il momento di tornare al pragmatismo, perché noi i problemi li conosciamo. All'interno della coalizione di centrodestra ci sono alcune differenze, ma noi saremo i mediatori».

La candidata Anna Bidoli, assessore a Spilimbergo, ha rammentato che «Forza Italia ha una sua storia e una sua cultura, che dovranno essere valorizzati nella coalizione di Governo». Fabio Gentile, anch'egli in lista per la Camera, ha ricordato che «è necessario rivolgersi ai giovani, perché per la prima volta i 18enni voteranno per il Senato». Eleonora Viscardis, sindaco di Bertiole (e seconda candidata per il Senato dopo il senatore Franco Dal Mas, assente ieri), ha parlato di «necessità di difendere imprenditori e professionisti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIBATTITO ALLA PRIMA FESTA DI ADESSO TRIESTE

«Reddito di cittadinanza da ripensare, attenzione a un suo utilizzo distorto»

FRANCESCO CODAGNONE

Lavoro, giustizia sociale, ecologia: questi i temi del confronto che ha visto protagonisti alcuni dei candidati alle elezioni durante la prima festa di Adesso Trieste, ieri al Kulturni Dom di Prosecco. A discutere le proprie idee i candidati per l'uninominale alla Camera di Trieste-Gorizia Caterina Conti

(Pd) e Silvia Di Fonzo (Unione Popolare), per il Senato Furio Honsell (Alleanza Verdi Sinistra) e Stefano Patuanelli (M5s). Rispetto alla crisi industriale, per il ministro triestino «è necessaria una norma che limiti il fenomeno della delocalizzazione, e tornare a ospitare un'industrializzazione competitiva»; mentre per Conti «è importante che il prossimo governo tenga conto che Trieste



Da sinistra Conti, Patuanelli, Honsell e Di Fonzo Foto Massimo Silvano

ha Wärtsilä, il porto e Fincantieri: la questione è se l'Italia vuole essere un grande Paese industriale o esporsi ad un ulteriore impoverimento». Proprio rispetto a Wärtsilä, è «urgente ricostruire un futuro per i lavoratori - afferma Honsell -

ma lo Stato deve ideare un progetto strutturato affinché queste situazioni non si verifichino più».

Sempre sul tema del lavoro si è discussa l'introduzione del salario minimo, che per Patuanelli «va accompagnato da

una maggiore tutela del lavoratore e una regolamentazione degli orari lavorativi». Importante strumento di tutela è, secondo Honsell, il Reddito di Cittadinanza: «Gli indicatori di povertà nella nostra regione sono inferiori alla media nazionale ma ancora molto alti: esistono povertà nascoste. Per questo il RdC è fondamentale per sostenere chi è in difficoltà». Importante ma perfezionabile, puntualizza Di Fonzo: «Vogliamo aumentarne l'importo e modificare la soglia Isee per accedervi»; mentre Conti ritiene «importante che il RdC venga ripensato come sostegno al reinserimento sociale, evitando che venga utilizzato per non lavoratori».

Sul tema energia e riconversione ecologica, per i candida-

ti è necessario che l'Italia punti all'indipendenza energetica, sfruttando l'attuale momento di instabilità geopolitica per investire sulle rinnovabili. Senza dimenticare però il caro bollette: «Occorre contingentare le spese. Urgente l'approvazione di un tetto europeo per il prezzo del gas». Rispetto alla possibilità di ospitare un rigassificatore nel golfo triestino, invece, opinioni contrastanti: «Una soluzione forse necessaria date le contingenze, ma da valutare bene» secondo Patuanelli; mentre per Di Fonzo si tratterebbe di «assurdo economico dettato dall'incapacità di gestire l'emergenza: impossibile prevedere quali saranno consumi e costi, sarebbe una scelta irresponsabile dal punto di vista ambientale». —



NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,54%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
47 RATE CON ANTICIPO € 12.550
RATA FINALE € 17.150



LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

UX HYBRID URBAN2WD. Prezzo di listino € 42.000,00. Prezzo agevolato chiavi in mano € 34.300,00 (esclusa IPT e Contributo Piacenza L. 130/2010). Prezzo di listino con IPT e Contributo Piacenza L. 130/2010 € 34.300,00. IVA 22% valida in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo € 12.550,00, 47 rate da € 179,63. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 17.150,00 (da pagare solo se si intende riprendere la vettura alla scadenza del contratto). Accordo di finanziamento € 0,00 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio, Garanzia accessorie R-STARK e Estensione chilometrica € 0,00. Spese d'istruttoria € 400. Soave di incasso e gestione pratica € 390 per ogni rata. Incasso di bolle € 1600. Importo locale finale di € 22.750,00. Totale da rimborsare € 26.635,41 (IVA 22%) 5,49%. TAN 5,49%. TAEG 6,54%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Informativa e documenti di garanzia Lexus Financial Services. Lexus Financial Services. Lexus Financial Services. Lexus Financial Services. Offerta valida fino al 30/09/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su www.lexus.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a UX Hybrid: consumo combinato 6,0 l/100 km, emissioni CO₂ 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



1926-2022

Chiuse le scuole, le aziende e i negozi il giorno dei funerali sarà lutto nazionale

Il 19 settembre, data dei funerali di Elisabetta II di Windsor, sarà lutto nazionale. Lo prevede un decreto firmato dal nuovo sovrano Carlo III: resteranno chiuse le scuole e la maggior parte delle aziende, oltre a molti negozi.



Oggi il feretro arriva a Edimburgo a Londra quattro giorni di camera ardente

Il feretro di Elisabetta II sarà portato oggi al palazzo di Holyroodhouse, a Edimburgo. Mercoledì il feretro verrà trasportato da Buckingham Palace a Westminster Hall, dove resterà per quattro giorni, periodo di apertura della camera ardente



IL REPORTAGE

The King

MARIA CORBI

INVIATA A LONDRA

La regina è morta, lunga vita al re. Un motto antico, cinico, che sottolinea come un trono debba essere sempre occupato. Per questo Carlo è diventato re nel preciso momento in cui la madre, Elisabetta II, ha esalato l'ultimo respiro, venerdì scorso. Ma il cerimonia- le prevede comunque la proclamazione della ascesa al trono (è stata ieri mattina). E a seguire l'incoronazione fastosa nella cattedrale di Westminster con l'arcivescovo di Canterbury a officiare la cerimonia e la partecipazione di capi di Stato e teste coronate (potrebbe avvenire anche tra più di un anno). Un complicato dedalo di impegni formali, sicuramente anacronistici, ma affascinanti, tanto che ieri tutto il Regno Unito, e non solo, era attaccato alla televisione dove è stata trasmessa la cerimonia della proclamazione (finora non era stata mai resa pubblica) presieduta per la prima volta da una donna, Penny Mourdant, presidente dell'Accession council, antico organismo della monarchia britannica di cui fanno parte duecento persone tra cui l'erede al trono William, nuovo principe di Galles, la regina consorte Camilla, la premier Lis Truss, gli arcivescovi anglicani di Canterbury e di York, il ministro della Giustizia Brandon Lewis, i sei ex primi ministri ancora viventi, alcuni funzionari.

Carlo è entrato nella sala di St James Palace, il più antico tra i palazzi reali, solo dopo la proclamazione, per accettare «l'incarico» firmando gli impegni (controfirmati dalla moglie Camilla e dal figlio William nella veste di testimoni) e pronunciare un breve discorso. «Sono profondamente consapevole di questa grande eredità, dei doveri e delle pesanti responsabilità che assumo», ha detto il nuovo monarca. «Mi sforzerò di seguire l'esempio ispiratore che mi è stato dato nel sostenere il governo costituzionale, cercando la pace, l'armonia e la prosperità dei popoli di queste isole e dei regni e territori del Commonwealth in tutto il mondo. A questo scopo, so che sarò sostenuto dall'affetto e dalla lealtà dei popoli di cui sono stato chiamato ad essere sovrano, e che nell'adempimento di questi doveri sarò guidato dal consiglio dei loro parlamenti eletti. In tutto questo, sono profondamente incoraggiato dal costante sostegno della mia amata moglie». Carlo ha anche confermato la



A destra la proclamazione di Carlo di Windsor a Re del Regno Unito. A sinistra la Guardia reale esprime il proprio entusiasmo, sotto le salve di cannone



sua intenzione «di continuare la tradizione cedendo le entrate ereditarie, compreso il patrimonio della corona, al mio governo a beneficio di tutti, in cambio della sovvenzione a sostegno dei miei doveri ufficiali di capo di Stato e capo nazione».

Nella cerimonia il re ha inoltre rinnovato l'impegno di preservare la Chiesa di Scozia, che diversamente dalla Chiesa d'Inghilterra non ha legami con la monarchia.

È il secondo discorso ufficiale per Carlo. Poche parole, ieri, ma cariche di emozione (aveva gli occhi lucidi) e anche consapevoli delle difficoltà che dovrà affrontare. Sarà per questo che ha mostrato stizza per un porta penne che occupava troppo spazio sul tavolo delle firme? O invece il gesto nervoso rivela un Carlo diverso da quello che abbiamo sempre conosciuto, con un carattere «difficile» come lo descriveva la sua ex moglie Diana? Lo scopriremo solo vivendo, come sapremo in che modo metterà mano alle sfide che gli si presentano. Una co-

IL CASO

Prima firma da Re, la mano trema

Forse c'è stato un attimo di esitazione: meno di un secondo, ma significativo. Pasticci con i portapenne a parte, firmando l'atto dell'ascesa al trono la stilografica di Carlo III è rimasta un attimo sospesa fra la parola "Charles" e la "R" di "Rex" che d'o-

ra in avanti, e fino alla morte, accompagnerà la firma. Incertezza, incredulità, emozione, chissà. Di certo, è stato il momento più intimo e indifeso della pur bellissima cerimonia. E ha ricordato a tutti, forse anche a lui, che dietro il Re c'è l'uomo. —



rona puntellata da spine, a iniziare da quella cruciale, della tenuta del regno: tenere a bada le spinte indipendentiste di Scozia, Irlanda del nord e del Galles. Territori dove nei prossimi giorni il monarca si recherà come da tradizione per rendere nota la proclamazione, un retaggio di quando non esistevano mezzi di comunicazioni ecumenici.

Dovrà essere ufficializzata presto con una cerimonia anche l'investitura di William come principe del Galles nel castello di Caernarfon, nel nord della regione, esattamente come avvenne per Carlo nel 1969 (la tradizione di nominare l'erede al trono principe di Galles risale al 1301 quando Edoardo I, fresco di conquista di quella terra, nominò con questo titolo suo figlio). E William a quel punto sarà «ambasciatore» in quelle terre dove soffia aria di indipendenza anche oltre le comunità rurali del nord che vogliono preservare lingua e costumi gallesi.

Alle 11 di ieri un banditore ha letto dal balcone di St James Palace la formula della

1926-2022



Lascia la storica sosia di Elisabetta «Non ci sarà nessuno come lei»

Dal 1988 interpretava la Regina in tv e al cinema, ma ha annunciato che ora non lo farà più. Mary Reynolds, 89 anni, è la storica sosia della sovrana morta giovedì: «Non ci sarà mai più nessuno come lei».



Giallo sulle ultime ore della sovrana l'ipotesi di una caduta nel castello

Restano interrogativi aperti sulle ultime ore della regina Elisabetta II e in particolare su cosa possa aver aggravato in modo drastico le sue condizioni di salute. Alcuni media britannici ipotizzano una caduta fatale.



“

Sono profondamente consapevole di questa grande eredità, dei doveri e delle pesanti responsabilità che assumo. Mi sforzerò di seguire l'esempio ispiratore che mi è stato dato



anche Sophie, contessa di Wessex, la moglie di Edoardo, il terzogenito di Elisabetta, probabilmente la nuora più amata dalla regina.

E poi c'è Camilla, la «moglie adorata», come non finisce di lodarla il marito in questi primi giorni da re. È sempre stata la sua confidente e consigliera e continuerà ad esserlo con quella sua naturale capacità di stare apparentemente un passo indietro, ma decisamente un passo avanti nella considerazione del marito. Una coppia forte e unita a Buckingham Palace come lo sono stati per 73 anni Elisabetta II e Filippo, suo principe consorte, anche lui consigliere ascoltissimo dalla moglie.

Saranno mesi complicati a Buckingham Palace non solo per la ricerca di un nuovo equilibrio, ma anche per l'organizzazione dell'incoronazione che potrebbe avvenire anche tra più di un anno, come successe per Elisabetta, incoronata regina sedici mesi dopo la morte del padre che avvenne il 6 febbraio del 1952.

Chissà se verrà ripetuto l'antichissimo rituale che si rifà all'incoronazione del 1066 di Guglielmo il Conquistatore. Nel 1953, il 2 giugno, gran ce-

Anche l'investitura di William come principe del Galles andrà ufficializzata

proclamazione mentre reparti d'onore in alta uniforme si schieravano nel cortile del palazzo, lanciando l'hurrà per il nuovo re, riecheggiato da colpi di cannone partiti da Hyde Park e dalla Torre di Londra.

Inizia così il regno di Carlo III, che già ieri pomeriggio ha avuto incontri con il primo ministro Liz Truss, con il capo dei laburisti Keir Starmer, con l'arcivescovo di Canterbury e il decano di Westminster. A 70 anni passati la sua vita cambia radicalmente e si annuncia molto faticosa visto che sua madre, quando era in piena attività, aveva in agenda circa cinquecento impegni all'anno. Occorrerà l'aiuto di William e Kate ma bisognerà anche reclutare altre forze in seno alla famiglia reale dopo l'uscita dagli incarichi di rappresentanza del principe Andrea (causa scandalo Epstein) e soprattutto di Harry e Meghan, a cui la regina aveva pensato come una sorta di ambasciatori nei Paesi del Commonwealth. Pronte alla chiamata sarebbero la principessa Beatrice, figlia di Andrea ma

rimoniere fu il duca di Norfolk, che già si era occupato dell'incoronazione del papà della regina, re Giorgio VI. Tra le altre cose ebbe il compito di selezionare gli ottomila invitati (ingresso vietato ai divorziati). Grande lo sfoggio di ricchezza: l'anello di rubini e zaffiri che rappresenta il matrimonio con la nazione, lo scettro del potere e della misericordia sormontato dal Cullinan, diamante da 530 carati, ma anche la pesantissima corona di St Edward, 2 chili e 300 grammi, realizzata nel 1661 per Carlo II, 444 pietre semipreziose che l'arcivescovo alza al cielo e poi depone sulla testa del re.

Erano altri tempi, ma le monarchie si nutrono di riti, tradizioni, anacronismi. Vedremo se Carlo III avrà la forza di portare la cerimonia nel mondo contemporaneo. Adesso è il momento del funerale che dovrebbe essere lunedì prossimo, nell'abbazia di Westminster, come deciso dalla regina, e non nella cappella di san Giorgio a Windsor. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'INVIATA A LONDRA

Ed eccoli finalmente riuniti, per amore e in ricordo della nonna, Elisabetta II: William e Harry insieme a Kate e Meghan arrivano insieme al castello di Windsor per ringraziare i tanti sudditi arrivati qui per un omaggio alla loro regina. Le due mogli sono vestite di nero, poco trucco e capelli sciolti, tacchi altissimi entrambe, riescono nella difficile impresa di non incrociare mai lo sguardo tra di loro. Quello di Kate appare più sicuro, quello di Meghan incerto, imbarazzato. I due fratelli si parlano, anche se si percepisce la difficoltà di questo momento, non solo per il lutto che stanno vivendo, ma per una distanza tra loro che appare incolmabile. Nemmeno ci provano a infrangere il muro che divide le loro donne, mentre provano a mostrarsi almeno cordiali tra di loro. È stato William, dicono, a sollecitare questa reunion, una passeggiata tra la folla arrivata al castello per partecipare a questo momento solenne e doloroso. Sostano ordinatamente dietro le transenne e i principi si dividono ai due lati di questo lunghissimo corridoio che porta all'ingresso del Castello. William e Kate a destra, Harry e Meghan a sinistra. Kate è sciolta, soprattutto con i bambini riceve fiori, complimenti, accetta le fotografie. Meghan è meno rilassata, almeno all'inizio, e anche le persone che le stringono la mano lo fanno con una certa diffidenza. Qualcuno le dice: «Perché non tornate in Inghilterra?». Lei sorride, dice qualche parola, ma non è facile: sullo sguardo che le persone posano su di lei pesano giudizi e pregiudizi che in questi anni le si sono stagliati addosso. Colpevole di avere portato via il loro Harry, principe prediletto così simile a mamma Diana. Colpevole di aver parlato male della famiglia reale. E non importa se la scelta è stata di entrambi. Ancora una volta è la donna che va sul rogo del pettegolezzo.

Un bagno di folla che Meghan ha accettato per amo-



La Royal family di nuovo riunita, almeno per poche ore, in ricordo di Elisabetta

re di Harry, ma anche perché sa che da oggi cambierà tutto. Non c'è più la regina a tenerli legati al Palazzo. E anche le parole di Carlo, nel suo primo discorso — «Esprimo il mio amore per il principe Harry e Meghan, mentre continuano a costruire le loro vite all'estero» — sono solo un modo di smentire l'ostracismo verso la nuora (voci

Le due mogli sono in nero, poco trucco e capelli sciolti, tacchi altissimi entrambe

secondo cui Carlo avrebbe detto a Harry che Meghan non era la benvenuta a Balmoral) ma nulla di più. La ditta ha dimostrato di saper fare a meno di loro anche se in questo momento avrebbe grande bisogno di unità per affrontare lo choc collettivo degli inglesi per la scomparsa della loro. Harry e Meghan invece non hanno dimostrato di poter fare a me-

no del fascino che emana la famiglia reale per avere seguito e successo. Anche se la gente che si accalca qui per vedere i principi spera nel lieto filo, la parabola del figliol prodigo da speranza.

Ma questi giorni sono la consacrazione di Kate, Meghan appare solo come una figura di sfondo. Kate è più vicina al trono. La nuova principessa del Galles ha ereditato un titolo, intimamente legato a Diana, ma l'impressione è che riuscirà a farlo suo. Consegnando la sua vita alla storia. Vuole brillare in proprio e non per riflesso. E ci sta riuscendo, con la tattica della riservatezza che la ha portata prima nell'abbazia di Westminster per un matrimonio reale e poi nei cuori della gente. E anche della regina che apprezzava il suo contegno riservato, non potendone più di scandali in famiglie e di ragazze come sono state Diana ma anche Sarah Ferguson, la ex moglie di Andrea.

Su Kate si sa pochissimo, nessuna tentazione di allac-

ciare alleanze con la stampa da cui si tiene bene alla larga. Nessuna tentazione di brillare in proprio. Così diversa da lady D. Quanto Diana era spaventata all'inizio, con quella faccia a macchie dall'emozione e dalla timidezza, tanto Kate è sicura e tranquilla. Nessuna tentazione di competere con lei, con la consapevolezza che sarebbe stata una battaglia persa, almeno sul breve periodo. Il tempo ha fatto la sua parte e lei ha imparato a essere empatica a suo modo, meno rigida. Una principessa che sta costruendo il suo mito su una vita ordinata, su un amore "tranquillo" che rassicura, come anche l'immagine della famiglia perfetta. Una rimonta, la sua fatta di piccoli gesti. E anche Andrew Morton, biografo e amico di Diana, ha riconosciuto che la ragazza ha fatto progressi e che ha capito «come un gesto valga più di cento parole». —

MA. COR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CROAZIA/IL DISASTRO

Schianto fra treni Tre morti e undici feriti a bordo anche migranti

Un convoglio passeggeri ha impattato contro un merci fermo sul binario per guasto. Milanović: «Indagini rapide»

Stefano Giantin / ZAGABRIA

Un convoglio passeggeri che si schianta contro un treno merci in sosta, le lamiere che si accartocciano, terrore, urla. E un bilancio tragico: tre persone morte, 11 i feriti. Il bilancio è quello del disastro ferroviario che ha sconvolto ieri la Croazia. L'incidente è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato sulla linea ferroviaria che da Zagabria conduce a Vinkovci, nell'est del Paese, per la precisione nell'area del paesino di Rajic. Lì un treno passeggeri, il 2506, che viaggiava da Vinkovci in direzione Novska, ha impattato contro un treno merci arrivato da Sid, in Serbia, fermo sul binario a causa di un guasto tecnico.

L'inchiesta farà luce sulle ragioni dell'incidente, ma l'ipotesi più accreditata al momento è che il treno passeggeri ab-



Il luogo del disastro ieri mattina FOTODAHRT.HR

bia ignorato un semaforo rosso andando poi a cozzare contro il merci su una tratta a doppio binario, rinnovata e modernizzata negli anni scorsi. L'incidente, «secondo alcune informazioni», sarebbe stato proprio causato «dal supera-

mento di un segnale di stop» da parte del treno in arrivo da Vinkovci, ha suggerito ai media locali anche un esperto dell'Agenzia governativa croata che indaga sull'incidente, Tomislav Antun Biber. «Mi ero addormentato, a un certo

punto sono stato svegliato da un colpo fortissimo, come se un carro armato avesse colpito il treno, le luci si sono spente e il vagone si è ribaltato», ha raccontato un testimone oculare, che viaggiava sul treno passeggeri.

Tra i feriti, è emerso ieri pomeriggio, ben otto cittadini stranieri – con alta probabilità migranti – poi ricoverati negli ospedali di Pakrac, Nova Gradiska e Slavonski Brod. Secondo i media locali, i profughi si trovavano sui carri del merci fermo in avaria. I morti sono invece tutti croati, due impiegati delle Ferrovie croate (HŽ) e un minore. «Esprimo le mie condoglianze alle famiglie dei deceduti nella collisione tra i treni vicino a Novska», ha dichiarato il presidente croato Zoran Milanović, che ha ringraziato al contempo i soccorritori per il loro rapido intervento. Auspicando «rapide indagini» perché una «tragedia simile non si ripeta».

Quella di venerdì è la terza tragedia più grave per numero di vittime registrata sul territorio croato, anche se incomparabile con quella di Zagabria del 1974, quando un treno passeggeri che viaggiava oltre i limiti di velocità consentiti deragliò poco prima della stazione centrale, uccidendo 167 viaggiatori. Nel 2009, invece, furono sei i morti e 55 i feriti nel deragliamento del treno Zagreb-Spalato. Secondo dati ufficiali, dal 2015 al 2019 sono stati 25 gli incidenti minori verificatisi sulle linee croate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UTILIZZATI ANCHE FONDI EUROPEI

Nuovi collettori fognari Verteneglio investe su economia e ambiente

Valmer Cusma / VERTENEGLIO

È l'investimento più rilevante mai effettuato dal Comune di Verteneglio: si tratta della costruzione della rete di collettori che collegheranno il sistema di drenaggio delle acque reflue a quello della Città di Cittanova, dove è collocato il depuratore principale in stato avanzato di costruzione. L'investimento è pari a circa 2,7 milioni di euro, dei quali il 71% erogati dai fondi comunitari di coesione, mentre il rimanente viene coperto dalle casse dello Stato, attraverso l'azienda Hrvatske vode (Acque croate) e l'azienda municipalizzata locale denominata "6 maggio".

Illustrando il progetto, il sindaco di Verteneglio Nes Sinozic - affiancato fra gli altri dal direttore della "6 maggio" Kresimir Vedo - si è soffermato su ciò che l'operazione comporterà per il territorio.

In estrema sintesi, l'insediamento di Pavici e parte di quello di Marincici saranno uniti a livello di infrastrutture e verranno così create le condizioni preliminari per l'accorpamento dell'insedia-

mento di Cattunari e della nuova zona industriale di Stirpe. In quest'ultima verranno dunque a crearsi i presupposti per l'arrivo di altri investitori: il tutto con l'obiettivo di contribuire al rilancio economico del Comune.

I lavori - è stato precisato - vengono eseguiti nel rispetto dei massimi standard a livello europeo, come dimostra la collocazione di vari filtri e depuratori in modo a protezione dell'ambiente. Prevista la costruzione di due stazioni di pompaggio e la posa di sette chilometri e mezzo di nuove tubature, per cui saranno possibili nuovi allacciamenti e molti dei pozzi neri esistenti potranno essere eliminati. L'acqua depurata potrà essere utilizzata per l'irrigazione di aree verdi e terreni sportivi.

Finora è stato realizzato il 35% dei lavori, che si prevedono di ultimare nel 2024.

Il cantiere di Verteneglio fa parte del progetto "Miglioramento dei sistemi di drenaggio e trattamento delle acque reflue negli agglomerati di Umago-Salvatore-Cittanova" finanziato in buona parte dai fondi europei. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COESIONE
ITALIA 21-27Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Anno Formativo 2022/2023

Misure compensative
per il conseguimento
della qualifica di
**Operatore
socio-sanitario
(OSS)**

La partecipazione ai corsi è gratuita

**Durata**

Variabile e dipendente dai crediti lavorativi e/o formativi posseduti e rilevati da un percorso di Bilancio delle competenze

Condizioni di frequenza

Frequenza **obbligatoria**

Certificazione rilasciata

Qualifica professionale corrispondente al **livello 3 EQF**

Destinatari e requisiti per partecipare

I corsi sono rivolti a persone interessate a conseguire la Qualifica di Operatore socio-sanitario in possesso di:

- crediti formativi o lavorativi nell'assistenza alla persona
- diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato.

Inoltre è necessario essere in possesso dei **seguenti requisiti**:

- residenza o domicilio nel territorio regionale
- possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione
- aver compiuto 18 anni di età alla data d'iscrizione al corso.

Le persone di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato ex-ante dal soggetto attuatore.

Selezioni

L'ammissione ai corsi è determinata da una selezione consistente in un percorso di Bilancio delle competenze costituito da **test e colloquio situazionale**.

Idoneità psicofisica

Per la partecipazione al corso le persone devono essere sottoposte agli **accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per le attività socio-sanitarie**; devono essere in possesso di certificazione di avvenuta vaccinazione contro SARS CoV-2, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76.

Info e iscrizioni

Per maggiori informazioni inviare una mail a info@enaip.fvg.it o rivolgersi alle segreterie dei rispettivi Centri.

N.B. Le iscrizioni si effettuano presso le segreterie dei Centri con i seguenti orari.

Trieste

Sede Enaip FVG di Trieste

Via dell'Istria, 57
Segreteria: da lunedì a venerdì 9.00 - 16.00
Tel. 040 3788888

Gorizia

Sede Enaip FVG di Gorizia

Via del Boschetto, 37
Segreteria: da lunedì a venerdì 9.00 - 16.00
Tel. 0481 585411

Cervignano del Friuli

Sede Enaip FVG di Cervignano del Friuli

Via Aquileia, 22
Segreteria: martedì e giovedì 14.00 - 17.00
Tel. 0431 33508

ENAIIP
Friuli Venezia Giulia



www.enaip.fvg.it

L'invasione dell'Ucraina

IL REPORTAGE

ANDRIVKA

La scia dei missili Stinger indica la strada verso la gigantesca breccia nella compagine russa creata dalle truppe di Kiev sul fronte Nord-orientale. Nell'Oblast di Kharkiv è in corso da quattro giorni la seconda fase della controffensiva con cui le forze ucraine tentano di incassare la prima vittoria decisiva contro il nemico. In questa porzione di territorio, assai vicino al regno di Vladimir Putin, già nei prossimi giorni le sorti del conflitto potrebbero segnare un cambio di passo, con ricadute decisive sugli equilibri in campo. La prudenza tuttavia è d'obbligo, perché quella russa potrebbe essere una ritirata funzionale a un nuovo riordino delle truppe, il terzo in questo conflitto.

Nella seconda città del Paese (1,5 milioni di abitanti), Mosca era stata protagonista di una veloce avanzata all'inizio della guerra, a cui era seguita la controffensiva di aprile grazie a cui l'esercito e la difesa territoriali ucraini avevano respinto i russi fuori dal perimetro urbano. Poi l'impasse estiva dovuta alle temperature torride che rendevano complicate le manovre. Sino ai primi di settembre, quando l'arrivo delle nuove armi occidentali e il ritorno del primo contingente di militari ucraini addestrati in Europa per il loro utilizzo, ha reso possibile l'accelerazione bellica. E così, avvolti dal riserbo consolidato dal divieto di accesso ai fronti, gli stati maggiori ucraini hanno dato il via libera all'operazione. In quattro giorni la sciabolata di Kiev ha affondato la lama in quello che sembra essere il muro di argilla della compagine russa. Una resistenza pressoché inesistente quella delle truppe di Mosca, a quanto sembra in queste fasi della manovra, fatta di rese ma soprattutto di fughe.

«Nottetempo hanno spento i generatori e se ne sono andati», spiega una signora di Hrakove, cittadina appena liberata. Lei è stata costretta ad abitare col bambino per mesi in una cantina adiacente al villino che era stato requisito dai soldati russi e trasformato in bivacco. Ciò che rimane della presenza degli occupanti non sono solo munizioni, armi e qualche tanica di carburante, ma una enorme quantità di sporcizia. Come se le ultime settimane di occupazione fossero state vissute dalle truppe di Mosca in uno stato di forte disagio, quasi di distacco dal resto dell'apparato militare, dando l'idea dell'atrofizzazione delle catene di rifornimento. Gli stessi canali social filo-russi raccontano di ritiri e interruzioni di comunicazioni da alcuni territori occupati.

Intanto, i dispacci ucraini allineano, giorno dopo giorno, le città riconquistate: Verivka, Balaklija, Sheshenkobve, Volciansk, Kupiansk, e quindi Izium, lo snodo strategico per il Donbass dove è stato issato ieri all'alba il vessillo

La grande ritirata dei russi

Le forze ucraine sfondano nel Donbass e avanzano nel Lugansk, liberata Izium
Le truppe di Putin smentiscono: «Ci stiamo riorganizzando»

FRANCESCO SEMPRINI



In alto la carcassa di un'automobile a Hrakove. Sotto, soldati ucraini dopo aver ammainato la bandiera russa a Kupiansk, ora pattugliata dalle unità di sicurezza ucraine



IL PUNTO STRATEGICO

ANDREA MARGELLETTI

Mosca punta alla difesa dei territori occupati

Prosegue senza sosta la controffensiva ucraina in corso lungo la direttrice di Kharkiv, la quale sta assumendo una importanza via via crescente sia in virtù dei successi che gli ucraini stanno conseguendo, sia in virtù delle proporzioni della controffensiva stessa. Infatti, in termini di vastità dei territori riconquistati e di rapidità con la quale sono stati liberati, si sta configurando un successo di enorme rilevanza per gli ucraini, e parallelamente una sconfitta altrettanto pesante e importante per i russi.

Nello specifico, sembrerebbe che nel corso delle ultime ore le truppe di Kiev siano riuscite a riconquistare la strategica città di Kupiansk, snodo logistico fondamentale per lo sforzo bellico russo nella regione. Nonostante l'afflusso di rinforzi russi, questi ultimi non sarebbero giunti in tempo e la città sarebbe stata completamente liberata dagli ucraini. Inoltre, più a Sud, le forze di Kiev avrebbero liberato anche la città di Savyntsi e diversi distretti della città di Izium: è possibile che que-



st'ultima possa essere completamente riconquistata dagli ucraini nel giro di poco tempo.

Nel complesso, si segnala lungo tale fronte una vera e propria disfatta da parte dell'esercito russo. Città e territori che erano stati conquistati nel corso di settimane e di mesi sono stati ora liberati dagli ucraini nel giro di poche ore e giorni: da un punto di vista militare, si tratta senza dubbio di una pesante sconfitta, a livello operativo, simbolico e di morale, per i russi.

Nel corso delle prossime ore le forze di Mosca tenteranno probabilmente di riorganizzarsi e di consolidare nuove linee difensive nel Donbass a difesa dei territori conquistati negli Oblast di Donetsk e Lugansk. Se da un lato non è ancora chiara, al momento, l'entità delle perdite subite da entrambi gli schieramenti, dall'altro le forze ucraine devono prestare attenzione a non allungare in maniera eccessiva le proprie linee logistiche, evitando di esporsi ad un eventuale contro-attacco da parte russa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lo giallo e blu. E da dove le truppe hanno puntato su Lyman, Lysychansk, financo Severodonezk sotto attacco di artiglieria Ucraina, «Himars americani», si legge su alcuni canali filo-Kiev.

Scie belliche come quelle che ci guidano lungo la linea di penetrazione, partendo da Andrivka dove alcuni militari di ritorno dal fronte ci raccontano della liberazione di Balaklija: «Le cose stanno andando bene». Sono delle forze speciali e hanno sul petto lo stemma dei «Nomadi Ucraini». Di dove siete? «Veniamo dal Donbass, Lysychansk e Severodonetsk, ora andiamo a riprendercelo». A salutarli commossa è Irina: «Quando abbiamo saputo di Balaklija e degli altri villaggi siamo esplose di felicità, abbiamo iniziato a ballare e saltare perché li abbiamo amici e parenti». Accanto a lei c'è Vera: «Eravamo abituate a dormire vestite, pronte a correre in cantina. Ieri notte abbiamo dormito nel nostro letto, in pigiama, e ci siamo alzate al suono della sveglia, non dei bombardamenti».

Ad Hrakove, una manciata di chilometri dal confine con la Russia, le tracce dell'occupazione sono fumanti, drammatiche, inequivocabili. Le case occupate dai russi sono luride, resti di cibo e immondizie, accanto a munizioni, come se gli stessi fossero stati costretti a vivere le ultime fasi di occupazione in stato di indigenza. Gli elmetti abbandonati sul terreno dimostrano l'obsolescenza degli equipaggiamenti dell'armata di Putin. In questo come in altri villaggi liberati le strade sono costellate di carcasse di auto e mezzi militari bruciati, lo stesso spettacolo visto a Bucha o Irpin dopo il primo ripiegamento di aprile.

«Questo era un posto felice, viveva di agricoltura e artigianato, avevano tutti lo smartphone, ora sono rimaste appena cinquanta persone, l'occupazione è stata dura - spiega Volodymyr Tymoshko, capo della polizia dell'Oblast di Kharkiv -. Siamo qui per indagare su eventuali crimini commessi dai russi».

Saranno le macerie delle abitazioni bombardate e i terreni di quelle abbandonate a raccontare cosa è accaduto. Come quella dove si dirige Tymoshko. C'è un uomo con la vanga in mano, riesuma ciò che lui stesso ha seppellito: «Sono stato obbligato a buttarci dentro il cadavere di due concittadini, erano stati uccisi dai russi. Quello che più mi tormenta è aver obbedito a quella gente». Dalla fossa emergono i corpi, vengono posati sul lenzuolo, secondo uno dei poliziotti della scientifica ci sono segni di tortura. Saranno gli esami a dirlo, così come le opportune sedi di inchiesta accerteranno cosa è accaduto in sei mesi di occupazione nei villaggi del Nord-est ucraino. Dove da giorni le scie dei razzi soffiano sulle teste dei militari russi costretti a questa strana e rocambolesca ritirata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Senza di voi
non ci sarebbe
semina.

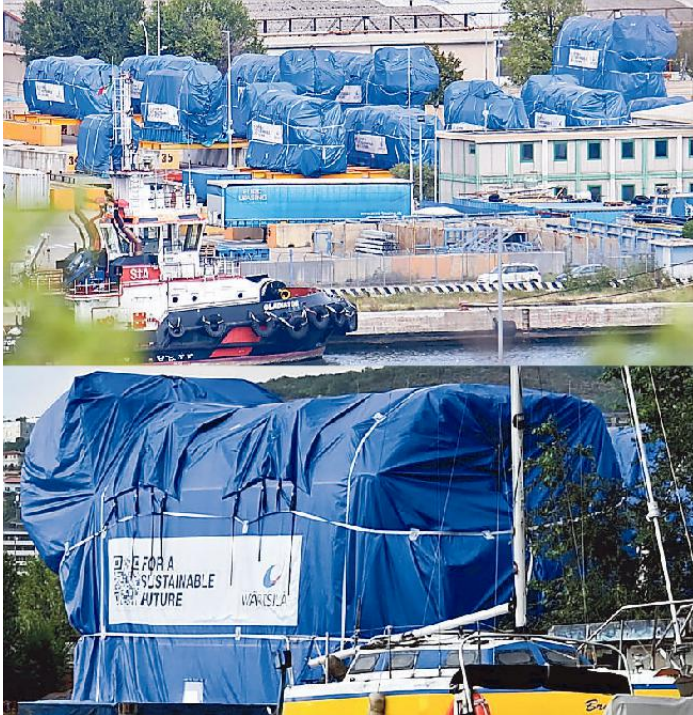


pordenonelegge
festa del libro con gli autori
14-18 SETTEMBRE 2022

• ” ’
fondazione
pordenonelegge



La vertenza Wärtsilä



La nave Uhl Fusion ieri in rada Foto Massimo Silvano, due immagini dei motori realizzati da Wärtsilä e in attesa di essere caricati e portati via da Trieste

LA UHL FUSION RESTA IN RADA

Nave dei coreani, gruisti senza patentino

Scadute le licenze dei manovratori, dall'Autorità portuale niente ok a caricare a bordo in autonomia i motori per Daewoo

Diego D'Amelio

I marittimi della nave Uhl Fusion non hanno le certificazioni in regola per utilizzare le gru di bordo e pertanto l'Autorità portuale non concederà il diritto a caricare autonomamente i motori di Wärtsilä per Daewoo, fin tanto che la società armatrice non avrà sanato il problema. Sulla cosiddetta autoproduzione pesa anche un secondo ostacolo: la Uhl Fusion propone infatti di procedere in proprio anche all'imbracco dei motori a terra, ma ciò non rientra fra le operazioni ammesse. Si allontana ancora la partenza dei 12 propulsori che la società sudcoreana reclama da un mese e che rimangono bloccati in Canale navigabile, senza che sia stato necessario lo sciopero dei portuali e il presidio dei lavoratori di Wärtsilä per evitarne lo spostamento verso la banchina.

La notizia è confermata da fonti qualificate, ma l'Autorità portuale non commenta. Da quanto emerge, a bordo della Uhl Fusion ci sono cinque marittimi capaci di manovrare le gru con cui si potrebbe aggirare lo sciopero delle maestranze triestine. Tre di essi hanno però i patentini scaduti: non sono quindi in regola per far funzionare i bracci meccanici e questo rende irricevibile la richiesta di autoproduzione, ovvero la possibilità per un armatore di utilizzare mezzi propri per il carico e scarico.

Il secondo veto arriva perché la Uhl Fusion vorrebbe agire in autoproduzione anche per quanto riguarda l'imbracco dei motori a terra, ma l'autoproduzione è concessa solo per operazioni condotte dal mare e dunque non riguarda attività che a Trieste sono normalmente affidate agli uomini dell'Agenzia per il lavoro portuale, che sono tutti pronti allo sciopero indetto da Cgil, Cisl, Uil e Ugl.

L'astensione dal lavoro sui moli rappresenta un ulteriore

ostacolo all'autoproduzione, perché negli accordi internazionali firmati dalla Federazione dei sindacati marittimi si

prevede che l'autoproduzione non possa essere impiegata come alternativa all'opera prestata da portuali in sciopero.

Almeno per il momento l'autoproduzione non viene consentita e il cargo Uhl Fusion resta in rada, fino a quando non

si sa. Con le incognite sull'effettiva possibilità di recuperare i motori, c'è da chiedersi fino a quando la nave sceglierà di ri-

manere in golfo e se Daewoo vorrà continuare ad accumulare le spese che verranno caricate dall'armatore, costretto a rimanere fermo da settimane, con una nave che costa tra i 20 e i 40 mila euro al giorno.

I propulsori contesi restano per ora al loro posto e il tempo passa, nonostante le pressioni che la società e le istituzioni sudcoreane hanno esercitato su Prefettura e sindacati. Ciò comporterà per Wärtsilä il pagamento di penali contrattuali via via più salate.

La concessione dell'autoproduzione non è che il primo ostacolo da superare per Daewoo. All'eventuale accosto in banchina della Uhl Fusion seguirebbero tutte le iniziative annunciate dai sindacati, ovvero gli scioperi in Wärtsilä e Sea Metal (dove i motori sono attualmente collocati), ma soprattutto l'agitazione dei portuali, che potranno rifiutarsi di partecipare ad attività collegate alla movimentazione di materiali legati alla società finlandese, come d'altronde faranno i guardiafuochi, cui spetta mettere in sicurezza i carichi a bordo prima che la nave sia autorizzata a salpare.

Solo un elemento è maturato in questi giorni a favore dei sudcoreani, che hanno chiesto di utilizzare per l'imbarco dei motori non più la banchina del Canale navigabile normalmente impiegata sul lato che guarda a Muggia (data da Sea Dock in subconcessione a Wärtsilä), ma quella che guarda verso la città, controllata da Sea Dock e utile a rendere più breve il tratto di strada da far percorrere ai motori sistemati nel piazzale della Sea Metal. Dalla Sea Dock fanno sapere che le verifiche tecniche hanno valutato la banchina compatibile alla gestione di carichi pesanti, anche se il mancato riconoscimento dell'autoproduzione rende a oggi il via libera una questione solo accademica. —



TRIBUNALE DI GORIZIA AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti gli annunci degli immobili in vendita con la relativa documentazione sono consultabili sul sito ufficiale del Tribunale di Gorizia www.tribunale.gorizia.giustizia.it e sul portale nazionale www.astalegale.net.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. Le vendite si svolgono senza incanto. Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notariali, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso lo studio del Professionista Delegato, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Professionista Delegato secondo le indicazioni contenute nell'avviso di vendita, per un importo pari

al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta. L'offerta minima non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Se l'offerta viene formulata in nome e per conto di una società, deve essere prodotta una visura CCIAA a riprova dei poteri rappresentativi dell'offerente. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'avviso di vendita consultabili sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunale.gorizia.giustizia.it. Per le aste telematiche consultare il sito www.spazioaste.it. Per la visita dell'immobile rivolgersi al Professionista Delegato. Per maggiori informazioni e prenotazione visite all'immobile, rivolgersi all'Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale di Gorizia (orari: dal lunedì al venerdì, 9-13 / 14-18; tel. 0481/593841 mobile 337/1263353). Presso l'Ufficio Vendite, inoltre, sarà possibile ottenere copia delle perizie inerenti gli immobili in vendita e la modulistica necessaria per partecipare alle aste.

Immobili industriali e commerciali, strutture turistiche

GORIZIA (GO) - VIA DEL CARSO, 6/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - UFFICIO composto da 2 vani e w.c. Prezzo base Euro 27.787,50. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 20.840,62. Rilancio minimo in caso di gara Euro 500,00. Vendita senza incanto 11/11/22 ore 10:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Paola Camaur tel. 0481534489. **Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 61/2020 GOR806581**



MONFALCONE (GO) - VIA ROMANA, 38 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - UFFICIO con lastrico solare e posto auto scoperto. Prezzo base Euro 100.166,40. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 75.124,80. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 11/11/22 ore 10:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Avv. Paola Camaur tel. 0481534489.

Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 89/2021 GOR806223



Terreni

GORIZIA (GO) - VIA MORELLI, S.N. - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TERRENI EDIFICABILI della superficie commerciale complessiva di 316,00 mq e ricompresi all'interno di ambito di PRPC di iniziativa privata, nel centro storico di Gorizia, in area sottoposta a prescrizione di tutela indiretta, attesa la presenza di vincoli iscritti ai sensi della legge n. 1089/1939. Sono presenti i servizi di urbanizzazione primaria e secondaria. Il compendio immobiliare di cui trattasi sorge nel centro storico cittadino nelle immediate vicinanze di Piazza della Vittoria e si inserisce in una zona completamente edificata a vocazione mista residenziale, commerciale e direzionale. Il lotto allo stato attuale è ineditato, di forma regolare, pressoché rettangolare, pianeggiante, con due lati prospicienti la pubblica via, uno in aderenza con altro edificio ed uno su distacco con altro edificio. Le previsioni urbanistiche per l'area consentono la realizzazione di un intervento di recupero con la possibilità di costruzione di edificio da destinarsi alla funzione abitativa, ma anche per altre funzioni compatibili con la destinazione residenziale, quali artigianali di servizio, direzionale e commerciale di dettaglio, questi ultimi nei limiti imposti dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C. e del P.R.P.C. di iniziativa privata approvato il 07.02.2007. L'area è sottoposta a prescrizione di tutela indiretta, attesa la presenza dei vincoli iscritti e pertanto l'intervento di recupero è subordinato al rilascio di apposito nulla-osta della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia. Prezzo base Euro 66.400,00. Offerta minima per la partecipazione alla vendita ai sensi dell'art.571, Il comma, c.p.c.: Euro 49.800,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 08/11/22 ore 12:30.

Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott. Alessandro Longobardi. Professionista Delegato alla vendita e Custode Giudiziario Dott. Andrea Pobega tel. 3351567496. Per maggiori info, Ufficio Vendite Immobiliari presso il Tribunale (tel. 0481/593841, mob. 337/1263353) Rif. RGE 54/2021 GOR806215



LA CITTÀ
LA MOBILITAZIONE È CULMINATA NEL GRANDE CORTEO CHE SABATO 3 SETTEMBRE HA VISTO SCENDERE IN PIAZZA A TRIESTE MIGLIAIA E MIGLIAIA DI PERSONE: LAVORATORI, ISTITUZIONI, CATEGORIE. È ATTESO NELLE PROSSIME ORE IL PIANO DI MITIGAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA

Approvato il protocollo d'intesa per aiutare gli istituti a risolvere i problemi provocati anche dallo spopolamento

La Regione salva le scuole di montagna e sana le carenze di docenti e tecnici

IL PIANO

GIACOMINA PELLIZZARI

La maggiore attenzione è stata riservata alle scuole di montagna alle quali la Regione ha destinato 400 mila euro per consentire l'attivazione delle pluriclassi necessarie, in molti casi, ad evitare la chiusura degli edifici scolastici. Con i fondi regionali, infatti, i dirigenti potranno pagare insegnanti e collaboratori scolastici e fronteggiare così le conseguenze di uno spopolamento otto volte maggiore rispetto a quello registrato nelle altre zone del Friuli Venezia Giulia. I 400 mila euro sono solo una parte dei 3 milioni di euro assegnati anche quest'anno all'istruzione dalla giunta Fedriga.

AMMINISTRATIVI E BIDEELLI

L'esecutivo ha approvato il nuovo protocollo d'intesa tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale (Usr). Il documento condiviso



L'assessore Rosolen: abbiamo stanziato 3 milioni di euro per gestire le pluriclassi, potenziare gli insegnanti di sostegno e per aiutare i ragazzi a recuperare le ore perse per Covid

dall'assessore regionale all'Istruzione, Alessandra Rosolen, e dalla direttrice dell'Usr, Daniela Beltrame, sana carenze storiche di personale come quelle dei collaboratori scolastici e degli amministrati (personale Ata) e degli insegnanti di sostegno presenti non solo in montagna. La Regione ha

	Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2022/23
Personale Ata	1.300.000	1.400.000
Docenti di sostegno	320.000	250.000
Scuola in ospedale	150.000	105.000
Scuole in reggenza	150.000	150.000
Assistenza tecnica Informatica	750.000	550.000
Scuola digitale	440.000	/
Patti di comunità	100.000	/
Formazione personale per ricorsi giudice del lavoro	50.000	/
Distacco personale all'Ufficio scolastico regionale	n. 3	/
Ristori educativi	/	150.000
Interventi per alunni ucraini	/	50.000
Pluriclassi	/	400.000
Scuola digitale	/	150.000



L'EGO - HUB

destinato 1,4 milioni di euro, 100 mila in più dello scorso anno, per sostenere il costo orario di diverse figure in ogni scuola compresi i 17 istituti scolastici situati in zona montana.

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Lo stesso protocollo d'intesa destina 250 mila euro

per aumentare il numero delle ore di attività degli insegnanti di sostegno e altri 105 mila euro per potenziare i servizi didattici negli ospedali. In questo modo il servizio viene garantito anche ai più deboli.

ITECNICI

Con un finanziamento pari

a 550 mila euro, la Regione ha coperto pure l'aumento dei costi per garantire l'assistenza tecnica e quindi l'utilizzo degli strumenti informatici. In questo modo pure gli istituti del primo ciclo possono contare su un numero sufficiente di personale da adibire alla digitalizzazione nell'ambito delle attività didattiche e amministrative. «Per gestire al meglio le attività connesse all'utilizzo dei finanziamenti previsti dal Pnrr per la realizzazione del Piano scuola 4.0 e per rendere efficace la scuola digitale è imprescindibile mettere in campo anche una task force di esperti» aggiunge Rosolen per ricordare che la Regione non solo costituirà il team coordinato dall'istituto Marchetti di Gemona, ma coprirà pure i costi fino a 150 mila euro. Altrettanti fondi serviranno per pagare il personale amministrativo necessario al mantenimento di alcune dirigenze scolastiche.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Ultimi ma non per impor-

tanza i progetti finalizzati al recupero delle ore di studio in presenza perse da parte degli studenti che sono stati in isolamento a causa del Covid. «Con 150 mila euro vogliamo migliorare e consolidare il livello di apprendimento dei ragazzi attraverso le iniziative presentate dagli istituti all'Ufficio scolastico regionale ma non finanziati con il Fondo per i ristori educativi». L'assessore lo sottolinea per ribadire che l'obiettivo resta quello di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi di qualità in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Da qui l'utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione della Regione per affermare l'autonomia anche in ambito scolastico.

LE ZONE PIÙ CRITICHE

Con lo stesso spirito l'assessore ha affrontato le criticità delle scuole di montagna: «Alcune delle misure adottate servono a migliorare le condizioni delle pluriclassi dei piccoli centri di montagna che, senza docenti e personale amministrativo, fanno sempre più fatica a restare in piedi. Molti alunni sono costretti a percorrere diversi chilometri per seguire le lezioni. È urgente puntare sulla qualità dei servizi e della didattica attraverso metodologie innovative per ridurre le difficoltà a cui vanno incontro coloro che decidono di rimanere in montagna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

Possono accedere al bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine.

- I requisiti di merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi.
- Presentazione delle domande:
entro le ore 13.00 del 28 settembre 2022

LE NOVITÀ:

- Aumentati i limiti di reddito per accedere ai benefici: **ISEE massimo fino a € 24.335,11 e ISPE non superiore a € 52.902,43**
- Borse di studio incrementate con importi **fino a € 7.081,40** e ulteriori incentivi **per le studentesse iscritte alle lauree STEM**

BANDO ITS

- Per gli studenti degli ITS è stato pubblicato un bando specifico con scadenza **20 settembre 2022** per i posti alloggio e **31 ottobre 2022** per le borse di studio



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia



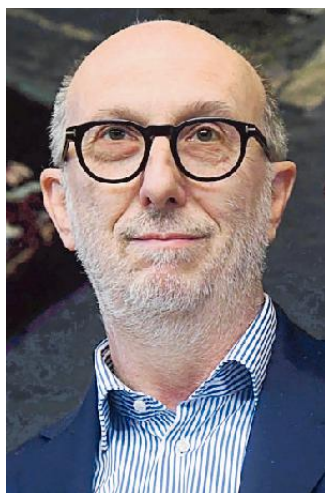
LA SITUAZIONE SUL TERRITORIO

Vaccinazioni Covid si riparte in regione Attese 112 mila dosi del nuovo bivalente

Già arrivata parte delle fiale, in settimana il via alle prenotazioni Riccardi: «Ci muoveremo una volta giunta l'intera fornitura»

Marco Ballico

Arrivano anche in Friuli Venezia Giulia i vaccini bivalenti aggiornati, ovvero a Rna messaggero contro il ceppo originario del virus SarsCoV2 e contro la variante Omicron BA.1. Il vicepresidente con delega alla Salute Riccardo Riccardi fa sapere che in regione, delle 100mila dosi attese di Comirnaty (BioNTech/Pfizer) ne sono al momento state consegnate una parte, mentre, per quel che riguarda il Moderna Spikevax, di dosi ne sono previste 12mila. Partendo da una disponibilità a livello nazionale di 19 milioni di dosi, ha reso noto venerdì il presidente del Consiglio supe-



RICCARDO RICCARDI
IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
HA LA DELEGA ALLA SALUTE

riore di sanità Franco Locatelli, il direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) Nicola Magrini ha dato il via alle operazioni, ufficializzando una data: da lunedì 12 settembre le regioni possono iniziare a gestire le prenotazioni. In Fvg Riccardi conferma che la macchina sarà avviata la prossima settimana, ma non precisa ancora i dettagli: «Ci muoveremo quando avremo ricevuto l'intera fornitura. Saremo a quel punto in grado di iniziare la somministrazione del farmaco entro un paio di giorni».

A dettare la linea sono le indicazioni nazionali. Il vaccino bivalente dovrà essere usato solo per i richiami (e non dun-



Il centro vaccinale alla centrale idrodinamica in Porto Vecchio Archivio

que per il ciclo primario di due dosi). Il booster aggiornato verrà somministrato perciò prioritariamente a quanti sono ancora in attesa di ricevere la seconda dose di richiamo, la cosiddetta quarta dose, vale a dire «over 60 e persone con elevata fragilità, includendo però anche operatori sanitari, operatori e ospiti delle strutture residenziali per an-

ziani e donne in gravidanza», come da recente circolare del ministero della Salute. Magrini, peraltro, rispondendo a una domanda dei giornalisti in conferenza stampa, ha comunicato che la somministrazione potrà riguardare pure «gli under 60 che lo chiederanno». E così Gianni Rezza, direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute:

«Per tutti gli over 12 il vaccino bivalente è autorizzato dall'Emma e dall'Aifa e si potrà fare su base volontaria».

Servirà in Fvg riaprire hub vaccinali a oggi chiusi? «Tutto dipenderà dalla domanda – dice Riccardi –. La strategia della campagna è sempre stata conseguente al numero di cittadini interessati, e sarà così anche stavolta. Dopo di che, ci aspettiamo una domanda superiore rispetto a quella per la quarta dose, trattandosi di un vaccino appunto bivalente». Quanto alle dosi inevitabilmente in scadenza (28 milioni in Italia a fine anno), la Regione già a inizio luglio aveva informato che circa 400mila dosi erano destinate al macero nell'arco di pochi mesi.

La diffusione del virus rimane intanto sotto controllo sul territorio. Ieri il bollettino Covid ha registrato 435 contagi di giornata, per un totale di 2.880 negli ultimi sette giorni (-17,7% in meno dei sette precedenti). A confortare è soprattutto la fotografia che arriva dagli ospedali: i 117 pazienti ricoverati (115 nei reparti a media e bassa intensità, 2 nelle terapie intensive) sono il dato più basso dal 21 giugno scorso. Nelle ultime 24 ore, tra l'altro, non ci sono stati decessi di persone positive: non accadeva dal 2 luglio. L'incidenza settimanale è ora di 240 casi ogni 100.000 abitanti. La provincia più colpita è quella di Udine (260/100.000), quindi Trieste (242), Pordenone (218) e Gorizia (185).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**
Career Service



job@uniTS
Career day 12^a edizione

La grande fiera del lavoro
dell'Università di Trieste

>> 28 e 29 settembre

SEI UN LAUREANDO, UN LAUREATO O UN DOTTORE DI RICERCA?
Il 29 settembre è la tua grande occasione per farti assumere!
Vieni a conoscere le oltre 50 aziende ed enti presenti.

Iscriviti entro il **16 settembre**
>> www.jobunits.it

con il contributo di



e con il patrocinio di



Caccia al granchio blu

Battaglia per la specie esotica sbarcata in Romagna. Gli asiatici arrivano da tutto il Nord a cercarli. I pescatori denunciano furti

LA STORIA

Filippo Fiorini / GORO (FERRARA)

La zoologa statunitense Mary J. Rathbun lo battezzò «Callinectes sapidus», i tunisini l'hanno soprannominato «Daesh» come l'Isis da quanto è grosso e aggressivo, i cinesi che ne vanno ghiotti dicono «laen xiè», mentre i pescatori del posto li chiamano semplicemente «gransi»: il granchio blu è arrivato a Ravenna nelle acque di zavorra scaricate in porto dai cargo, ha colonizzato la Romagna, è diventato una risorsa per la pesca, è già un piatto gradito nei ristoranti dei Lidi e ora rischia anche di creare disordini.

Il passaparola sui social sta convocando asiatici da tutto il Nord Italia a Goro,

località peschiera remota e fiera del mare ferrarese, che nel vedere le comitive con i led in testa sulla spiaggia di notte e i rifiuti lasciati lì all'alba, ha reagito coi mugugni e le denunce, ma ora che ha scoperto i furti sulle barche, minaccia di passare alle mani.

«Spero proprio che non accada e devo dire che nemmeno ho percepito tutta questa tensione tra i pescatori», dice Marika Bugnoli, sindaco del luogo in cui è nata Milva e donna del mestiere, oltre che politica: lavora infatti in una cooperativa di vongolari. Il primo dei suoi 3553 concittadini ad avvertirla che c'erano una cinquantina di cinesi alla Spiaggina (tratto di costa che dà sulla famosa Sacca di Goro, culla della vongola verace) è stato il signor Giacomo. L'episodio lo ricostruisce la moglie Rober-

ta, perché lui deve tornare subito in mare. Mentre controlla secchiate di ostriche morte per l'enorme salinità che quest'anno ha abbattuto la produzione del 30% (Coldiretti), la signora dice: «Era l'inizio di questa settimana e poi anche per altre tre sere. Mio marito gli ha detto di andarsene, qui è tutta nursery, ci sono delle attribuzioni di pesca, delle regole. Siccome non l'hanno ascoltato, ha chiamato il sindaco. Da lì sono arrivati i carabinieri, ma non è contato». Roberta ha le perle ai lobi, una tuta sporca di salsedine e le si nota la nail-art quando punta il dito per dire: «Se trovo qualcuno nel nostro allevamento, non so come potrei reagire».

Sulla stessa linea anche Alessandro. È di Goro ma esce in mare da Gorino, 7 km più su. Da un paio d'anni pesca questa specie esotica

che prima non esisteva. Ieri all'alba ne aveva le reti piene e, delle notizie recenti, diceva: «Se sali sulla mia barca a rubare, sai come sei venuto ma non sai come te ne vai». Non lo turba tanto il fatto che i cinesi (da soli o in gruppi coi bimbi, con macchine di lusso o in pulmino) battano la spiaggia in cerca di «gransi», sono i furti a infastidirlo. Teme che rubino dalle «caprià», cioè i tralicci di legno che dividono le barche ormeggiate. Qui le reti vengono appese per tenere i granchi vivi e a mollo, finché non si decide di venderli.

Magari perché il mercato è chiuso o per una piccola speculazione su un prodotto che dà 4 o 6 euro al kg al pescatore, che costa dai 7 ai 14 euro ai ristoratori, e che arriva oltre i 14 in un piatto di spaghetti al granchio blu, servito a Lido di Volano.



Il granchio blu specie esotica arrivata a Ravenna con i cargo

Marino e i suoi due aiutanti di bordo sono vongolari, cozzari e hanno qualche trappola da granchio. Dicono di essersi trovati una «lenza artigianale fatta col nastro adesivo intrecciato e un pezzo di pollo attaccato, legata a una bitta». Insomma, qualcuno voleva che pescassero per lui. Dopo il passaggio dei cinesi, nasse tagliate per farne una rete, brandelli di gallina (per esca) e guanti da meccanico (per difendersi dai colpi di chela) sono stati trovati sulla Spiaggina.

«Se conoscessero i goresi, andrebbero a pescare altrove», ridono questi tre. Due lo-

ro colleghi titolari di cooperative, hanno detto al quotidiano La Nuova Ferrara che, se le autorità non risolvono, «i pescatori si organizzeranno da soli». Dalla Guardia Costiera a Porto Garibaldi, il tenente di vascello Di Lena spiega di «star disponendo controlli speciali», contro l'abusivismo nella pesca. Insieme ai carabinieri, tenteranno anche di evitare che tutto degeneri nel Far West: è stato un anno duro, il mare è così salato che una goccia nell'occhio brucia da morire. Questi pescatori hanno poca pazienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WebFit
l'altro fitness

BACK TO GYM

ALLENAMENTO PERSONALIZZATO
ISTRUTTORI QUALIFICATI
ASSISTENZA TECNICA GARANTITA

9,90€
AL MESE*

*per i primi 3 mesi su abbonamento annuale

TRIESTE GASLINI SCALO LEGNAMI **TRIESTE EXCELSIOR** VIALE XX SETTEMBRE **RONCHI** ZONA AEROPORTO
SERVIZIO CLIENTI: 0431.96276

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 48/2021 AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato e custode giudiziario: dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, mail : stefano.germani@studiorenier.it
Si rende noto che il giorno 18 novembre 2022 alle ore 11.00, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto del diritto di proprietà dell'immobile pignorato, nel seguito descritto, adottando le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore "Astalegale.net S.p.a." sulla piattaforma di vendita www.spazioaste.it :

Lotto unico

Descrizione

Trattasi di intero edificio, sito al civico n.6 di via Lorenzo Ghiberti, realizzato nel 1905-1906, formato da due distinti corpi di fabbrica, collegati da un vano scale comune, affacciati sulla via Ghiberti e su corti interne, sviluppato in seminterrato, cinque piani fuori terra e piano sottotetto, composto da n.26 unità immobiliari delle quali 25 ad uso abitativo ed 1 classificata magazzino. L'edificio non è dotato di ascensore, le condizioni di manutenzione delle parti comuni risultano discrete, sono stati autorizzati interventi di rifacimento delle facciate e del manto di copertura (2007) e di manutenzione straordinaria della facciata lato strada con sostituzione di tutti i serramenti (2012).
Risultanze Tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T.2827 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, p.c.n.552 urbana di mq.593. Piano al G.N.4320/2005.

Risultanze catastali presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Trieste

Comune di Trieste (L424) catasto fabbricati - Zona censuaria 1

n°	sezione	foglio	particella	subalterno	piano	rendita	categ.	classe	vani	mq.
1	V	11	552	8	S1-2	423,49	A/3	3	4	88
2	V	11	552	11	S1-3	423,49	A/3	3	4	87
3	V	11	552	13	S1-3	529,37	A/3	3	5	104
4	V	11	552	7	S1-2	423,49	A/3	3	4	90
5	V	11	552	15	S1-4	423,49	A/3	3	4	91
6	V	11	552	26	T	40,90	C/2	13	-	13
7	V	11	552	6	S1-1	529,37	A/3	3	5	105
8	V	11	552	9	S1-2	529,37	A/3	3	5	107
9	V	11	552	2	S1-T	529,37	A/3	3	5	106
10	V	11	552	17	S1-4	529,37	A/3	3	5	107
11	V	11	552	20	5	135,57	A/5	3	2,5	35
12	V	11	552	16	S1-4	423,49	A/3	3	4	90
13	V	11	552	19	S1-5	193,67	A/5	4	3	41
14	V	11	552	1	S1-T	370,56	A/3	3	3,5	77
15	V	11	552	12	S1-3	423,49	A/3	3	4	90
16	V	11	552	18	S1-4	529,37	A/3	3	5	104
17	V	11	552	5	S1-1	529,37	A/3	3	5	106
18	V	11	552	4	S1-1	423,49	A/3	3	4	88
19	V	11	552	24	S1-T	309,87	A/3	1	4	72
20	V	11	552	22	S1-5	258,23	A/5	4	4	80
21	V	11	552	10	S1-2	529,37	A/3	3	5	104
22	V	11	552	21	5	258,23	A/5	4	4	91
23	V	11	552	25	S1-T	309,87	A/3	1	4	93
24	V	11	552	23	5	193,67	A/5	4	3	40
25	V	11	552	3	S1-1	423,49	A/3	3	4	91
26	V	11	552	14	S1-3	529,37	A/3	3	5	106

Prezzo

Il bene viene posto in vendita in unico lotto al prezzo base di € **2.450.000,00 (duemilioniquattrocentocinquantamila/00)**, corrispondente al valore di stima.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 10.000,00 (diecimila/00).

L'immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le pertinenze, eventuali accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella relazione di stima dell'Ing.Giulio Gregori, d.d. 05.05.2022, pubblicata sui siti www.astalegale.net - www.astegiudiziarie.it e sul Portale Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, la relazione di stima è parte integrante del presente avviso e ad essa si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio, ponendo attenzione al contenuto dei seguenti paragrafi : 2) Concordanza tavolare e catastale; 3) Discordanza tavolare e catastale (visure e planimetrie); 4) Descrizione analitica delle singole unità immobiliari, dello stato di manutenzione e della rispondenza degli impianti alla vigente normativa; 5) Analisi dei rapporti di locazione in essere, scadenze contrattuali e congruità dei corrispettivi desunti dai relativi contratti.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione assegnata ai beni.

Le unità immobiliari ad uso abitativo necessitano della predisposizione dei relativi attestati di qualificazione energetica, i relativi oneri sono stati considerati dal perito nella determinazione del valore complessivo dell'immobile.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e di sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in via cartacea (c.d. analogica) ovvero in via telematica e saranno, in entrambi i casi, irrevocabili.

Le offerte di acquisto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato ovvero, in alternativa, con modalità telematica, entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del 15 novembre 2022.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita componendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro di seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito l'assegno circolare non trasferibile così intestato : **"Tribunale Civile di Trieste - Esecuzione immobiliare RGE 48-2021"** ovvero, in alternativa, la ricevuta del bonifico bancario a favore del conto corrente come sopra intestato, **IBAN: IT21V030690222100000590089**, per importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza od il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico, nonché, nel caso in cui l'offerente sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

sul sito **www.astalegale.net**, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate, entro le ore 12 del 4/10/2022, sia con modalità tradizionale (busta chiusa consegnata al Professionista Delegato) che con modalità telematiche venendo applicata la forma della vendita con modalità sincrona mista a mezzo del gestore **Astelegale.net S.p.A..**

L'avviso di vendita integrale è pubblicato su **https://venditepubbliche.giustizia.it** nonché su **www.astalegale.net**

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 19 luglio 2022

*Il Professionista Delegato
Avv. Mariela Carolina Ceballos*

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 37/2020
ESTRATTO DEL SECONDO AVVISO DI VENDITA**



Professionista Delegato: **Avv. Mariela Carolina Ceballos**, con studio in Trieste, via Valdirivo n. 40, tel. 040.7600807, e-mail: **avv.carolinaceballos@gmail.com**; coadiutore di custodia: Maurizio Stricca, tel. 338.3676320, e-mail: **m.stricca65@gmail.com**. Si rende noto che il giorno **18 ottobre 2022 alle ore 10:00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: Alloggio al quinto piano, senza ascensore, della casa civ. n. 30 di via Ugo Foscolo, al prezzo base di € 60.525,00.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 571, Il comma, c.p.c. potranno essere accettate offerte di acquisto per un prezzo non inferiore al 75% del prezzo base sopra riportato (**€ 45.300,00**). Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dell'ing. Carlotta Bullo del 10/3/2022, disponibile anche presso il Professionista ovvero sul sito **www.fallocoaste.it** e sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" (**https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**) a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate, **entro le ore 12 del 17 ottobre 2022**, sia con modalità tradizionale (busta chiusa consegnata al Professionista Delegato) che con modalità telematiche venendo applicata la forma della vendita con modalità sincrona mista a mezzo del gestore **ZUCCHETTI Software Giuridico S.r.l.** L'avviso di vendita integrale è pubblicato su **https://venditepubbliche.giustizia.it** nonché sul sito **www.fallocoaste.it** La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 25 luglio 2022

*Il Professionista Delegato
Avv. Mariela Carolina Ceballos*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA
MEDIANTE GARA INFORMALE A PREZZO
RIDOTTO CON OFFERTA RICEVUTA**

Si rende noto **che è pervenuta offerta irrevocabile** per l'acquisto del lotto in appresso descritto di pertinenza del Fallimento Diana di Marcolin C. & C. Sas; partendo da tale offerta il sottoscritto Curatore è stato autorizzato dagli Organi del fallimento ad avviare la procedura di vendita competitiva dei beni (così come descritti nell'elaborato di stima redatto dal perito sig. Roberto Cetin in data 15/11/2021 al quale si fa pieno riferimento in questa sede, disponibile in copia presso lo Studio del Curatore) e pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche:

LOTTO UNICO – nr. 2323 bottiglie di liquori di pregio e vini come da elenco pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche

Offerta pervenuta: € 5.000,00 + IVA

Offerta migliorativa minima: € 5.500,00 + IVA

In caso di pluralità di offerte la gara informale avrà luogo il giorno **29 settembre 2022 alle ore 14.00** avanti al Curatore nel suo Studio sito in Trieste, via

Romagna 32; si fa presente che la vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni e che le spese relative al trasporto saranno a pieno ed esclusivo carico dell'aggiudicatario (attuale ubicazione delle bottiglie: una parte in località Opicina – TS - e una parte in Romans d'Isonzo - Go). Per partecipare alla gara eventuali interessati dovranno depositare offerte in busta chiusa, accompagnate da un assegno circolare intestato alla procedura o copia del bonifico bancario (Iban IT43 A010 0502 2000 0000 0008 991), di importo pari al 10% dell'offerta (iva compresa) presso lo Studio del Curatore **entro le ore 12.00 del 27 settembre 2022**; in caso di bonifico la cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta dovrà contenere l'esplicita accettazione delle condizioni poste nel bando di gara e la dichiarazione di presa visione della perizia; inoltre la stessa dovrà essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00 e nella busta andranno inserite fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente (se si tratta di azienda anche una visura camerale aggiornata da non più di tre mesi). La gara avrà luogo presso lo studio del curatore in via Romagna 32, Trieste e si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di € 500,00 (cinquecento euro). Saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva (subordinata agli eventuali provvedimenti di cui all'art. 108 1° comma L.E.) mediante bonifico o assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura. E' esclusa ogni ipotesi di sospensione della vendita ex art. 107, quarto comma L.F. L'avviso di vendita (unitamente agli allegati) è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**. Informazioni presso il curatore, dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32, tel. 040/763871, email: **info@studiobussani.com**. Trieste, 11 settembre 2022

*Il Curatore
(dott. Roberto Bussani)*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 32/2020
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**



Professionista delegato e custode giudiziario: Maurizio Marini dottore commercialista con studio in Trieste, via Cesare Battisti n.1, terzo piano, tel.040.2335598 – mail: **mmarini@vmpartners.it** – PEC: **mmarini@odcects.legalmail.it** da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (**https://portalevenditepubbliche.giustizia.it**) che provvederà a contattare il custode giudiziario. Si rende noto che il giorno **22 settembre 2022 alle ore 10:00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt.571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Vendite Giudiziarie Italia (**www.venditegiudiziarieitalia.it**), dell'immobile pignorato di seguito descritto:

casa unifamiliare 400 mq con giardino 5.607 mq, sita al civ.69 di Col, Comune di Monrupino (TS), edificio foglio 6 particella 297 sub 1 e sub2, giardino particelle 819-820/1-757/5-757/21

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal dott. Ing. Roberto Marzi, disponibile anche presso il Professionista delegato ovvero sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia (**www.venditegiudiziarieitalia.it**), al prezzo base di € 516.000,00. Si precisa che ai sensi dell'articolo 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle operazioni di vendita deve essere pari ad almeno 387.000,00 (prezzo base diminuito del 25%). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Venendo applicata la forma della vendita con modalità sincrona mista le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate, entro le ore 12:00 del giorno 21/09/2022, sia con modalità tradizionale (busta chiusa consegnata al Professionista Delegato) che con modalità telematiche a mezzo del gestore. L'avviso di vendita integrale è pubblicato sul portale delle vendite pubbliche (**https://portalevenditepubbliche.giustizia.it**) nonché sul portale del gestore Vendite Giudiziarie Italia (**www.venditegiudiziarieitalia.it**). Trieste, 5 agosto 2022

*Il Professionista Delegato
dott. Maurizio Marini*

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 57/2021
AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiodilegalevida.it.

Si rende noto che il giorno **27 settembre 2022, alle ore 16:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **www.astalegale.net**, degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO N. 1

Immobile: Ente indipendente costituito da locale d'affari sito in Trieste, via del Vento, n. 6/A, piano terra. Prezzo di vendita: € 119.300,00 (centodicianovemilatrecento//00).

Situazione tavolare

P.T. 77992 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "1" in giallo;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 1, Zona Censuaria 1, Categoria C/1, Classe 9, Consistenza 91 mq, Superficie catastale 98 mq, Rendita Euro 1.856,40, Piano T, Ubicazione via del Vento 6/A. Il locale commerciale è attualmente occupato a ditta individuale in forza del contratto stipulato in data 31.07.2017, con scadenza in data 31.08.2023. Il bene è utilizzato di fatto a scuola di danza.

LOTTO N. 2

Immobile: Ente indipendente costituito da locale d'affari sito in Trieste, via del Vento, n. 6/B , piano terra. Prezzo di vendita: € 120.300,00 (centoventimilatrecento//00)

Situazione tavolare

P.T. 77993 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "2" in rosso;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 2, Zona Censuaria 1, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza 3,5 vani, Superficie catastale 98 mq totali aree scoperte 98mq, Rendita Euro 1.373,78, Piano T, Ubicazione via del Vento 6/B. Il locale commerciale risulta libero.

LOTTO N. 3

Immobile: Ente indipendente costituito da posto auto coperto sito al piano interrato dell'edificio sito in Trieste, via del Pozzo, n. 3/A.

Prezzo di vendita: € 19.800,00 (diciannovemilaottocento//00).

Situazione tavolare

P.T. 78032 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "41" in viola;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 41, Zona Censuaria 1, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 13mq, Superficie catastale 13mq, Rendita Euro 63,15, Piano S1, Ubicazione via del Pozzo, 3/A. Il posto auto risulta libero.

LOTTO N. 4

Immobile: Ente indipendente costituito da posto auto coperto sito al piano interrato dell'edificio sito in Trieste, via del Pozzo, n. 3/A.

Prezzo di vendita: € 19.800,00 (diciannovemilaottocento//00)

Situazione tavolare

P.T. 78033 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "42" in ocra;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 42, Zona Censuaria 1, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 13 mq, Superficie catastale 13 mq, Rendita Euro 65,13, Piano S1, Ubicazione via del Pozzo, n. 3/A.Il posto auto risulta libero.

Pertinenze ed aggravii per tutti i lotti come nella perizia immobiliare del geom. Luca Bliznakoff della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrare il riferimento in questa sede.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 10.05.2022 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e pubblicata sui siti **www.astalegale.net**, **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Le unità immobiliari censite con i subb. 1 – 2 devono essere dotate dell'attestato di prestazione energetica; le unità immobiliari censite con i subb. 41-42 non necessitano dell'attestato. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti

e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28.02.1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6.06.2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 26.09.2022 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 26.09.2022.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
- l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare "Trib Ts. RGE 57/2021", al seguente IBAN: IT 9010100502200 000000009109, con la causale "RGE 57/2021 Trib. Ts. – versamento cauzione e bollo".
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà

effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell’apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell’offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta un invito a connettersi al proprio portale con l’indicazione delle credenziali per l’accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l’acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall’aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E’ ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astalegale.net**; **www.astegiuiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano “Il Piccolo”.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c..

Trieste, 20 luglio 2022

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

**III AVVISO DI VENDITA
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 68/2018,
TRIBUNALE DI TRIESTE
DOTT.SSA MONICA PACILIO**

Professionista Delegato: avv. Ludovica BOTTINO, studio legale in via S. Nicolò n. 4, Trieste, 040 637094, **bottino@sbplegal.it**

Si rende noto che il **giorno 25.10.2022 alle ore 18:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio, sito **in Trieste via S. Nicolò n. 4**, saranno eseguite tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzioni o a cura del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione; avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell’immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: alloggio sito al piano terra e primo piano in via Pirandello n. 53

Risultanze tavolari presso l’Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 1027 c.t. 2°, p.c.n. 838 del C.C. di Servola, casa di mq 73

(vedi pag. 37 perizia nonché all. 3 dd. 23.10.2018 a firma del geom. Luca Bliznakoff)

Risultanze catastali presso l’Ufficio del Territorio di Trieste:

- Catasto dei Fabbricati:

Comune di Trieste - Comune Censuario di Servola, Sezione Urbana T, Foglio 7, particella 838 subalterno 1, piano T, Zona censuaria 2, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 2,5 vani, superficie catastale mq 60 - escluse aree scoperte mq 60, Rendita catastale € 200,13

- Comune di Trieste - Comune Censuario di Servola, Sezione Urbana T, Foglio 7, particella 838 subalterno 2, piano 1, Zona censuaria 2, Categoria A/3, Classe 1, Consistenza 2,5 vani, superficie catastale mq 59 - escluse aree scoperte mq 58, Rendita catastale € 193,67 (vedi pag. 39 e 40 nonché all. 7 perizia dd. 23.10.2018 a firma del geom. Luca Bliznakoff)

Il diritto di proprietà sul bene viene posto in vendita per il **lotto unico** al prezzo di **Euro 69.750,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 23.10.2018 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e nella sua integrazione dd. 13.03.2019 e pubblicata sui siti **www.fallcoaste.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Per il fabbricato, anagrafico n. 53 di via Pirandello, Trieste, “non è stato reperito il progetto originario di costruzione, ma successivamente sono state presentate le seguenti pratiche edilizie:

Condono n. 6574 per l’intervento di:

-realizzazione di un locale adibito a bagno-wc tramite la chiusura con una parete dello spazio ricavato nel sottoscala esterno; Il soffitto del locale è inclinato e segue la pendenza della scala, misurando nel punto più basso 1,40 mt. Per realizzare questo locale è stato murato il foro finestra che precedentemente dava sul cortile.- realizzazione di un nuovo cancello d’ingresso con struttura in ferro verniciato nero infisso su due colonnine in muratura della medesima altezza;

- realizzazione di un ampliamento al primo piano tramite una sopraelevazione in corrispondenza del locale indicato al piano-terra come ripostiglio.

Nel vano destinato al bagno è stato aperto un foro finestra rispettando la forma e le dimensioni di quello già esistente nella camera attigua.

Questo condono risulta carente del rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

Non risultano presenti ulteriori provvedimenti edilizi” (vedi pagg. 21 e 22 della perizia di stima del geom. Luca Bliznakoff dd. 23.10.2018).

L’immobile in vendita “non possiede il permesso di abitabilità ed utilizzazione. Sarà quindi da presentare, a seguito della presentazione delle pratiche edilizie in sanatoria, una segnalazione certificata di agibilità corredata da tutti gli allegati obbligatori tra i quali il certificato di collaudo delle opere strutturali e le dichiarazioni di conformità degli impianti. Dovrà essere presentata domanda di agibilità”(vedi pagg. 21 e 22 della perizia di stima del geom. Luca Bliznakoff dd. 23.10.2018), i cui costi sono stimati al punto 12 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018.

“Confrontando lo stato in natura con l’ultimo elaborato oggetto di condono reperito presso l’archivio tecnico del Comune di Trieste, lo stesso non si presenta conforme allo stato dei luoghi in quanto sono realizzate alcune opere in assenza di titolo edilizio”, come descritto al punto 2 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018. “Si evidenzia che alcune opere sono direttamente accatastabili in quanto ricadenti nel regime di Attività Edilizia Libera non soggetta a comunicazione. per quanto riguarda le altre opere sia strutturali che non strutturali dovranno essere valutate separatamente e specificamente misurate, valutate in fase progettuale per le quali in linea generale si prevede solamente una possibilità di parziale sanatoria e parziale ripristino. Il tutto in funzione di apposita e puntuale progettazione, da presentare al Comune di Trieste, che dovrà definire con esattezza la fattibilità anche in ottemperanza alle norme civiliistiche in vigore per le distanze” (vedi pag. 22 e 23 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018).

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l’aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell’art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall’art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Non è attualmente presente agli atti l’Attestazione di Prestazione Energetica relativa all’immobile. Per informazioni più specifiche si rinvia alle pagg. 20, 21, 22 e 23 della perizia del geom. Bliznakoff.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell’art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest’ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall’art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occultati e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In caso di immobile occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell’immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario, con spese a carico della procedura sino all’approvazione del progetto di distribuzione.

L’offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12,00 del 24.10.2022** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 24.10.2022**.

Coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, mentre coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l’indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant’altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Trieste (IBAN IT15 5030 6902 2221 0000 0590 078, Banca Intesa San Paolo) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell’offerta, l’offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d’identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l’avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell’agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere

di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l’offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell’avviso di vendita, ove l’interessato selezionerà l’esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell’offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l’offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L’offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l’indicazione del referente della procedura; g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all’incanto; i) l’importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario; l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata criptata unitamente ai documenti allegati all’indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offerta

v.p.dgsia@giustiziacert.it** utilizzando la “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l’offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l’offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l’importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell’apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell’offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta un invito a connettersi al proprio portale con l’indicazione delle credenziali per l’accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l’acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall’aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive/gli oneri tributari connesse/i all’intavolazione ed all’accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall’offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Durante la gara il lasso di tempo per proporre dei rilanci è stabilito in 60 secondi.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.fallcoaste.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano “Il Piccolo”.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell’art. 560 c.p.c..

Si precisa che maggiori informazioni potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 25 luglio 2022

*Il Professionista Delegato
avv. Ludovica Bottino*

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTI FALLIMENTO N. 6 / 2020
GIUDICE DELEGATO: dott. Daniele Venier
CURATORE FALLIMENTARE: dott. Marco Rocco
AVVISO DI VENDITA MEDIANTE
PROCEDURA COMPETITIVA SINCRONA MISTA

Il sottoscritto, dott. Marco Rocco con studio in Trieste via Rismondo n. 3, nominato curatore del fallimento n. 6/2020,

premess

- che con la suindicata sentenza il tribunale di Trieste ha dichiarato il fallimento dell’impresa individuale RIVAL DI RUMAC RADOVAN, nominando giudice delegato il dott. Daniele Venier e curatore fallimentare il dott. Marco Rocco;

- che con decreto, ex artt. 41 e 104-ter legge fallimentare, il giudice delegato al fallimento ha autorizzato il curatore fallimentare ad esperire la procedura competitiva ex. art. 107 legge fallimentare, per la vendita dell’immobile, nella forma sincrona mista (D.M. 32/2015 art. 2)

avvisa

che il giorno 21/9/2022 alle ore 11:00 si darà luogo alla vendita telematica dell’immobile sotto descritto, alle condizioni e modalità di seguito indicate.

DESCRIZIONE DEL LOTTO POSTO IN VENDITA

L’immobile è identificato come segue:

• CATASTO: V/18, pcn 3252 sub. 9 Piano Terra e piano 4 - Proprietà con quota di 1/1 a nome di Radovan Rumac.

• TAVOLARE: CT 1 in PT 16289 di Trieste. - Proprietà con quota di 1/1 a nome di Radovan Rumac. Trattasi di appartamento in stabile di inizi ‘900, derivato da una prima edificazione del 1856 e successiva sopraelevazione e riforme. La superficie calpestabile è di 115 m. L’immobile al suo interno è in ottimo stato, sia le pareti che i pavimenti. Esso è composto da una cucina, 4 stanze, 1 bagno con doccia, un bagno con vasca ed un bagno con WC in cui è installata la caldaia termoautonomia. In cortile è presente un piccolo magazzino edificato nel 1957 che funge da cantina esterna, anche essa in un buono stato di conservazione.

L’immobile è dotato dei seguenti impianti essenziali: • Elettrico; • GAS per cucina e caldaia autonoma; • Idrosanitario. In tutti i casi si reputa che tutti gli impianti non sono a norma in quanto non è reperibile una documentazione comprovante la conformità o la rispondenza ai sensi del DM 37/08.

Abusi edilizi: l’irregolarità del bagno, come da perizia a cui si rimanda, sarà sanata con CILA in sanatoria con il pagamento di una sanzione amministrativa che ammonta a 256 € più le spese del tecnico con successivo deposito della fine lavori a cui va allegata la documentazione comprovante la conformità impiantistica.

Prezzo base: € 171.240,00 (Euro centosettantunomiladuecentoquaranta/00)

Offerta minima: € 128.430,00 (Euro centoventotomilaquattrocentotrenta/50), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00

DETERMINA

di seguito le modalità di svolgimento della procedura competitiva e le principali condizioni di vendita.

1 - Contenuto dell’offerta ed allegati

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un’offerta di acquisto per il lotto che intende acquistare, come sopra meglio individuato, ad un prezzo non inferiore all’“offerta minima”.

La gara si svolgerà nella modalità sincrona mista, così come definita dall’art. 2 del DM 32/2015, che prevede che i rilanci possono essere formulati sia in modalità cartacea che in modalità telematica.

L’offerta di acquisto può essere presentata:

- in modalità telematica, previo accesso al sito **www.fallcoaste.it**, selezione del bene di interesse e, tramite il comando “Iscriviti alla vendita”, compilazione del modulo ministeriale di “presentazione offerta. Il “Manuale utente per la presentazione dell’Offerta Telematica” indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell’offerta in modalità telematica è disponibile nel sito ufficiale del Ministero al seguente indirizzo: **http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC4003** ; oppure,

- in modalità cartacea, come meglio descritto al punto 2 del presente avviso.

Gli offerenti telematici, ovvero che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche, partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito **www.fallcoaste.it** .

Tra 120 e 180 minuti prima della gara le offerte verranno trasmesse al gestore della vendita.

Gli ammessi alla gara riceveranno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, all’indirizzo PEC indicato nel modulo ministeriale di offerta, le credenziali per accedere alla vendita in oggetto. Un ulteriore invito a connettersi per partecipare alle operazioni di vendita verrà trasmesso a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile fornito nell’offerta.

Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0444 346211 o scrivere all’indirizzo **help@falco.it** .

Il curatore potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti, ovvero solo ad alcuni di questi, per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni. I messaggi saranno visualizzati dai partecipanti nella pagina della vendita.

La gara avrà inizio al termine delle operazioni per l’esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal curatore al termine dell’apertura delle buste.

L'offerta potrà contenere anche l'eventuale riserva di nomina di un terzo (artt. 571, 579 e 583 c.p.c.). La dichiarazione di nomina dovrà redigersi in forma di scrittura privata autenticata e, oltre che dall'offerente, dovrà essere sottoscritta anche dal terzo per accettazione sia della nomina stessa, sia delle condizioni di vendita di cui infra. La riserva dovrà essere sciolta e fatta pervenire al Curatore via raccomandata a/r o pec non oltre i tre giorni successivi all'aggiudicazione. Le previsioni relative al contenuto e agli allegati dell'offerta sono stabilite a pena d'invalidità della stessa e di esclusione dell'offerente dal successivo svolgimento della procedura competitiva.

2 - Termine e modalità di deposito dell'offerta e della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **dici per cento (10%) del prezzo offerto**, tramite:
- offerente telematico: bonifico bancario sul conto corrente IT69S 03069 11885 100000001972 intestato a Zucchetti Software Giuridico srl;
- offerente cartaceo: tramite assegno circolare intestato a Fallimento di RIVAL di RUMAC RADOVAN c/o Curatore dott. Marco Rocco.
Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..
Il deposito dell'offerta dovrà avvenire entro il giorno 20/9/2022 alle ore 12:00.
Il bonifico, con idonea causale (a mero titolo di esempio "Proc. Concorsuale n. / anno, R.G.E., lotto n. _____, versamento cauzione"), dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente indicato per il versamento delle cauzioni, l'offerta sarà considerata inammissibile. L'offerente telematico deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it. L'offerente cartaceo deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) applicando la marca da bollo all'offerta presentata, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. In caso di mancata aggiudicazione l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. Per l'offerente telematico, la restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nel modulo di offerta. L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

All'offerta, sia cartacea che telematica, dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- l'importo offerto per l'acquisto del bene;
- la documentazione, attestante il versamento (**segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento oppure assegno circolare**):

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del:
o presentatore;
o soggetto che sottoscrive l'offerta per la modalità cartacea.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

3. - Apertura delle buste ed eventuale gara tra gli offerenti

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato presso lo Studio del Curatore sito in Trieste Via Rismondo n. 3.

Il Professionista utilizzerà il portale **www.fallcoaste.it**. Le buste telematiche e cartacee contenenti le offerte verranno aperte dal curatore solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita avrà luogo:

- offerente telematico: esclusivamente tramite l'area riservata del sito **www.fallcoaste.it**, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;
- offerente cartaceo: mediante presenza presso lo Studio del Curatore, sito in Trieste via Rismondo n. 3. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione/presenza da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore**.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara tra gli offerenti mediante la piattaforma **www.fallcoaste.it** sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo).

La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste di offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

Modalità di rilanci in modalità sincrona mista: ogni rilancio durante la gara, dovrà essere non inferiore a euro 2.000; in caso di gara tra gli offerenti, il Curatore procederà all'aggiudicazione al maggior offerente (allorché siano trascorsi 90 secondi dall'ultima offerta senza che ne segua altra maggiore).

Al termine della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **curatore procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
 - a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
 - a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
 - a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.
- Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato collegandosi al Portale delle Vendite e utilizzando l'apposito form di "richiesta prenotazione visita".

4 - Trasferimento del bene

Il trasferimento del lotto a favore dell'aggiudicatario avverrà mediante rogito notarile.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) nel termine di 90 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario. Se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni per la cd. "prima casa" o di altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione o mediante apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione della sussistenza dei requisiti di legge, da comunicare nei cinque giorni successivi.

In caso di rifiuto o inadempimento dell'obbligo di versare quanto sopra, nel termine indicato di 90 giorni, da parte dell'aggiudicatario o del terzo dallo stesso nominato, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta dalla procedura a titolo di penale per l'inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno. In tale caso, il Curatore potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento di vendita ovvero dar luogo all'aggiudicazione a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.

L'aggiudicatario sarà immesso nel possesso dei beni da parte del Curatore, salvo che venga esentato dall'aggiudicatario. Da quel momento saranno a carico dell'acquirente tutti gli oneri relativi ai detti beni, compresi quelli relativi alla vigilanza, alle utenze, imposte e tasse, e ogni altro onere di pertinenza.

5 - Principali condizioni della vendita

Si indicano di seguito, a titolo non esaustivo e con riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni, le principali condizioni contrattuali della vendita immobiliare che sarà conclusa con l'aggiudicatario:

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, come dettagliatamente descritto nella perizia redatta dall'esperto stimatore del fallimento di cui in premessa, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile saranno cancellate tempestivamente dopo l'emissione del decreto da parte del giudice, a cura e spese della procedura (v. infra al punto successivo);
- l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di

qualità o difformità dell'immobile venduto, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occultati e comunque non evidenziati nella perizia di cui sopra o emersi dopo la compravendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento anche in deroga all'art. 1494 c.c., indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo a base d'asta, e in relazione agli stessi l'acquirente rinuncia a qualsiasi azione risolutoria, risarcitoria e/o indennitaria nei confronti del fallimento;

- eventuali adeguamenti degli immobili e dei suoi impianti alle norme in materia di tutela ecologica, ambientale, energetica nonché, in generale, alle disposizioni di legge vigenti, sono a carico esclusivo dell'acquirente; sarà inoltre onere dell'acquirente, a propria cura e spese, la dotazione della certificazione tecnico/amministrativa prevista dalle vigenti normative, dispensando espressamente la procedura fallimentare della produzione ed allegazione (es. attestato prestazione energetica, conformità impianti). Si ricorda che l'attestato di prestazione energetica, qualora mancante, sarà a totale carico dell'aggiudicatario il quale dovrà produrlo e depositarlo alla curatela fallimentare entro il termine perentorio stabilito per il saldo prezzo.

Sono a esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, gli oneri fiscali ed i tributi occorrenti per perfezionare il trasferimento del bene oggetto della presente vendita (imposta di registrazione, costi di trascrizione e quant'altro occorrente), mente le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli esistenti saranno a carico della procedura.

6 - Avvertimenti e disposizioni generali

Si avvertono gli offerenti che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo sull'immobile sarà ordinata dal giudice "una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo".

Si precisa altresì che il presente avviso di vendita, corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita sarà comunicato a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque munito di privilegio, risultante dai pubblici registri, nonché agli eventuali conduttori con contratto opponibile alla procedura, almeno 30 giorni prima della vendita.

Ai sensi dell'art. 46 comma 5 d.p.r. 380/2001 l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria (cfr. anche art. 40/6 capo IV della legge 28 febbraio 1985 n. 47), dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla vendita.

Grava su ciascun partecipante alla gara di vendita l'onere di prendere preventiva, integrale ed accurata visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima del disciplinare di gara, del modello di presentazione delle offerte, nonché delle condizioni generali di vendita.

Si precisa che la liquidazione del complesso immobiliare è da intendersi effettuata alla condizione "visto e piaciuto nello stato di fatto in cui si trova" e l'aggiudicatario non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati, successivamente all'aggiudicazione. Gli organi della procedura concorsuale si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di poter sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento. Quindi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione definitiva, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti.

7 - Foro competente

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
 - l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;
- Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente avviso di vendita corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva sarà competente in via esclusiva il foro di Trieste

8 - Pubblicazione e pubblicità

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
 - pubblicazione sul sito **www.fallcoaste.it** sito abilitato alla pubblicazione degli avvisi ex art. 490 co.2 c.p.c.;
 - pubblicazione sul quotidiano il Piccolo.
- Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Trieste, lì 5/7/2022

Il Curatore

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 24/2021 ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA



Professionista delegato e custode l'avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: **terranostudiogale@gmail.com**

Si comunica che il giorno **14 ottobre 2022, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** degli immobili pignorati nella procedura in epigrafe, qui di seguito descritti:

LOTTO UNICO

1) Situazione tavolare

P.T. 6581 del C.C. di Trieste – c.t. 1°

Ente indipendente costituito dall'appartamento sito al quinto piano della casa civ. n. 43 di via Ginnastica, costruita sulla P.T. 2660 di Trieste, in contorno color violetto, composto da tre stanze, una stanzetta, una cucina, un corridoio ed un gabinetto, marcato con le lettere "AE" (G.N. 2006/1948); con la congiunta proprietà delle 36/1000 parti rimaste indivise nella P.T. 2660 di Trieste, nonché 1/34 delle P.P.T. 6550 e 6552 (G.N. 10879/87).

2) Situazione catastale

Così censito al Catasto Fabbricati:

Sezione V; Foglio 18; Particella 3240; Subalterno 34; Categoria A/3; Classe 3; Consistenza 5 vani; Superficie 120 mq.; Rendita € 529,37.

3) Concordanza Tavolare – Catastale

Sussiste concordanza tra la planimetria catastale, quella tavolare e lo stato in natura.

4) Godimento del bene

Il compendio immobiliare è utilizzato e abitato dal debitore esecutato.

5) Descrizione del bene

L'alloggio è composto da un lungo disimpegno/corridoio vicino all'ingresso dal quale si accede ad un bagno-WC (con boiler elettrico), tre stanze (di cui una destinata a soggiorno) e di fronte all'ultima insiste un piccolo ripostiglio; l'ultimo tratto conduce ad un'ampia cucina abitabile (con caldaia murale a gas per l'impianto di riscaldamento).

L'edificio di via Ginnastica 43 è munito di ascensore ed è stato oggetto di recente manutenzione straordinaria della facciata. Le condizioni di manutenzione dell'alloggio sono precarie, con riferimento a pavimento in legno ed impianto elettrico.

6) Valutazione commerciale

Sulla base della relazione peritale del geom. Corrado Ferluga, pubblicata sui siti www.astalegale.net e www.tribunaletrieste.it, nonché sul portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp>**, ed alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, il bene viene stimato in **€ 143.390,88**, pari ad € 1.246,88/mq.115,00, arrotondato ad **€ 143.000,00** (centoquarantatremila/00), con i seguenti adeguamenti e correzioni di stima:

Valore stimato € 143.000,00

Riduzione per assenza garanzia vizi 5% € 7.150,00

Costo APE € 300,00

Valore finale € 135.550,00 arrotondato ad

€ 136.000,00 (centotrentaseimila/00).

Prezzo base d'asta e offerta minima

Il compendio immobiliare viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, **al prezzo base d'asta ridotto di € 128.000,00 (centoventottomila/00).**

Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c. e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di un quarto del prezzo base, e cioè di **€ 96.000,00 (novantaseimila/00).**

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00 (mille).**

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

La vendita dell'immobile si svolgerà con la modalità telematica sincrona a partecipazione mista.

L'importo di cui alla cauzione deve essere versato mediante bonifico bancario intestato al Tribunale di Trieste – R.G.E. 24/2021 – UniCredit IBAN **IT 34 Q 02008 02242 000106429240**.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00**.

Le offerte di acquisto debbono essere presentate **entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 2022**.

La richiesta di visita dei beni in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp>**, nonché pubblicato sul sito www.astalegale.net ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

Trieste, 9 agosto 2022

Il Professionista delegato

avv. Biagio Terrano

†

È mancato ai suoi cari

DOTT.

Vladimiro Dolgan

Lo annuncia addolorata la moglie FIORELLA.

La S.Messa per le esequie avrà luogo lunedì 12 settembre alle 10.50 nella Chiesa del cimitero di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2022

Partecipa con tristezza FULVIA COLOMBO

Trieste, 11 settembre 2022

Affettuosamente vicina all'amica FIORELLA, ricordando il caro

Vladi

MARINA.

Trieste, 11 settembre 2022

Partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del

DOTTORE COMMERCIALISTA

Vladimiro Dolgan

gli amici e colleghi GIUSEPPE DI CANDIA GIOVANNI MATUCHINA TULLIO MAESTRO CESARE MAGNARIN

Trieste, 11 settembre 2022

Zbogom

Vladi

Vicini a FIORELLA. MIRO e famiglia

Trieste, 11 settembre 2022

CRISTIANO è vicino a FIORELLA in questo triste momento.

Trieste, 11 settembre 2022

Ciao

Vladi

LAURA, GUIDO e GIOVANNI

Trieste, 11 settembre 2022

†

È mancato al nostro affetto

Nicola De Caprio

Lo annunciano la moglie ELEONORA, i figli SARA e PAOLO, le sorelle ELDA e MARTA, parenti e amici tutti.

Lo saluteremo lunedì 12 settembre alle ore 11 presso via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2022

Ciao zio

Lino

Grazie per tutte le volte che ci hai aiutato. PATRIZIA e STEFANO.

Trieste, 11 settembre 2022

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa di Lino, la sorella Marta con Roberto, Mafalda, Tatiana, Corrado, Roberta, Fabrizio e Andrea con famiglia.

Trieste, 11 settembre 2022

†

Si è spento serenamente

Francesco Lussetti

Addolorati lo annunciano la moglie AURELIA, i figli ENRICO con BIRGIT e LUCIA con DAVIDE, i nipoti CATERINA, FRANCESCO ed ELENA.

Lo saluteremo giovedì 15 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2022

È mancato

Sergio Brandolin

Lo annunciano la moglie PIERINA e la figlia CRISTINA.

Lo saluteremo lunedì 12 alle 12.30 presso Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2022

È mancato

Mario Di Rita

Lo saluteremo lunedì 12 alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2022

È mancato all'affetto dei suoi cari

Oscar Dudine

Ne danno il triste annuncio la moglie Clara, la figlia Raffaella con Paolo, la cognata Liana e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 13 alle 9 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 11 settembre 2022

Sei sempre stato presente nelle nostre vite con grande affetto, con tanto amore ci siamo presi cura di te, con dolore infinito oggi ti salutiamo

Oscar

Tua sorella LUISA con LIBERO, i tuoi amati nipoti MAURO, CRISTINA e ANTONELLA con ALESSANDRO, LAURA e LUCA.

Un grazie di cuore a LUCIANO e RITA.

Trieste, 11 settembre 2022

Ci ha lasciati

Franco Serpa

Le sorelle ROSANNA e GRAZIA con le nipoti FRANCESCA, DARIA, ENRICA lo ricordano con amore.

Roma, 11 settembre 2022

MARCO FERNANDELLI saluta con amore e gratitudine

Franco Serpa

il miglior ascoltatore, il miglior maestro.

Trieste, 11 settembre 2022

11-09-2002

11-09-2022

Claudio Tognolli

Vent'anni.

Sei sempre con noi.

Con tanto Amore VALNEA, MASSIMO, ELENA, ALESSANDRA, FEDERICA

Trieste, 11 settembre 2022

†

Il 25 luglio, a Milano, è mancato

Franco Sivi

di anni 85

L' inumazione dell'urna avverrà il giorno 12 settembre alle ore 15.30 nella tomba di famiglia PRELOG nel cimitero di Sant'Anna.

Il rito religioso a Trieste avrà luogo alle ore 17 nella Chiesa di San Giovanni Decollato.

Trieste, 11 settembre 2022

Gli amici della VB 1958 dell'Istituto CARLI Ragionieri, ricordano il "Mulo"

Franco

e sono vicini a SANIA.

Trieste, 11 settembre 2022

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Turchetto in Troiano

Ne danno il triste annuncio il marito ANGELO, i nipoti FABIANA e MAURO con famiglie.

La saluteremo venerdì 16 alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2022

Ha raggiunto la sua DEBORAH la nostra adorata moglie e mamma

Liliana Bianchi in Pertot

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio DRAGO, GRAZIELLA e ROBERTO.

Trieste, 11 settembre 2022

XVIII ANNIVERSARIO
...l' non mutato amor mutata serba

Vilma Degrassi Ferneti

dolcissima Sposa e Madre

SALVATORE, ALBERTO, ALESSANDRA

Trieste, 11 settembre 2022

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Aldo Messina

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 11 settembre 2022

X ANNIVERSARIO
13/09/2012

13/09/2022

Bruna Lubiana

Caro angelo sono 10 anni che ci manchi. Ti ricordiamo con amore.

ROMANA

Trieste, 11 settembre 2022

IX ANNIVERSARIO

Isabella Cheria in Rotta

Sempre con noi

FABIO con i tuoi giovani

Trieste, 11 settembre 2022

Ci ha lasciati

Andrea Pettener

Ne danno il triste annuncio la mamma RENATA, GABRIELE con NICHOL, ALBERTO con SABRINA, l'amico SEBA con famiglia e parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 14, alle ore 10.30, presso la Chiesa di Valmaura.

Un sentito ringraziamento a tutto lo staff della terapia intensiva di Cattinara.

Trieste, 11 settembre 2022

Si uniscono al dolore le figlie, unitamente alla famiglia PISANI.

Trieste, 11 settembre 2022

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mafalda Del Ben ved. Lavarian

di anni 95

Lo annunciano a tumulazione avvenuta la figlia Tiziana con Stefano, gli amati nipoti Sabrina e Massimiliano con Laura.

Un ringraziamento ai nipoti Duilio e Maria Kovarik e a Silvana Petrovic.

Trieste, 11 settembre 2022

È mancato

Mauro Artuzato

Resterà nel cuore di chi gli ha voluto bene.

Lo annunciano il figlio LUCA con ARIEL, GABRIELLA e familiari.

In Memoria Donazioni pro Associazione Amici dell'Hospice

Trieste, 11 settembre 2022

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Aldo Messina

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 11 settembre 2022

X ANNIVERSARIO
13/09/2012

13/09/2022

Bruna Lubiana

Caro angelo sono 10 anni che ci manchi. Ti ricordiamo con amore.

ROMANA

Trieste, 11 settembre 2022

IX ANNIVERSARIO

Isabella Cheria in Rotta

Sempre con noi

FABIO con i tuoi giovani

Trieste, 11 settembre 2022

†

è andata avanti.

Cicci Salvadori Zoch

Ad esequie avvenute lo annunciano la figlia CRISTINA con ENRICO e DAVIDE, i nipoti PATRIZIA e ROBERTO ed i parenti tutti.

Trieste, 11 settembre 2022

Eternamente vicina: - MALU'

Cicci

Trieste, 11 settembre 2022

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Tarcisio Delise

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO con ARIANNA, ROSANNA con NEVIO, FABIO con PAOLA, i nipoti MARCO, SARA, ELISA, ELENA e MARTA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Venerdì 16 alle ore 10.30 con la Santa Messa nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 11 settembre 2022

†

È mancata

Alice Valenti ved. Zecchin

Lo annunciano il figlio SILVIO, la nipote ILARIA, la sorella LILLY e DONATELLA insieme ai parenti tutti.

La saluteremo giovedì 15, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 11 settembre 2022

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paola Gonzini Gagliardo

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 11 settembre 2022



A. MANZONI & C.
S.p.A.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde

800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:

 sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

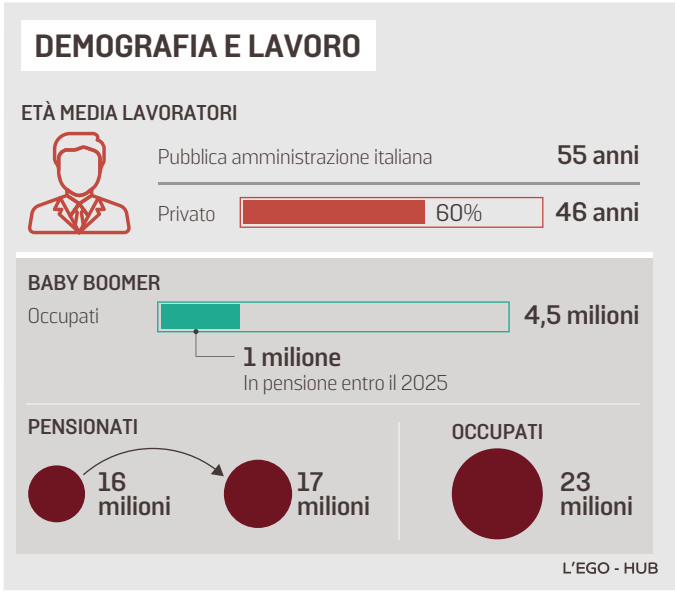
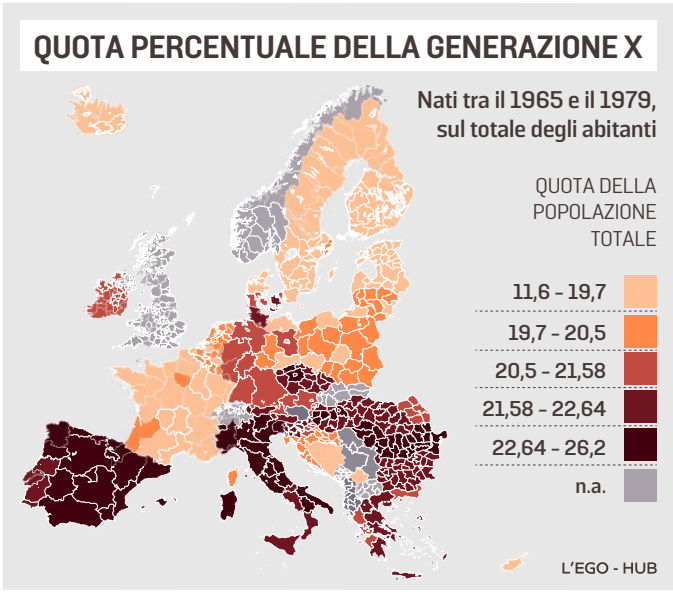
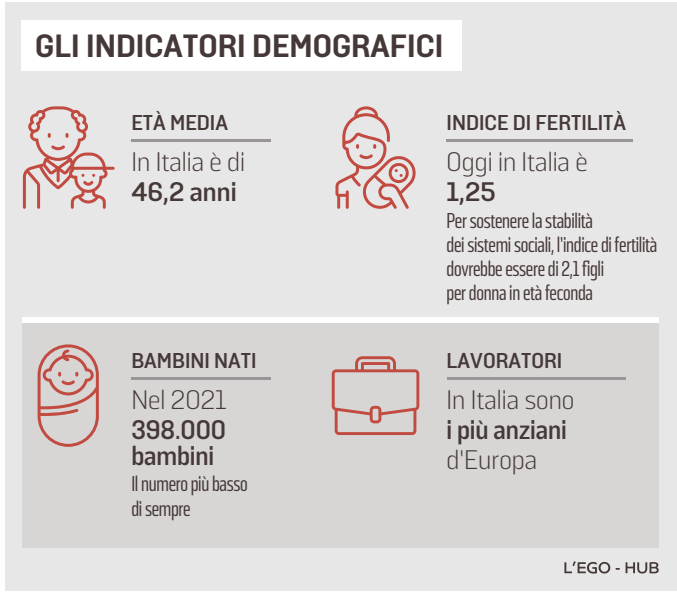
ECONOMIA



ROBERTO BORGHESI
Sežana
Prežna Ulica 1
Tel. +386 59021457
WWW.ROBERTO BORGHESI.COM

Comprimo le vostre monete d'oro
i gioielli e gli orologi
alle migliori quotazioni!

Il rapporto



Una indagine della Fondazione Nord Est pesa l'impatto economico e il forte calo demografico nel Sistema Italia e a Nordest

«No nascite, no Pil» le aziende “vecchie” frenano la crescita

Fabio Poloni

In un Paese che invecchia, le aziende nordestine devono ripensare la propria organizzazione del lavoro quasi in ottica “plug and play”, adattandosi alle necessità delle nuove generazioni per non perdere attrattività e competitività.

IL RAPPORTO

Il nuovo rapporto di Fondazione Nord Est sintetizza il fenomeno con un titolo chiaro: “No baby, no Pil”. «Il declino demografico anticipa quello economico: il calo dei giovani e l'aumento degli anziani riducono le capacità di apprendimento, la

creatività e l'apertura al nuovo», spiega Gianluca Toschi, ricercatore senior di Fondazione Nord Est, che ha curato il rapporto con Luca Paolazzi.

GENERAZIONI E VISIONI

Quando si ragiona di generazioni è facile cadere nella trappola delle “etichette”. Ma le persone che sono nate nello stesso periodo condividono gli stessi orientamenti di pensiero.

«I territori elaborano la memoria del passato, vivono il presente e immaginano il futuro con la mente dei loro abitanti. E la convivenza di più generazioni muta i processi cognitivi e creativi.

Tanto più che tra gli elementi che maggiormente differenziano le generazioni ci sono la visione del futuro, l'approccio alla tecnologia e l'accesso agli strumenti (digitali) che hanno contribuito a cambiare l'idea di lavoro e di competenza», spiega Toschi.

LE RIPERCUSSIONI

Esempi: crescere negli anni '70 (Generazione X) significava sentir parlare di disoccupazione, crisi energetica, diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti. Un contesto che invogliava ad acquisire un senso di cautela e controllo, a considerare la sicurezza come un valore essen-

ziale. Atteggiamenti che orientano, ad esempio, la propensione e le scelte di investimento. La generazione precedente, quella dei “baby boomer”, ha assistito all'arrivo dell'uomo sulla Luna e potrebbe aver sviluppato un senso di ottimismo verso un futuro migliore. I Millennials hanno avuto accesso da nativi a una serie di tecnologie che hanno modificato il loro rapporto con il lavoro: appartengono a questa generazione le persone che cambiano posto di lavoro ogni tre o quattro anni, se non vengono motivate adeguatamente e se le loro aspettative vengono frustrate. Ancora, i Millennials e i membri della X Generation sono quelli che chiedono con maggior frequenza di lavorare in remoto, di avere maggiore flessibilità e autonomia nel raggiungimento degli obiettivi. È la “Yolo economy”, quella del “si vive una volta sola”, guidata dalla scelta di evitare impegni di vita e di lavoro insoddisfacenti e onerosi.

REGIONI E COMPETITIVITÀ

C'è un impatto sull'economia: il rischio per le regioni più “vecchie” è di essere «più lente a costruire futuri e a cambiare da uno scenario all'altro». Le regioni italiane, che hanno pochi abi-



GIANLUCA TOSCHI
RICERCATORE SENIOR DI FONDAZIONE
NORD EST CURATORE CON LUCA PAOLAZZI.

In un Paese che invecchia, le aziende nordestine devono ripensare la propria organizzazione del lavoro

tanti della Generazione Z, pochi Millennials e tanta Generazione X, rischiano di essere «meno adattive e incapaci di cogliere i vantaggi dei mutamenti tecnologici», sottolinea la ricerca di Fondazione Nord Est. Per affrontare la transizione verso il digitale, le imprese hanno bisogno di competenze adeguate e quindi di riuscire ad attirare i giovani. L'errore da non commettere è quello di ignorare l'idea di lavoro che queste generazioni hanno (remoto, flessibilità, cambi frequen-

ti).

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Come si gestisce tutto ciò da un punto di vista organizzativo? Per il turnover è necessario prevedere fasi di avvicendamento più veloci (quasi “plug and play”), il che vuol dire codificare il più possibile i processi lavorativi e favorire la sedimentazione a livello aziendale delle conoscenze. Sull'organizzazione del lavoro, la coesistenza di persone che hanno età e competenze diverse potrebbe generare conflitti, ad esempio per il fatto che i lavoratori più anziani potrebbero temere di essere “messi da parte”.

IL DIVARIO

Come sottolineato da Paolo Gubitta, dell'università di Padova, questa situazione può alimentare la difficoltà per i lavoratori maturi di accettare superiori gerarchici molto più giovani. Ciò potrebbe portare a perdere competitività per le organizzazioni che non riescono a far convivere persone di diverse età e, soprattutto, distanti nei saperi. Diversità e distanza, invece, possono essere utilizzate come fonte di arricchimento, sottolinea ancora il rapporto della Fondazione Nordest. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese private e pubbliche virtù: due mondi che devono dialogare

LA RECENSIONE

GIORGIO BRUNETTI

È un libro a più voci, che affronta un tema antico, ma di grande attualità, «Imprese private e pubbliche virtù. Progetti e visioni in dialogo sul bene comune pubblico e privato» (Marsilio Editore). Non è un libro a tesi, al contrario, è un libro di riflessioni e di confronti di idee. Ne discutono gli autori che rappresentano i due mondi, Renata

Codello segretario generale della Fondazione Cini, da sempre nel settore dei beni culturali e Simone Bemporad, manager di lunga esperienza ed ora capo della comunicazione e degli affari istituzionali delle Generali.

Arricchiscono il testo le conversazioni con illustri personaggi mentre due economisti aprono e chiudono il libro. Romano Prodi e Corrado Passera, manager e imprenditore.

Le riflessioni hanno per sfondo Venezia, paradigma della sostenibilità poiché ha sempre

“rivolto lo sguardo al domani e ha sempre cercato di prendersi cura delle acque e della laguna da cui dipende il suo futuro”. Ma i problemi oggi non mancano, dallo spopolamento al rialzo del medio mare. Prodi, da buon politico, coglie anche questo aspetto. Concorde che Venezia “sia un potente attrattore di idee, un contenitore cui farle fermentare” ma è necessaria una governance particolare ovvero una “leadership a livello locale e nazionale e un progetto forte, un piano dettagliato e attuabile e una

squadra capace di darvi consistenza”. Renata Codello rinforza questa linea di pensiero sostenendo che Venezia potrà diventare un esempio di città sostenibile solo se smetterà di assecondare l'immagine stereotipata attuale e si proporrà, invece, come “laboratorio di socialità, aperta e inclusiva, di produzione scientifica e culturale, coniugando il mondo di produzione digitale con la tradizione artigianale di cui la città è ancora custode”. Gli autori illustrano poi le istituzioni veneziane che li vedono coinvolti per avviare approfondimenti sul privato nei suoi rapporti con la società. Le Procuratie Vecchie, risistemate dalle Generali, e l'isola di San Giorgio, felice sinergia tra il pubblico e un soggetto privato che ha agi-

to in un orizzonte di interesse collettivo. Si ricorda l'esperienza di Adriano Olivetti che da decenni è un naturale riferimento per una società più giusta: «La fabbrica è una comunità è il suo fine è il bene di tutti: un fine che non prescinde dai profitti che si riversano nella comunità sotto forma di buoni stipendi, orari ridotti ecc. e si riflettono sul territorio nell'attenzione ai progetti di nuovi edifici».

Si passa poi alla sostenibilità e alla responsabilità sociale viste da diverse angolature. Provengo da una Scuola che ha sempre considerato l'impresa istituto sociale atto a durare nel tempo e per questo deve tendere a soddisfare tutti gli interessi coinvolti: dagli azionisti ai dipendenti e alla colletti-

ività salvaguardando l'ambiente e rispettando la persona umana. Purtroppo è un modello poco diffuso, predomina l'opportunismo, il rispetto “formale” delle norme, l'avidità di guadagno. Sulla stessa linea si colloca Bemporad che sostiene che il problema della sostenibilità dei cambiamenti climatici, dell'equità sociale e del benessere della comunità non è una questione marginale ma imprescindibile. Purtroppo l'Italia non brilla per politiche sostenibili nelle aziende. Ciononostante comportamenti virtuosi stanno cominciando a manifestarsi. Renata Codello auspica l'“umanesimo digitale” ovvero la contaminazione fra aree disciplinari e campi di indagine diversi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE

Ballarin
PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

55 ANNI
1967-2022

Il contest



Il grande ritorno di Its fra creatività, ambiente e ricordi del passato

Dopo due anni riecco la sfilata sulla passerella del Salone degli Incanti
I premi più prestigiosi all'inglese Constantinou e alla slovacca Durikovic

Martina Seleni

Il ritorno, dopo due anni "da remoto", della passerella allestita nel Salone degli Incanti, per uno spettacolo fantastico, quello di Its. I finalisti della XX edizione dello storico concorso di moda, ideato nel 2002 da Barbara Franchin per scoprire e lanciare nuovi stilisti, hanno saputo stupire

il pubblico come non mai.

"The Ark of Creativity" era il tema conduttore dell'evento di quest'anno, e la creatività ieri sera è sgorgata a fiumi. Durante la sfilata, con cui sono state presentate le collezioni dei finalisti, le modelle e i modelli si sono alternati mettendo in mostra abiti meravigliosi e incredibilmente fantasiosi: si sono visti vestiti

ispirati ad abiti nuziali e lettere d'amore, ma anche capi pensati per descrivere toccanti esperienze personali, come l'assistenza a un familiare malato di Alzheimer.

«Quest'anno – ha detto ieri Barbara Franchin, durante la conferenza stampa al Savoia – abbiamo avuto 24 finalisti. Ma si è trattato di un'edizione speciale, perché finalmen-

te siamo tornati in presenza, dopo due anni di Covid. Così, questa mattina abbiamo potuto abbracciare anche i finalisti del 2020 e del 2021, e molti dei vincitori delle edizioni precedenti: una grande comunità di oltre cento ospiti che fanno parte della storia e del futuro di Its».

Ma chi sono i vincitori di quest'anno? L'inglese Char-

lie Constantinou, classe 1998, si è guadagnato il premio più importante, l'Its Academy Award, per aver presentato il «progetto finalista più creativo, innovativo e socialmente responsabile»: la sua collezione, ispirata alle condizioni climatiche estreme cui si sono adattate le tribù Inuit del Canada e dell'Alaska negli ultimi secoli, si aggiudica 15 mila euro e una mentorship di sei mesi da parte della Direzione Tutoring & Consulting di Pitti Immagine. La ventisettenne slovacca Mata Durikovic si è invece portata a casa il prestigioso Its Media Award: 8 mila euro per il finalista «capace di comunicare meglio di chiunque altro la propria visione e un messaggio socialmente utile». Mata ha tratto ispirazione dal ricordo della sua premurosa nonna, che riciclava l'acqua di cottura delle patate per innaffiare le piante, e ha usato bioplastiche ricavate dall'amido come tessuto per i suoi abiti.

Hanno fatto breccia nel cuore della giuria anche Lucia Chain, vincitrice di Its Vi-

LE CREAZIONI

LA SFILATA E, IN ALTO A SINISTRA, LA PRESENTAZIONE DEL MATTINO. BRUNI

Franchin, ideatrice e anima dell'evento: «Abbiamo abbracciato anche i finalisti del 2020 e del 2021»

Proposte ispirate ad abiti nuziali e lettere d'amore ma anche a toccanti esperienze personali

deo Presentation Award per il miglior film, e la coppia Zong Bo Jiang & Xiaoling Jin, che si sono aggiudicati l'Its Digital Fashion Award per il miglior progetto di digital fashion. Otb ha premiato la venticinquenne belga Lili Schreiber, che ha espresso la sua personalità coniugando tradizione e innovazione, mentre Swatch Art Peace Ho-



TIRABORA
CANTIERI

040 631754

Via Coroneo, 17

INFO@CANTIERITIRABORA.IT

WWW.CANTIERITIRABORA.IT



Scannerizza
il codice QR

VIA DONOTA e VIA DEGLI ARTISTI
NUOVE SOLUZIONI PRIMINGRESSO

**A due passi
da Piazza Unità,
in pieno centro.**



NUOVI ALLOGGI IN VENDITA IN CENTRO!

LOCATION : Il complesso edilizio sorge ai piedi del colle di San Giusto, la porzione più antica della città di Trieste, in pieno centro città. **A pochi metri** dalla centralissima Piazza della Borsa e dalla famosa **Piazza Unità d'Italia**, è raggiungibile agevolmente a piedi o con i mezzi. Nelle immediate vicinanze troviamo il Molo Audace e piazza Sant'Antonio Nuovo. **OFFERTA: ottima occasione imprenditoriale**, diverse metrature con varietà di offerta d'acquisto. Copre anche le caratteristiche come affitto a breve termine. Ogni appartamento si compone di un atrio d'ingresso, una luminosa zona giorno composta da cucina a vista e living e di una zona notte separata.

12 nuovi alloggi con atuatorimessa sotto casa!
CHIAMACI SUBITO PER INIZIARE LA TUA TRATTATIVA!

12 ALLOGGI
PRIMINGRESSO

BOX AUTO
E CANTINE SOTTOCASA

NOTIZIE IN BREVE

Assalto al portavalori

Aveva agito anche a Trieste il criminale armato di pistola che ieri ha assaltato un portavalori al centro commerciale di Mestre, ferendo all'inguine un vigilantes.



Migliora lo scooterista

Sono in miglioramento le condizioni del diciottenne ferito mercoledì nell'incidente in scooter avvenuto in Costiera: è stato trasferito dalla Rianimazione all'Ortopedia.

Il contest



tel ha scelto i coloratissimi "giocattoli indossabili" creati dalle giapponesi Yudai e Anna Tanaka. Altri riconoscimenti sono stati elargiti da Lotto Sport (che ha premiato Hin Fung Jesse Lee, Charlie Constantinou e Edward Mendoza), Luxottica (che ha insignito Ruby Mellish), Vogue Italia (che ha scelto il lavoro di Eva Heugenhauser), Camera nazionale della moda italiana (che ha indicato Victor Salinier) e Fondazione Ferragamo (che tra tutti ha voluto premiare Dmytro Hontarenko). Menzioni speciali anche per Fuki Goto e Mo Nan.

La giuria internazionale di Its 2022 ha presentato nomi di grande autorevolezza. Innanzitutto, c'è stato il ritorno a Trieste di Demna Gvasalia, direttore creativo di Balenciaga, che proprio da qui, come vincitore di Its Three nel 2004, ha iniziato il suo percorso di successo che ha riscritto i codici della moda. «Inoltre – ha aggiunto Franchin – sono state rappresentate declinazioni artistiche e culturali diverse, come la cantante Roisin Murphy e il costumista Massimiliano Cantini Parrini». Per questa edizione così importante è stata creata anche una seconda giuria, la Its Media Jury, composta da rappresentanti di importanti media di tutto il mondo fra cui Vogue Italia, Il Sole 24 Ore, D – La Repubblica, l'Officiel Italia, Crash, Liberation, Mf Fashion, Jing Daily e tanti altri. Il lavoro dei finalisti è stato esaminato con grande attenzione e non è stato facile scegliere, perché i ragazzi non si sono fermati alla mera produzione, ma hanno voluto trasmettere importanti riflessioni: questa edizione è stata in particolare modo caratterizzata dal tentativo, da parte dei partecipanti, di esprimere le proprie memorie familiari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il manager di Luxottica racconta la sua esperienza da giurato
«Trieste è fonte d'ispirazione costante con le sue contaminazioni»

Battiston: «Prevalgono la densità emotiva e le radici dei nonni»

L'INTERVISTA

Tra i membri della giuria internazionale di Its 2022 c'era anche Matteo Battiston, Chief Design Officer di Luxottica, gruppo leader nella progettazione, produzione e distribuzione di occhiali. Abituato a lavorare fianco a fianco con i direttori creativi di Chanel, Versace e Armani, che Luxottica produce in licenza, è lui che decide sulle nuove collezioni di brand aziendali come Oakley e Ray-Ban. **Battiston, che cos'è la creatività per Luxottica?** La creatività per noi è la base da cui parte tutto: il design è la prima fase della catena produttiva. Per un'azienda come la nostra, che fa del rinnovo delle collezioni il centro della sua offerta, la libertà è un'asse portante che dobbiamo continuare a mantenere allenato e sempre effervescente. **Che cosa ha visto in Its?** Noi siamo un'azienda con il cuore e con la testa fortemente radicati nel talento italiano e francese, ma con un corpo che si è esteso in tutto il mondo. Abbiamo centri stile in Italia, Stati Uniti, Brasile, Giappone e Cina: mantenere lo sguardo su talenti internazio-



MATTEO BATTISTON
CHIEF DESIGN OFFICER DI LUXOTTICA
FOTO FRANCESCO BRUNI

nali, che siano capaci di portare la cultura di tutto il mondo dentro il nostro territorio, è per noi una missione fondamentale. È esattamente quello che fa anche Its: qui arrivano, da tutti i continenti, lavori che denotano grande intelligenza e passione. Questa è una relazione che vogliamo tenere assolutamente stretta. **Da quanto tempo conosce questa realtà?** Nel passato abbiamo seguito il lavoro di Its da fuori. Da questa edizione, abbiamo iniziato a partecipare attivamente, e continueremo a farlo. **Che cosa l'ha colpita delle collezioni in gara?** Principalmente, due cose. La prima è l'enorme densità emotiva, che probabilmente

è la risposta a due anni in cui questi ragazzi sono rimasti a studiare chiusi a casa. Le accademie di design solitamente sono molto partecipate: il grosso del lavoro si svolge nelle aule e nei laboratori. Quindi, nelle ultime collezioni trapela questo grandissimo bisogno di esprimere, che per noi è fondamentale.

E poi?

Il forte legame di questi ragazzi con la generazione dei loro nonni, che per molti è stato un elemento d'ispirazione per creare le collezioni. Noi li vediamo sempre spinti verso il futuro, invece c'è anche un grandissimo attaccamento alle radici, e questo secondo me è un messaggio fortissimo che ci arriva da una generazione così giovane.

Che impressione le ha fatto Trieste?

Trieste rappresenta, come tutte le città di confine, un grandissimo patrimonio di contaminazione, fonte di ispirazione costante. Vedere simbolicamente qui riuniti studenti provenienti dalla Spagna, dall'Inghilterra, da Taiwan e dal Giappone, rappresenta la grande metafora di un confine che si è aperto. E questo, secondo me, è un messaggio di speranza per il futuro. —

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECCINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA

VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESI COLLANE CON PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

DEA

CALZATURE ELEGANTI

FUORI TUTTO

Tel.040.303660 - Via S. Sebastiano 5, Trieste

MANUTENZIONE DI TUTTE LE CALDAIE

55€

IVA e ANALISI DEI FUMI COMPRESI

BRENCI IMPIANTI & RESTAURI

Tel 040.215101

LA PROPOSTA IN CHIAVE BALNEARE

Terrazze al bivio di Miramare: il progetto torna d'attualità

Il forzista Babuder riprende l'idea rimasta in stand-by nel 2020 e incassa l'ok dell'assessore al Turismo Rossi sull'ampliamento dello spazio per i bagnanti

Giovanni Tomasin

Che fine hanno fatto le terrazze al bivio di Miramare? Nel 2019 la proposta del forzista Michele Babuder ottenne il sostegno del comparto turistico locale, che condivise con l'amministrazione comunale l'ipotesi di pagare il progetto tramite una quota dell'imposta del soggiorno.

L'arrivo del Covid nel 2020 la spedì in archivio, ma ora il consigliere berlusconiano torna alla carica, forte dei numeri registrati dal turismo questa estate: «Dobbiamo offrire a residenti e ospiti migliori strutture per la balneazione e il tempo libero», dice.

Trova dalla sua l'assessore al Turismo, il dipiazzista Giorgio Rossi: «È un'idea che abbiamo condiviso da tempo con le categorie, potremmo rimetterla in progetto, tanto più che non è necessario spendere molto».

La proposta, ricordiamo in sintesi, consisteva nel colle-



L'area sul lungomare di Barcola, all'altezza del bivio di Miramare, oggetto della proposta Babuder. Lasorte

gare le tre terrazze ed estenderle significativamente verso il mare, attrezzandole in modo acconcio a far da spiaggia, migliorandone gli accessi al mare. La proposta era stata allora approvata dalla IV commissione, a cui il consigliere Babuder aveva presentato un prospetto articolato, con tanto di rendering. Anche il sindaco

Roberto Dipiazza s'era appassionato all'idea, ma l'avvento della pandemia aveva stroncato sul nascere il progetto. Ora il forzista rilancia le «terrazze del bivio», spiega, «alla luce dell'auspicio impellente dei triestini di riappropriarsi di affacci sul mare tra il Porto vecchio e Miramare, ma anche dello sviluppo turistico della città

e delle necessità ricettive ad esso correlate».

Babuder ricorda l'approvazione raccolta nel centrodestra e presso le categorie economiche dalla sua proposta: «Una progettazione però mai avviata e una valorizzazione che si potrebbe realizzare per lotti - rileva - nel rispetto delle caratteristiche di luoghi cari ai

triestini, ma soprattutto dell'ecosistema circostante la Riserva naturale marina di Miramare, mediante l'utilizzo di materiali innovativi che hanno il pregio di consolidare e proteggere le strutture affacciate sul mare e, nel contempo, di arricchire i fondali di fauna e flora marina come vere e proprie incubatrici di vita sottomarina». In questo modo, conclude, potrebbero favorire il contenimento delle mareggiate.

Dal canto suo l'assessore Rossi è tutt'altro che contrario a rispolverare l'idea: «Avevamo condiviso con gli albergatori la scelta di dedicare una parte della tassa di soggiorno alla progettazione. Io sono tuttora favorevole, è un intervento abbastanza minimalista che può rivelarsi utile, comunque una cosa da farsi». Insomma, per l'assessore al Turismo è un sì, «poi bisognerà vedere che concordi anche il resto della giunta».

Quanto potrebbe costare un'operazione del genere? Rossi è orientato su un intervento da «qualche centinaio di migliaia» di euro, ma in tempi di rincari di materie prime non c'è da metter la mano sul fuoco su nulla. Per procedere, conclude l'assessore, servono un'indicazione politica e un progetto preliminare: «Se poi si decide di fare le cose ad ampio respiro, senz'altro costa di più - riflette l'assessore -. Prima di tutto bisogna stabilire questi punti con un progetto, che poi andrebbe comunque sottoposto alla Soprintendenza» e alla Regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LINEA TRIESTE-GRADO

Adriatica ko: il servizio si conclude con i bus

Adriatica resta fuori uso. Il collegamento via mare tra Trieste e Grado non è partito ieri e non partirà nemmeno oggi, ultimo giorno ufficiale della stagione. Colpa dei danni causati da un fulmine, come riportato dall'armatore Pierfilippo Vidali, che al momento non sono ancora risolti. Ieri mattina l'avviso è stato puntualmente pubblicato sui social, con l'annuncio del fermo prolungato e dell'attivazione, come prassi, del servizio sostitutivo via bus. L'imbarcazione era stata colpita giovedì 8 settembre, durante l'ondata di maltempo che si era abbattuta sulla città, con conseguenti danni all'impianto elettrico. L'intervento tempestivo di alcuni tecnici chiamati da fuori città non è bastato però a concludere i lavori in tempo per la ripresa nel weekend. «Abbiamo ordinato le apparecchiature sostitutive», spiega Vidali, «ma alcune vengono montate la prossima settimana». Anche dopo la conclusione del servizio Adriatica continuerà a navigare comunque nel golfo, come charter. —

M.B.

FEDERICO BOLLARINO

GRANDE CONCORSO
MareQuotidiano
MSC IL PICCOLO

ANCORA VOGLIA DI VACANZE?
LEGGI IL PICCOLO E VINCI
2 CROCIERE MSC NEL MEDITERRANEO
DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE



COMPILA IL COUPON E CONSEGNALO
AL TUO QUOTIDIANO ENTRO E NON OLTRE
IL 5 OTTOBRE 2022

Il concorso è valido in Italia dal 1/09/2022 al 30/09/2022 (periodo pubblicazione coupon) con estrazione entro il 31/10/2022. Potrai partecipare spedendo **entro il 5/10/2022** i coupon in originale in busta/e chiusa/e e regolarmente affrancata alla casella postale: Concorso "GRANDE CONCORSO Mare Quotidiano" c/o Clipper Srl, Casella Postale n. 151, 20123 Milano Centro; oppure inserendo i coupon in originale nell'apposita urna presso il centralino de IL PICCOLO in via G. Mazzini 14, Trieste, 3° piano, dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00.

Montepremi dedicato Il Piccolo € 4.000,00.

Montepremi dell'intero concorso € 16.000,00.

Per maggiori informazioni visita il regolamento completo su:
s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano

GRANDE CONCORSO
MareQuotidiano **IL PICCOLO**
COMPILA IL COUPON E CONSEGNALO AL TUO QUOTIDIANO ENTRO E NON OLTRE IL 5 OTTOBRE 2022
La compilazione integrale è **obbligatoria**. Concorso riservato ai maggiorenni residenti e domiciliati in Italia

NOME _____ COGNOME _____ DATA DI NASCITA _____

VIA _____ N° _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO _____ E-MAIL (facoltativo ma consigliato) _____

Con la compilazione e l'invio del Coupon il Partecipante conferma di aver previamente esaminato il Regolamento sul sito s.gelocal.it/ilpiccolo/grande-concorso-mare-quotidiano e preso atto dell'informativa privacy ivi riportata e di prestare conseguentemente il consenso al trattamento dei dati forniti, per le finalità dell'informativa stessa.

FIRMA _____

IL PICCOLO

LA DECISIONE DEL TRIBUNALE

«Problemi di eredità» su dieci quadri contesi E l'asta viene sospesa

L'autore Lo Giudice li reclama ma erano stati registrati come proprietà del manager Laghi, morto lo scorso anno

Laura Tonerò

Il prossimo 14 settembre non verranno battuti all'asta alla Stadion i dieci quadri dell'artista Marcello Lo Giudice per «sopraggiunti problemi ereditari», si legge sulla pagina della casa d'aste di riva Tommaso Gulli. È stato il Tribunale di Trieste a sospendere la vendita, in attesa di fare chiarezza sulla proprietà di quelle opere.

Ma andiamo con ordine: poco più di un anno fa è rimasto vittima di un tragico incidente Manuel Laghi. Proprio in questi giorni i suoi migliori amici si sono trovati per ricordarlo. I familiari hanno rinunciato all'eredità e il Tribunale ha disposto la messa all'asta delle dieci opere di Lo Giudice di sua proprietà. Un rapporto, quello tra Lo Giudice e Laghi, nato nel

2000. Laghi aveva contribuito a far conoscere l'artista organizzando, ad esempio, un evento Maxxi a Roma o nel 2016 la personale «Blu/Bleu» al Castello di Miramare. Dei dieci quadri finiti all'asta, tre riportano sul retro delle tela la dedica «A Manuel, amico. Lo Giudice». Laghi non aveva mai fatto mistero con gli amici più cari che Lo Giudice lo pagava per il lavoro di organizzazione di mostre ed eventi donandogli dei quadri. Il Tribunale affida la curatela dell'eredità di Laghi all'avvocato Costanza Zotti. Dovendo vendere quelle opere le fa periziare. Il professionista incaricato indica il prezzo di vendita – che ovviamente come avviene per un immobile o per un altro bene è inferiore a quello che si potrebbe ricavare da una vendita sul mercato libero –

CARABINIERI

Ritratto d'Artagnan rubato a San Lazzaro ritrovato a Trieste

I carabinieri del Nucleo per la tutela del patrimonio Culturale (Tpc) di Udine hanno restituito al legittimo proprietario, un 58enne residente a San Lazzaro di Savena (Bologna), un dipinto a olio su compensato (37x27 cm), di autore sconosciuto, raffigurante «Charles de Batz de Castelmor», meglio noto come d'Artagnan. Il ritratto era stato recentemente sequestrato dai militari in un esercizio commerciale a Trieste. L'opera, rubata nel 2001, era stata notata prima su una piattaforma commerciale online.

e il giudice Arturo Picciotto ne affida la vendita alla casa d'aste Stadion, che organizza l'asta (che non prevedeva la vendita solo dei quadri di Laghi) per il prossimo mercoledì 14 settembre. Viene preparato il catalogo e pubblicizzata la vendita. L'asta suscita interesse. Le stime delle singole opere oscillano tra i 7 e i 15 mila euro. «Eden Blu Ocean», ad esempio, viene stimata tra i 10 e i 15 mila euro, «Eden notturno» tra i 7 e i 10 mila, «Blu» tra i 6 e gli 8 mila euro. Il 4 settembre scorso Lo Giudice scrive una mail alla Stadion domandando informazioni «e chiedendoci di ritirare dall'asta le opere per acquistarle» – spiega l'amministratore della Stadion Furio Princivalli –, ma noi abbiamo spiegato che non possiamo farlo perché la vendita è disposta dal Tribunale». Il 7 settembre, con una Pec inviata alla stessa casa d'aste, l'avvocato Francesco Prezioso del Foro di Milano per conto di Lo Giudice indica «che i quadri sono di proprietà dell'artista, dati a Laghi in custodia per poi allestire una mostra a Procida – riferisce Princivalli». Di questo abbiamo informato la curatrice e successivamente il Tribunale, in attesa di fare chiarezza sulla questione, ha sospeso la vendita di quelle opere». Dunque, Lo Giudice prima chiede di acquistare in blocco le opere e poi ne rivendica la proprietà. Princivalli anticipa che la Stadion «rivenderà i danni subiti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tornate confermate tra domani e martedì Stadion, pezzi Biedermeier di Letizia Fonda Savio nella vendita a tempo

GLI APPUNTAMENTI

MARIANNA ACCERBONI

Dopo la chiusura estiva la Stadion riprende l'attività con un'asta a tempo in due tornate, le cui offerte potranno essere inviate rispettivamente entro domani e martedì. Saranno proposti dipinti del XIX e XX secolo, argenti, tappeti, arredi, porcellane, sculture e altra oggettistica, che potranno rappresentare autentici «affari in asta» in quanto in buona parte proposti a offerta libera. Tra tutti sarà di grande interesse una serie di raffinati mobili Biedermeier appartenuti a Letizia Fonda Savio, unica figlia di Svevo, tra cui un cassettone in legno con fronte bombato e colonnettelaterali.

In totale verranno battuti 400 lotti, che riassumono molteplici aspetti della cultura dell'Ottocento e del Novecento espressi soprattutto nel nostro territorio e in quelli limitrofi della Mitteleuropa. Lo stile Biedermeier farà felici gli amanti del bon ton borghese e nobiliare del XIX



Il cassettone di Fonda Savio

secolo, proposto con basi d'asta davvero accattivanti come quelle relative ai bicchieri di Boemia realizzati in questo stile. Interessante anche il gruppo di vasi in cristallo fatti a mano dall'antica fabbrica cecoslovacca Moser, lussuosa azienda del settore, fondata nel 1857, a suo tempo fornitrice esclusiva dell'imperatore Francesco Giuseppe e tuttora attiva, e l'alta bottiglia in vetro dell'antica e prestigiosa cristalleria francese Saint Louis, nata nel 1586 e acquisita nel 1989 dal gruppo Hermès. E, accanto a questi, i vetri di Murano di case prestigiose quali Seguso. Completano il panorama monili e bijoux di gusto, tavoli, librerie, lampade di aziende importanti come per esempio la Flos e Venini. —



IL NOSTRO TEAM AL TUO SERVIZIO
www.torocostruzionisrl.it



CUPRA FORMENTOR

DRIVE ANOTHER WAY

SIAMO NATI PER ISPIRARE IL MONDO DA BARCELLONA.
SEGUENDO UNA STRADA ALTERNATIVA, QUELLA DELLE EMOZIONI.
UN DESIGN CONTEMPORANEO CHE STIMOLI I NOSTRI SENSI.
PERCHÉ OGNI CHILOMETRO È UN'ESPERIENZA DA VIVERE.
ECCO COME NASCE IL NOSTRO SUV COUPÉ.

SCOPRILA IBRIDA PLUG-IN, DIESEL E BENZINA

CUPRA FORMENTOR, DA 32.000 EURO.



CUPRA Formentor 1.5 TSI 150 CV. Prezzo di listino € 32000 (chiavi in mano comprensivo di 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali; IPT esclusa). Consumo di carburante in ciclo combinato WLTP min-max (l/100km): 6,3-6,8. Emissioni di CO₂ in ciclo combinato WLTP min-max (g/Km): 141-153. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito cupraofficial.it o a rivolgervi ai CUPRA Specialist. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai CUPRA Specialist presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa. Offerta valida sino al 30/09/2022, salvo variazione di listino.

OSSOAuto

VIALE PALMANOVA | UDINE
TEL. 0432 526090
info@ossoauto.com
www.ossoauto.com



SERVICE
Sani Auto Trieste
Via Petronio, 1/B
34015 muggia
TEL. 040 4528602

PRODUZIONE INTERNAZIONALE

Il centro trasformato in un set Divieti dalle Rive a Ponterosso

Riprese cinematografiche della Kplus Film di Verona da domani al 16 settembre
Alt alla sosta da stasera fino al 17. Top secret sia il cast che il titolo. Si gira di notte

Micol Brusafferro

Una nuova produzione internazionale sta per sbarcare a Trieste. La pellicola, americana, sarà realizzata dalla Kplus Film di Verona. Top secret per il momento cast e titolo, mentre la città si prepara a una lunga serie di divieti notturni.

Le riprese infatti verranno realizzate quasi esclusivamente al calar del sole. E c'è chi spera già di riuscire a intercettare qualche vip. Ad in-

formare sulla novità è il Comune di Trieste, in una nota, che annuncia il "ciak" dal 12 al 16 settembre in un'area che va dalla Stazione Marittima, Cavana e piazza della Borsa fino a piazza Ponterosso. Una ulteriore vetrina per la città, grazie al lavoro di preparazione svolto in questi mesi dalla struttura che fa capo alla Fvg Film Commission, oggi incorporata in PromoTurismo Fvg.

Ma ecco i divieti. Dalle 20 di oggi e fino alle 20 di saba-



La segnaletica di divieto apposta in via Cadorna. Foto Francesco Bruni

to 17 settembre ordinanza di sgombero con divieto di sosta nelle vie Cadorna, dall'incrocio con via dell'Annunziata a quello con via del Mercato Vecchio; Diaz, dall'incrocio con via del Mercato Vecchio a quello con via dell'Annunziata; Mercato Vecchio, dall'incrocio con Riva del Mandracchio a quello con via Luigi Cadorna. E, ancora, in via Genova, dall'incrocio con via Roma a quello con Riva Tre Novembre. Inoltre dalle 20 di mercoledì 14 settembre alle 6 di giovedì 15 settembre chiusura al traffico veicolare e pedonale di via Roma, tra l'intersezione con via Valdirivo e quella con via Mazzini. Dalle 20 di giovedì 15 settembre alle 6 di venerdì 16 settembre sono interdetta alla circolazione di mezzi e persone Riva Nazario Sauro, Riva del Mandracchio, Riva Caduti per l'Italianità di Trieste e Riva Tre Novembre, tra via San Giorgio e l'incrocio con piazza Tommaseo. Stesso discorso dalle 19 di venerdì 16 settembre alle 6 di sabato 17

settembre per via Luigi Cadorna, tra via Felice Venezian e l'intersezione con via Mercato Vecchio e di via Diaz, tra l'intersezione con via del Mercato Vecchio e quella con via Felice Venezian.

C'è già chi spera di poter intercettare qualche star, come successo in passato, magari appostandosi nei dintorni delle aree prescelte come set. Quello che si sa finora è che la produzione esecutiva del film è affidata alla Kplus Film di Verona, attiva dal 2007 sul mercato produttivo di lungometraggi, serie tv, spot pubblicitari.

Nicola Fedrigoni, fondatore e CEO, ha dichiarato di essere molto soddisfatto per la scelta americana ricaduta sulla città. Nella nota la produzione ringrazia maestranze e istituzioni, tra cui Comune, la Regione, PromoTurismo Fvg, la Fvg Film Commission, l'Autorità Portuale, TTP, Capitaneria di Porto, Questura e AcegasApsAmga. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRAN FINALE IL 18 SETTEMBRE AL BERLAM

“Trieste cocktail week” Torna la città da bere attraverso dodici locali

Da domani al 18 settembre prima edizione della “Trieste cocktail week”, settimana dedicata al mondo della miscelazione, realizzata con il supporto di Fipe Trieste e Confcommercio, dedicata alla cultura del bere bene e alle ultime innovazioni nel mondo del bartending. A promuovere la novità l'agenzia Freshmedia, con Alberto Polojac e Filippo Vidiz, già ideatori dell'evento “Trieste Coffee Festival”. Spazio a degustazioni e incontri nei dodici locali che hanno aderito: Berlam Coffee Tea & Cocktail, Antico Caffè San Marco, Hydro City, Bar buffet Borsa, Barcollo, Mast, Retrò, 040 Social food, Draw Pier The Roof, Puro e Harry's Bistrò & Bar. La manifestazione entrerà nel vivo nel weekend, con la presentazione di “Ginterior, Premium Old Tom Ginmade” venerdì 16 al Pier The Roof e si concluderà il 18 settembre alle 19 con il principale evento, a cura di



Gli organizzatori

Valeria Bassetti, co-fondatrice dell'azienda “Drink-It” al Berlam Coffee Tea & Cocktail, all'interno dell'hotel Double Tree by Hilton di Trieste. La sera di sabato 17 alle 18, sempre Bassetti guiderà il dibattito intitolato “Una donna al bancone-non chiamateci Barlady” a cui seguirà il “Nonino Night Shift Party” all'Antico Caffè San Marco. Ulteriori info su www.triestecocktail-week.it. —

M.I.B.

APPUNTAMENTO CON "GRANDI AMICI A QUATTRO ZAMPE"

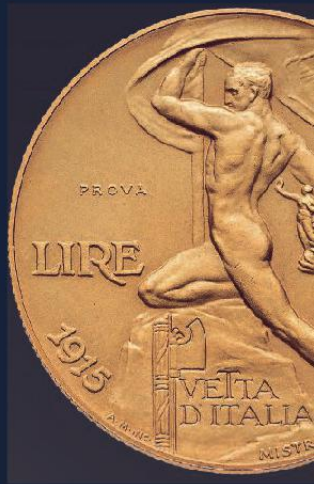
Oggi all'ippodromo i cani protagonisti

È in programma oggi pomeriggio, a partire dalle 17, all'ippodromo di Montebello, il tradizionale appuntamento estivo dedicato ai cani e intitolato “Grandi amici a quattro zampe”. Ideato e organizzato dalla Nicosanti group, l'appuntamento prevede un concorso che vedrà premiati il cane più grande, quello più piccolo, il più obbediente e il più somigliante al proprio padrone. Nel contesto, sono previste anche di-

mostrazioni di cani addestrati della Guardia di Finanza. Un riconoscimento a parte sarà riservato al “Can de Trieste più cocolo”, al quale andrà il trofeo Nicosanti group. Potranno partecipare solo i cani di razza e meticcì di età superiore ai 4 mesi. Sarà presente anche una delegazione dell'Unione italiana ciechi. Per i più piccoli, battesimo in sella ai cavalli a cura dell'Alpe Adria. —

U.S.A.

Ma quanto vale?



ASTE BOLAFFI

Diamo il giusto valore
ai tuoi oggetti preziosi

I NOSTRI ESPERTI
SONO DISPONIBILI PER
VALUTAZIONI GRATUITE
CONTATTACI SUBITO!

Whatsapp 347 084 00 46
011 01 99 101 | valutazioni@astebolaffi.it

Scopri tutti i nostri dipartimenti su
www.astebolaffi.it

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AVXLIVE ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>

Viaggio nelle parrocchie



Giovani del post Cresima a San Giusto



Il Gruppo anziani della parrocchia



Un'iniziativa nella natura del gruppo Dopo Cresima 2015



Don Marino Trevisini. Foto Andrea Lasorte



Visitatori nella cattedrale di San Giusto

Don Trevisini spiega come la chiesa «attragga persone da vari rioni per le attività scout e dei neocatecumenali». Il percorso dopo Cresima

San Giusto, simbolo di una città intera e comunità capace di creare saldi legami

LE STORIE

LORENZO DEGRASSI

Una parrocchia storica e allo stesso tempo anomala per tutto ciò che rappresenta per Trieste. Trattandosi di San Giusto, una chiesa che dà il volto a una città intera, fa specie trovarvi al suo interno la stessa vita presente nelle comunità parrocchiali rionali.

«Sembrerebbe destinata ad essere una chiesa di rappresentanza – premette don Marino Trevisini, parroco-arciprete di San Giusto Martire – e per tanti anni è stato così, innanzitutto perché attorno al colle omonimo gravitano poche abitazioni, ma soprattutto per la sua funzione di sintesi fra tutte le chiese della città. Sarebbe destinata ad avere poche attività anche con i giovani – prosegue – tanto che per anni i battesimi che si sono tenuti qui

sono stati molto pochi».

In realtà la cattedrale di San Giusto è oggi molto viva, e non solo da un punto di vista turistico, ma anche per le attività parrocchiali che qui vi si svolgono. «La chiesa attrae persone da diverse parti della città sia per le attività di scout (presenti qui da oltre 70 anni) che dei neocatecumenali, oltre ad essere una risorsa sia per i giovani che per gli anziani. Così come sono tanti gli adulti che si sono resi disponibili per rendervi servi-

zio – prosegue don Marino –. In questo modo, molte coppie che si stavano separando hanno trovato il modo di rafforzare il proprio legame, e alcune hanno poi avuto figli».

La gran parte delle attività della chiesa di San Giusto, don Marino l'ha ereditata da don Libero Cattaruzza, che ebbe l'intuizione di trasformarla in una parrocchia di tutti. Sua, per esempio, l'idea di organizzare negli anni '70 delle messe nei cortili dei condomini per portare la parola di Dio soprattutto a chi non era in grado di risalire il colle per partecipare alla Santa messa.

Oggi sono molti i collaboratori che danno una mano a don Marino, a cominciare dal suo vicario, don Ilica Cogna, originario della Croazia, «una persona che riesce ad entrare subito in sintonia con i ragazzi». Fra le decine di collaboratori e famiglie che aiutano parroco e vicario, importanti sono le figure di Gianmatteo Giorgi e sua moglie Patrizia, responsabili del primo gruppo di neocatecumenali. E poi Mirella e Ines, due persone che da 30 anni dedicano il proprio tempo ad aiutare gli anziani, Lucio Gasparo per gli scout, Ro-

Vengono formati gruppetti di ragazzi che si ritrovano per parlare di Vangelo e poi dei loro problemi

Fra i collaboratori ecco Gianmatteo e Patrizia, Mirella e Ines, Lucio, Roberto, suor Elisa e padre Giovannino

berto Valentinuzzi, suor Elisa «che ci aiuta con il catechismo» e padre Giovannino dei frati di Montuza. Sul principale colle cittadino gravitano un centinaio di ragazzi tra i 13 e i 19 anni. «Puntiamo molto su questa fascia d'età perché è risaputo che dopo la Cresima i ragazzi tendano a disperdersi. Così li dividiamo in gruppetti di 8/10 ragazzi e facciamo in modo che si ritrovino a casa di una famiglia dove discutono di uno dei tanti temi proposti

dal Vangelo. In questo modo rompiamo il ghiaccio per cercare di capire quali siano le loro problematiche. Leggiamo le scritture e cerchiamo di fare delle analogie con la loro vita. Facciamo quattro giornate su un tema, prima di passare a un altro argomento. Così i ragazzi si aprono, raccontando quello che a casa non direbbero e con il tempo si forma una specie di spirito di corpo che li lega gli uni agli altri».

Oltre al dopo Cresima ci sono la proficua attività degli scout, la cui formazione inizia con i lupetti per arrivare fino ai 17 anni, e quella del «Gruppo anziani». «Per quanto riguarda invece la carità abbiamo una stretta relazione con i frati cappuccini – ricorda don Marino –. Il nostro compito si potrebbe sintetizzare nel fare da cerniera fra parrocchiani, frati cappuccini e la comunità neocatecumenale. Devo dire che sono positivamente sorpreso di come stanno andando le cose – ammette don Marino in conclusione – perché aiutando le persone a riscoprire il proprio battesimo, per noi uomini di fede è come se sorgessero delle nuove vocazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonus apparecchi acustici a partire da 1.250€

Contributo statale e incentivi privati ancora più facili da ottenere: Settembre è il mese ideale per acquistare degli apparecchi acustici.

Gli ultimi dati riportati dall'AIRS (Associazione Italiana Ricerca Sordità) relativi al nostro Paese parlano chiaro: circa 7 milioni di italiani (ben il 12%) hanno un problema di udito! Solo il 25% di questi però agisce sul problema in modo consapevole, facendosi seguire da un centro acustico e utilizzando gli apparecchi acustici. Per questo motivo sia il Servizio Sanitario Nazionale, sia alcuni enti privati, scendono regolarmente in campo con nuovi aiuti economici per chi soffre di un calo di udito. Ecco le nuove iniziative indette per tutto il mese di Settembre.

Contributo statale sempre più accessibile.

Il Ministero della Salute stanziava ogni anno degli aiuti economici, elargiti tramite le aziende sanitarie territoriali, per dare una mano a chi ha bisogno di acquistare degli apparecchi acustici. Il contributo si aggira intorno ai 1.300-1.500€ in base al tipo di sordità. Ma la novità è che, se prima poteva accedere solamente chi aveva una soglia uditiva inferiore ai 65dB, adesso questa soglia si è abbassata a 55dB. Ciò significa che molte più persone (si stima il 22%) da oggi potranno usufruire di questo aiuto.

Incentivo Clarivox® a partire da 1.250€!

In questo momento, nei centri Pontoni - Udito & Tecnologia, è attivo un importante incentivo privato valido fino a fine mese. Si chiama incentivo Clarivox®, parte da 1.250€ e tutela i pazienti dando fino a 5 anni di garanzia sull'acquisto di apparecchi acustici.

Come accedere all'incentivo?

Hai tempo fino al 30/09/2022 per chiamare il Numero Verde o recarti in uno dei centri elencati qui a lato.

Dott. audioprotesista Francesco Pontoni

SFRUTTA L'INCENTIVO CLARIVOX® A PARTIRE DA 1.250€ E 5 ANNI DI GARANZIA PER L'ACQUISTO DI APPARECCHI ACUSTICI. CHIAMA IL NUMERO VERDE!

NUMERO VERDE
800 314416

*Hai tempo fino al 30/09/22

Pontoni
udito & tecnologia

Ci trovi a: Monfalcone - Piazza della Repubblica, 28 / Gorizia - Via Crispi, 5 / Trieste - Via Giulia, 17
Trieste - Campo San Giacomo, 22 / Trieste - Piazza Tra i Rivi, 2 / Muggia - Via D. Alighieri, 6

Muggia, nodo fognature in zona Acquario

Ieri un problema al sistema di raccolta dei servizi igienici. Polidori: «Manca la rete». Intanto prima tappa Peba sul lungomare

Luigi Putignano / MUGGIA

Partita la prima delle esplorazioni urbane a Muggia nell'ambito del Peba, acronimo di Piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Ieri è stata la volta degli accessi al mare. Incontratosi in largo Sauro il gruppetto di cittadini, alcuni dei quali con problemi di mobilità, è partito alla volta del lungomare Venezia, dove sono state evidenziate alcune criticità come il bagno per disabili con uno scalino all'ingresso, la pavimentazione della passeggiata pedonale e ciclabile che



L'intervento di Italspurghi in zona Acquario dopo il problema del sistema di raccolta dei servizi igienici

presenta diverse sconnessioni, per poi proseguire verso la spiaggia di Porto San Rocco, per la quale risulta interdetta la balneazione.

«Stiamo cercando di trovare soluzioni per l'accesso al mare per le persone con disabilità motoria», ha spiegato l'assessore Elisabetta Steffè, evidenziando come «ora stiamo realizzando uno studio sull'accessibilità alla spiaggia di Porto San Rocco, in attesa del ripristino della balneazione».

La perlustrazione è seguita alla volta dell'area balneare attorno al molo T e ad Acquario. In quest'ultima area, in mattinata, si è verificato un problema con il sistema di raccolta dei servizi igienici. «Il sistema di raccolta – ha spiegato il sindaco Paolo Polidori, giunto sul posto – è “esploso” dopo le recenti ondate di maltempo. Vi lascio immaginare i disagi in termini di odore e non solo. È assurdo come, nell'ambito della progettazione, non sia stata prevista la creazione delle fognature. Un disagio che natu-

ralmente patiscono anche i residenti. Stiamo cercando di trovare una soluzione, anche se non è semplice farlo ora, quando ormai tutte le opere sono ben che finite da tempo. Ma ci stiamo impegnando per prevedere la realizzazione di quei sottoservizi che risultano essenziali per i cittadini».

Così l'ex assessore ai Lavori pubblici della giunta Marzi, Francesco Bussani: «I lavori sono stati realizzati già prevedendo l'allaccio a un sistema fognario stradale. Come il sindaco dovrebbe però sapere è l'Ausir a finanziare l'ampliamento del sistema fognario, cosa peraltro richiesta dalla nostra giunta più volte senza risposte. Proprio per tornare a richiedere la realizzazione dell'opera nel 2021 avevamo finanziato uno studio che quantificasse le utenze che avrebbero beneficiato della fognatura fino al valico di San Bartolomeo. Al sindaco basterà chiedere all'ufficio Lavori pubblici di portarglielo, anche se mi aspettavo l'avesse già fatto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Offerte valide dall'8 al 21 settembre 2022

Che offerte!

 Yogurt Müller mix soffio gusti assortiti 120 g - 4,13 €/kg pari a 0,50 €/pz. Offerta	 Passata di pomodoro Mutti 235 g 2,11 €/kg pari a 0,50 €/pz. Offerta	 Biscotti novellini con miele Despar 380 g 2,49 €/kg pari a 0,95 €/pz. Offerta
 Uva Red Globe 1° qualità 1,99 €/kg Offerta	 Formaggio Asiago Fresco D.O.P. San Rocco 9,90 €/kg Offerta	 Prosciutto crudo Nostrano 19,50 €/kg Offerta

DAL TENNIS ALLA VELA, DAL JUDO AL CALCIO A CINQUE

Un “Invito allo sport” per oltre 250 bambini in piazza Marconi



Sport da provare in piazza Marconi, ieri, a Muggia. Foto Silvano

MUGGIA

Oltre 250 bambini ieri hanno partecipato all'evento “Invito allo sport”, una giornata dedicata ai più piccoli per provare gratuitamente diverse discipline sportive. Location principale sono state piazza Marconi e il campo di calcio a 5 del Ricreatore. Tanti i bambini e i ragazzi che hanno provato a destreggiarsi con le varie discipline presenti.

In mattinata è stato il turno dei bambini da 4 a 5 anni, mentre nel pomeriggio è “toccato” a quelli da 6 a 12 anni. Tra le realtà sportive presenti il Tennis club Borgolauro, lo Zaulle Rabuiese, il Muglia Fortitudo e Muggia 2020, l'Interclub Muggia, Muggia 90, l'Accademia Judo Muggia, Katama Karate Do Shoto Kai, la Nautica Pullino, Evinrude Muggiatletica, Club Diamante, Circolo del-

la Vela, Scuba Tortuga, Carso Muggia 2000, Surf Zone Punta Olmi, Aqua Team Ghise, Life Academy Hadria, Diportisti Muggia.

«Un evento – ha ricordato l'assessore Gianna Binberg – organizzato dal Comune sin dalla fine degli anni '90 che è ripreso dopo lo stop forzato». Molto soddisfatta l'assessore Alessandra Orlando: «L'obiettivo era quello di dare una mano alle società che hanno risposto con entusiasmo, anticipando questa sorta di open day. Tante anche le famiglie provenienti da Trieste». Intervenuto anche il sindaco Paolo Polidori che si è cimentato in mattinata con il tennis nel campetto allestito al lato del Duomo: «Un piazza Marconi piena per questa manifestazione che consente ai bambini di provare gratuitamente tante discipline». —

L.P.



Sfoggia il volantino digitale

DESPAR
EUROSPAR



Il valore della scelta

Dal 25 agosto al 25 settembre 2022

Vinci la spesa con S-Budget!

Partecipa al concorso e vinci!

Ogni 5 € di prodotti S-Budget acquistati ottieni una giocata per vincere subito una delle tante **Happy Card del valore di 25 €, 50 € o 100 €** in palio o partecipare alla **Super Estrazione finale**.

Primo premio 5.000 € di spesa!

Tutti possono partecipare e vincere!

Se non hai ancora l'App Despar Tribù:

- Inquadra questo QR Code
- Mostra il codice che si genera in cassa
- Ottieni una giocata per vincere subito!

Con l'App Despar Tribù:

- Mostra l'App in cassa e ottieni la giocata!

Per info, regolamento e punti vendita aderenti vai su [despar.it/it/concorso-s-budget](https://www.despar.it/it/concorso-s-budget) Montepremi complessivo: 31.000 € | Data estrazione finale: entro il 12/10/2022

L'INTERVENTO

Bonus trasporti nazionale:
inascoltato l'appello delle aziende
di trasporto pubblico locale
sulle tante e insuperabili criticità



ANIELLO SEMPLICE*

Dalla fine di agosto Trieste Trasporti e Tpl Fvg stanno ricevendo quotidianamente fino a 2.500 richieste di informazioni o assistenza al giorno (fra telefonate, mail, chat, reclami, appuntamenti e segnalazioni di altro tipo), la grande maggioranza delle quali riguardano il bonus governativo trasporti. Molte centinaia di persone al giorno stanno inoltre rivolgendosi alle biglietterie aziendali per ottenere rimborsi (per altro non previsti) o per acquistare un abbonamento beneficiando della misura governativa.

Sono numeri e flussi che nessuna organizzazione, per quanto strutturata e complessa, potrebbe mai essere in grado di gestire.

Il bonus governativo trasporti è stato concepito, disciplinato e amministrato dal governo e non dall'azienda. Sulla stampa nazionale, fin dallo scorso agosto, si trovano i ripetuti appelli fatti (e inviati) al governo da tutte le aziende di trasporto pubblico locale sulle tante e insuperabili criticità di un bonus nazionale spendibile solo nelle biglietterie fisiche, con procedure poco comprensibili, estemporanee e comunicate alle aziende solo mercoledì 31 agosto. Tutti gli appelli sono rimasti inascoltati.

**Trieste Trasporti
e Tpl Fvg ricevono
ogni giorno fino a 2.500
richieste d'informazioni
o assistenza**

La gestione del bonus governativo oggi assorbe totalmente la grande maggioranza delle risorse aziendali, costringendo ad abbassare significativamente il consueto livello di assistenza alla clientela, in uno dei periodi più critici e importanti per il settore che, proprio in questi giorni, dovrebbe invece concentrarsi unicamente sugli abbonamenti per le scuole.

Nessuna azienda in Italia è in questo momento nelle condizioni di gestire il bonus governativo, l'enorme numero di richieste che stanno pervenendo, i problemi tecnici che ne conseguono e le lunghissime file nelle biglietterie dove gli operatori, a Trieste e in regione, stanno facendo ogni possibile sforzo per soddisfare la clientela. Le soluzioni tecniche adottate dall'azienda (e non retribuite dallo Stato) consentono oggi di ridurre al minimo i tempi di attesa: ma c'è una soglia sotto la quale non è possibile andare. È paradossale e incomprensibile che, a dispetto dei significativi investimenti fatti in Friuli Venezia Giulia per digitalizzare i processi, a livello nazionale si adotti un provvedimento che costringe le persone a recarsi agli sportelli.

Non vorremmo pertanto doverci scusare per un provvedimento pasticciato dopo aver fatto tutto ciò che potevamo fare per mitigarne l'impatto. Tpl Fvg e Trieste Trasporti non possono né intendono assumersi alcuna responsabilità per una misura che non ci compete e che fin dall'inizio abbiamo ritenuto tecnicamente e operativamente non sostenibile. I disservizi di queste settimane vanno attribuiti esclusivamente a chi, in modo incauto e senza alcuna conoscenza di quelle che sono le dinamiche del trasporto pubblico locale, ha concepito una misura sbagliata nel metodo, nella forma, nei tempi.

*amministratore delegato Trieste Trasporti e Tpl Fvg

GIORNATA DEI MORTI IN MARE

Gli ufficiali triestini ricordano gli uomini della Corvetta Berenice

Nel 79° anniversario dell'affondamento della corvetta Berenice della Regia marina italiana, colpita dai cannoni tedeschi nel mattino del 9 settembre 1943 al traverso Sud della Diga Luigi Rizzo mentre in esecuzione degli ordini aveva iniziato il trasferimento dal Porto di Trieste, una delegazione dell'Unione nazionale ufficiali in congedo (Unuci) composta dal vicepresidente provinciale Mario Musizza, dal consigliere Giorgio Maranzana e dal socio Fulvio Rocco (promotore dell'iniziativa) si è recata all'ex Cimitero militare di Sant'Anna per deporre una corona sulla tomba dei membri dell'equipaggio ivi sepolti. Il presidente provinciale dell'Unuci ammiraglio Roberto Semi, nel ricordare l'episodio ha sottolineato l'importante ruolo avuto dal personale della Marina militare e di tutte le altre Forze armate nella Guerra di Liberazione. Ha

richiamato in proposito anche il nobile e profetico messaggio del comandante della Flotta italiana ammiraglio Carlo Bergamini rivolto agli equipaggi prima di inabissarsi con la corazzata Roma affondata dall'aviazione tedesca: "Ciò che conta nella storia dei popoli non sono i sogni e le speranze e le negazioni della realtà, ma la coscienza del dovere compiuto fino in fondo, costi quello che costi. Sottrarsi a questo dovere sarebbe facile: ma sarebbe gesto inglorioso e significherebbe fermare la nostra vita e quella dell'intera Nazione e chiuderla in un cerchio senza riscatto, senza rinascita. Verrà il giorno in cui questa forza vivente della Marina sarà la pietra angolare sulla quale il popolo italiano potrà riedificare pazientemente la propria fortuna". L'ammiraglio Semi ha anche auspicato che si possano reperire fondi per il restauro del monumento.



LE LETTERE

**Raccolta rifiuti
A Muggia
regole da rivedere**

Leggo sul Piccolo del 6 settembre scorso un articolo sulla (annosa) situazione della raccolta rifiuti nel Comune di Muggia.

Le dichiarazioni della giunta comunale sono, ovviamente, di grande entusiasmo per le nuove misure intraprese per il potenziamento del "porta a porta" di cui sempre il centro storico rimane comunque del tutto escluso. Ora a questo disagio si aggiungono le restrizioni sulle ramaglie, con l'eliminazione di alcuni cassonetti nella periferia che erano disponibili 24 ore su 24 e davano flessibilità al cittadino di conferire il materiale da smaltire con la macchina quando poteva o, se anziano e senza macchina, di chiedere la cortesia a qualche amico o familiare di portare il "verde" secondo le sue comodità.

Le nuove regole sono invece: appuntamento alla Net e portare i sacchi in orario e giorno fissati dalla Net in via Roma o al parcheggio Caliterna.

Passi portare umido e botti-

glie, ma sacchi di ramaglie! Il Comune dice che tra due mesi i cittadini saranno chiamati a dire la loro opinione sul servizio. Mi permetto di dire al Comune di pensare per tempo a come risolvere questi problemi oggettivi.

Sergio Palmieri

**Piazza Libertà
Odv Linea d'Ombra
è sempre attiva**

Ho letto con interesse il lungo e documentato articolo di Gianpaolo Sarti su Il Piccolo del 2 settembre scorso. Forse per mancanza di spazio - "Il Caso" occupa tutta una pagina con tante fotografie - il giornalista ha omesso di fare conoscere ai lettori che c'è una realtà importante che opera nella piazza della stazione a favore delle decine di migranti che ogni giorno giungono a Trieste. Si tratta dell'Organizzazione di volontariato Linea d'Ombra. Questa si occupa da anni di curare, sfamare, vestire i giovani e pure famiglie con bimbi, che camminando per migliaia di chilometri, attraversando più confini, chiedono qui protezione internazionale.

Soprattutto in questi ultimi

mesi di numerosissimi arrivi, il lavoro dei volontari non ha soste.

Dalla mattina alla sera curano ferite (se gravi accompagnano al Pronto soccorso dell'Ospedale), distribuiscono pasti più volte al giorno, danno ai migranti uno zaino con biancheria, pantaloni, scarpe e tra poco anche felpe e giacconi tutti nuovi, grazie alle donazioni di tante persone sensibili al problema delle migrazioni.

Spero che il giornalista possa integrare il suo articolo con documentazione e fotografie che non gli sarà difficile reperire, poiché Odv Linea d'Ombra è molto conosciuta e vari servizi televisivi, con interviste ai volontari, sono stati trasmessi da Tv nazionali.

Giuliana Godenigo

Grazie per la segnalazione. Ci siamo occupati molte volte di Linea d'Ombra e delle sue attività.

**Sanità
D'obbligo accettare
le prenotazioni**

Nella segnalazione pubblicata il 9 settembre scorso un cittadino lamenta di essere ancora in attesa da mesi di una

visita reumatologica, in quanto le agende dell'Ospedale di Cattinara non sono disponibili, ovvero sono chiuse e quindi è impossibile prenotarsi.

Eppure la legge fa espresso divieto di chiudere le prenotazioni, infatti la L. 266/2005, all'articolo 1, comma 282, così recita: "Alle aziende sanitarie ed ospedaliere è vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni".

Perché allora questa odiosa pratica continua ad essere usata con disinvoltura?

Per rispondere bisogna richiamare la normativa sulle liste di attesa (D. lgs n. 124/98) che stabilisce il diritto del cittadino ad avere la visita specialistica o l'esame diagnostico nei tempi previsti.

Altrimenti l'utente può richiedere che la prestazione sia fornita privatamente, in intramoenia, senza costi aggiuntivi, e se l'intramoenia è impossibile che sia effettuata nel privato, con il diritto al rimborso da parte dell'Azienda sanitaria.

Se i tempi previsti non sono rispettati, la norma prevede che i direttori generali perdano il 25% del compenso integrativo al trattamento economico annuo, che è appunto vincolato al rispetto dei tempi massimi di attesa (L. R.

GLI AUGURI DI OGGI



LOREDANA E LUCIANO

Tutti i familiari e gli amici brindano assieme a voi. Tanti auguri per i vostri 60 anni di matrimonio!



FABIO

Auguri vivissimi per gli 80 dalla moglie Liuba, dai figli Ludmila, Vlad e nipoti



AUGUSTO

Oggi festeggiamo i tuoi mitici 70 anni. Auguri con affetto da tutta la tua famiglia



ADRIANA

Tantissimi auguri per i tuoi meravigliosi 60, da Richard e da tutti noi!

MATRIMONI

Lulaj Alban con Morina Mirjeta; Simion Bogdan con Cumpatescu Rebeca; Demir Celal con Ilic Ivana; Tegas Stefano con Trovarelli Pamela; Grusca Dumitru con Gana-ciuc Mariana; Favretto Michele con Lazic Evica; Guven Fatih con Kilinc Aslihan.

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

ALBUM

Magazin de caffè apre le porte



Inaugurato ieri l'open day "Magazin de caffè" in via Aldo Manuzio 10 Bn nel rione di San Vito (foto Bruni). L'iniziativa è dell'Associazione Museo del Caffè. Proposte alcune letture sul tema del caffè con l'attore Lorenzo Acquaviva e degustazione della "nera bevanda", offerta da Torrefazione San Giusto.

7/2009). Quindi la chiusura delle agende consente ai direttori il rispetto formale dei tempi di attesa previsti, perché in tal modo la prenotazione non risulta registrata e quindi non c'è traccia documentale del ritardo. E così i vertici non ci rimettono niente e neppure occorre pagare le eventuali prestazioni in intramoenia e in privato e anche i bilanci sono salvi. Ma non la salute dei cittadini.

Walter Zalukar

Elezioni
La politica non vede la realtà

È evidente che la politica non sa vedere la realtà: non riesce a interpretare i bisogni sociali, ha difficoltà a capire cosa fare per soddisfarli e come, non riesce a risolvere i problemi e dei propri fallimenti incolpa la burocrazia. Una politica che si ispirasse all'osservazione attenta della realtà si chiederebbe ad esempio quali sono le smagliature della rete sanitaria che hanno reso così difficile affrontare la pandemia e perché la sanità territoriale – a mio giudizio – non funziona.

Si renderebbe conto della sofferenza della rete scolastica che si aggiunge ai bassi investimenti nell'istruzione e alla bassa scolarizzazione che aumenta le disuguaglianze sociali, mentre invece livello di benessere e livello di istruzione vanno di pari passo. La lezione della realtà dovrebbe anche insegnare che, riguardo alle forniture di energia, bisogna evitare di rimanere ostaggi di Paesi che le usano come forma di ricatto. Il problema dell'autonomia energetica fu posto già negli Anni '30 del secolo scorso da Enrico Mattei, il fondatore dell'Eni, ma le generazioni successive l'hanno dimenticato. Se la politica ci propina proclami e promesse per progetti, se confonde il parlare con il fare, se usa i mezzi digitali per comunicare e non per ascoltare, di conseguenza è anche disattenta alla buona amministrazione. Siamo bravi a gestire le emergenze e le situazioni straordinarie ma non altrettanto a gestire l'ordinario e a fare una buona manutenzione delle istituzioni, delle strade, delle scuole, degli ospedali. Tutto questo, secondo me, spiega la freddezza e l'astensionismo dell'elettorato.

Fulvio Chenda

ELARGIZIONI

In memoria di Giuliano Tamaro da parte dei colleghi dell'ICGEB. 255 pro #IOTIFOSVEVA

In memoria di Germana Misson ved. Rupprick da parte delle famiglie Giuressi e Pozzar 40 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In memoria di Maria Callegari Scarbolo nel XIX anniversario 6 settembre da parte dei familiari 25 pro OLTRE QUELLA SEDIA ONLUS - C.F. 90123060320 - IBAN IT4410501802200000011278439

In memoria di Maria Callegari Scarbolo nel XIX anniversario 6 settembre da parte dei familiari 25 pro ASSOCIAZIONE MUSICALE JAMBO GABRI - C.F. 90122340327- IBAN IT85Y0200802242000100564957

In memoria di Caterina Paccanoni ved. Battaglia da parte della famiglia Battaglia 300 pro ACRI PROGETTO KENYA IRIAMURAI

In memoria di Rosalia Caffou nel 17° anniversario della scomparsa (11/9) da parte della figlia Eliana 50 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Alessandro Bernich famiglia Rabar 100 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Renato Del Rosso (II anniversario) dalla moglie e dai figli 25 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Bruna Lubiana da parte della piccola comunità di via San Francesco 200 pro COMUNITA' DI SAN MARTINO AL CAMPO - DON MARIO VATTA

In memoria di Bruna Lubiana da parte della piccola comunità di via San Francesco 200 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Bruna Lubiana da parte della piccola comunità di via San Francesco 100 pro C.E.S.T. CENTRO DI EDUCAZIONE SPECIFICA DOTT. PESSATO

In memoria di Alessandro Micai per il XV° anniversario. 01/09/2007 50 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 30 righe. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e un recapito. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi.

IL CALENDARIO

Il santo Proto e Giacinto (martiri)
Il giorno è il 254°, ne restano 111
Il sole sorge alle 6.37 tramonta alle 19.27
La luna sorge alle 20.14 cala alle 7.31
Il proverbio La vita sarebbe molto più felice se potessimo nascere all'età di 80 anni e gradualmente avvicinarci ai 18. (Twain)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

via Antonio Baiamonti 52 040 812325
piazzale Vincenzo Gioberti 8 040 54393
piazza Oberdan 2 040 384928
piazzale Foschiatti 4/A - Muggia 040 9278357

Aperta dalle 8.30 alle 13:

piazzale Monte Re 3/2 - Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 211001
reperibilità 040 211001

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
capo di Piazza Mons Santin 2
(già p. Unità 4) 040 385840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 30,4
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 16,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 12
Via Carpineto µg/m³ 21
Piazzale Rosmini µg/m³ 12,5

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 80,4
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803 116
Capitaneria di Porto 0406 766 11
Corpo nazionale guardiafuochi 040 425 234
Cri Servizi Sanitari 040 313 1311 / 3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 0409 10600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 0434 223522
Sala operativa Sogit 040662211

Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

TRIESTE VOLT E STORIE

Felicità è un'espressione importante come utopia, concordia, pace: potranno divenire realtà specie partendo da cuori riconciliati



DON MARIO VATTA

L'ultima volta, quindici giorni fa, scrivevo sulla possibilità di un incontro sempre più ravvicinato tra dolore e serenità. Ogni individuo può crescere in questa dimensione: affrontare la vita con fiducia e speranza, vivere superando difficoltà e ferite con maturità e soprattutto con spirito sereno. In questi ultimi giorni sono ritornato con il pensiero al tema, esposto da queste pagine, stimolato da un fatto molto semplice e, per me veramente toccante. E cioè: ho avuto l'occasione di trascorrere, in un parco giochi, un paio d'ore con due dei miei numerosi nipoti. Due tra i più piccoli. Osservarli correre, arrampicarsi su scivoli e altalene, sentirli ridere felici, mentre i loro occhi si illuminavano per la gioia di quel divertimento all'aria aperta, alleggeriva la mia anima e mi riportava a quanto scritto qualche giorno prima. Ne ricavo una riflessione: la serenità a cui mi riferivo nel precedente "pezzo" poteva far parte di un desiderio, forse di un progetto, che includesse l'aspirazione alla felicità. Realizzavo, nei miei pensieri, che un programma di tale natura mi poteva star proprio bene. Poteva star bene ad ogni uomo e ad ogni donna che vivessero sul nostro pianeta. Allo stesso momento mi sorprendevo a pensare che tali considerazioni mi provenissero dal condividere la gioia, allegria e spensierata, dei due nipotini e degli altri bimbi presenti nel parco. In alto, nel cielo azzurro, sfrecciano alcuni uccelli quasi (è

Osare, alle volte, può avvicinarci alla realizzazione dei sogni, a rendere concreto l'insperato

presunzione!) a confermare il ragionamento che sto seguendo senza distogliere lo sguardo, curioso e interessato alla scena, che vede le bravure dei piccoli impegnati a dimostrare, l'uno all'altro, le loro capacità nel superare ostacoli ludici, messi là per la gioia di tutti. Sono consapevole che la parola felicità è un'espressione grossa come importanti, in particolare di questi tempi, possano essere i termini utopia, concordia, pace intesa non solo come dismissione delle armi, e mi convinco sempre più - desidero parteciparvelo - che le parole citate potranno trovare realizzazione concreta anche e soprattutto partendo da cuori riconciliati e desiderosi proprio di... felicità. Tutto ciò rappresenta un sogno difficilmente realizzabile e destinato a rimanere tale? Non lo so ; forse... Ma il solo pensiero di poterci interiormente incamminare verso un obiettivo di riconciliazione planetaria, potrebbe essere il preludio ad un progetto di felicità. Certamente quanto espresso in queste righe può apparire una forzatura verso obiettivi pressoché impossibili. Ma osare , alle volte, può avvicinarci alla realizzazione dei sogni, a rendere concreto l'insperato, allo spalancare i cuori su orizzonti molto vicini all'apparentemente irraggiungibile. I nipotini, stanchi e ansanti, ritornavano alla "base", accanto alla nonna e al vecchio zio prete, per chiedere un sorso d'acqua o sgranocchiare un grissino e poi avventurarsi di nuovo nel gioco, tra scivoli e altalene, nel prato verde, inconsapevoli che la loro grande gioia altro non era che uno spicchio anticipato di felicità. Buona domenica.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

BEFFA AL GAS, TUTTI AI CARAIBI

Pur non capendoli, leggo con viva apprensione in Rete dei titoli su dei flop a vertici del price cup del gas. Immagino che certi titoli li facciano gli autori della canzone di Celentano Prisencolinensina inciusol. È giusto tirarsi un po' su di morale in tempi di crisi, ma la questione del gas è troppo seria per farci delle sciare. Io sono dell'idea che il governo debba trovare quanto prima delle risorse per spedirci tutti ai Caraibi per l'inverno. Se Cuba ci manda dei medici, perché non ricambiare il favore con dei nostri cittadini? Guardate che selezionando per bene persone e professionalità potremmo essere in grado di mettere in serio pericolo l'economia cubana molto più di tanti embarghi. Per questo forse potremmo ottenere qualche sovvenzione dagli Usa, magari anche del gas. Quei poveretti ci provano da anni e non sapevano di avere la soluzione davanti agli occhi in degli storici alleati. Io, e tanti come me, siamo pronti a partire subito pur di infliggere il colpo di grazia al comunismo caraibico.

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

11 SETTEMBRE 1972

- Anche il comune di Muggia ha preso a servirsi, in via sperimentale, dell'inceneritore, che il comune di Trieste ha realizzato a Monte San Pantaleone per lo smaltimento rifiuti, in attività da luglio.
- Il prof. Lonza, segretario regionale del PSDI, ha proposto al Ministro per la ricerca scientifica, on. Romita, la realizzazione a Sistiana di un Centro per studio ricerche sulle vernici, specie sottomarine.
- In merito all'operazione contro i falsificatori di valori bollati, che la Tributaria ha effettuato nel magazzino di monopolio di viale R. Sanzio, con l'arresto del gestore e la ripresa delle forniture di tabacchi.
- Papà Pieri ha consegnato il Trofeo, intitolato allo scomparso figlio, arbitro di fama, alla fine del Torneo internazionale giovanile di calcio, al capitano dell'Atalanta vittoriosa. Scirea.
- Grande successo di pubblico a Montebello per la Coppa Italia Top-tip, che ha visto affrontarsi le sette più prestigiose "fruste" italiane. Alla fine, ha vinto Ubalдино Baldi, premiato da Miss Italia 1971, Alda Balestra.

GIOCO DEL

L

O

T

T

O

Estrazione del
10/9/2022

BARI

16

78

17

10

89

CAGLIARI

67

85

37

31

23

FIRENZE

83

22

62

56

42

GENOVA

81

18

49

8

10

MILANO

47

53

70

8

79

NAPOLI

26

22

36

55

28

PALERMO

60

30

47

26

13

ROMA

69

74

47

49

90

TORINO

2

39

81

5

10

VENEZIA

7

69

34

53

63

NAZIONALE

85

18

77

5

57

10^e

L

O

T

T

O

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro

16

Doppio Oro

78

SuperEnalotto

62 - 66 - 68 - 70 - 75 - 83

Jolly

30

Superstar

64

JACKPOT

270.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	-	€
Nessun	5+1	-	€
Ai 23	5	13.446,66	€
Ai 929	4	338,44	€
Ai 27.701	3	34,21	€
Ai 450.888	2	6,53	€

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	-	€
Nessun	5+1	-	€
Nessun	5	-	€
Ai 5	4	33.844,00	€
Ai 117	3	3.421,00	€
Ai 2.057	2	100,00	€
Ai 14.001	1	10,00	€
Ai 35.886	0	5,00	€

CULTURE

Mostra del Cinema

Il Leone è per un docufilm Vince Nan Goldin di Poitras l'Italia c'è con Guadagnino

Per il terzo anno consecutivo il massimo riconoscimento va a una regista donna. Doppio premio per i cannibali e "Saint Omer". Coppa Volpi a Blanchett e Farrell

LA SERATA

Manuela Pivato

Il ritratto documentaristico sulla storia della fotografa statunitense Nan Goldin vince il Leone d'oro per il miglior film della 79esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Emozionata, la regista di "All the Beauty and the Bloodshed" Laura Poitras - terza donna di fila a ricevere il massimo riconoscimento - dedica il premio a una «persona coraggiosissima» (presente anche con un video alla Biennale Arte), alla quale lunedì porterà il Leone nel giorno del suo compleanno, e invita a rilasciare tutti i registi che sono imprigionati.

La madrina Rocío Muñoz Morales porta in sala anche le due bimbe

L'Italia c'è, con due riconoscimenti a Luca Guadagnino, sul red carpet insieme alla mamma, per "Bones and All", storia di cannibali romantici che conquista il Leone d'argento per la migliore regia e il Premio Marcello Mastroianni a un attore emergente consegnato a Taylor Russell, tenerissima tanto nel film quanto in Sala Grande, dove ringrazia il regista per aver appoggiato il suo sguardo su di lei quando invece pensava che nessuno riuscisse a vederla. «Fare film è sempre stata la mia vita» dice Guadagnino.

Doppio premio anche per la cineasta francese Alice Diop che ha portato al Lido "Saint Omer", basato sulla storia vera di una donna senegalese accusata di aver ucciso la figlioletta, e che ritorna gloriosamente in patria con il Leone d'argento Gran Premio della Giuria e il Leone del futuro Premio Venezia Opera Prima. «Noi donne di colore non taceremo più» dice la regista «perché il silenzio non ci proteggerà».



La madrina Rocío Muñoz Morales con Raoul Bova e le loro bimbe

La Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile, forse troppo pesante per le sue braccia delicate, resta ai piedi di Cate Blanchett, protagonista di "Tár" di Todd Field in cui interpreta una cinica ed egoista direttrice d'orchestra omosessuale. In sala con la figlia e la madre, Cate Blanchett dice che la Coppa appartiene a tutta la produzione del film; poi, guardandola dall'alto in basso, annuncia che la userà per berci molto rosso «e non sto scherzando».

In collegamento dalla cucina di Los Angeles, con sfoggio di banane, riceve a distanza la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile Colin Farrell, protagonista di "The Banshees of Inisherin" di Martin McDonagh che

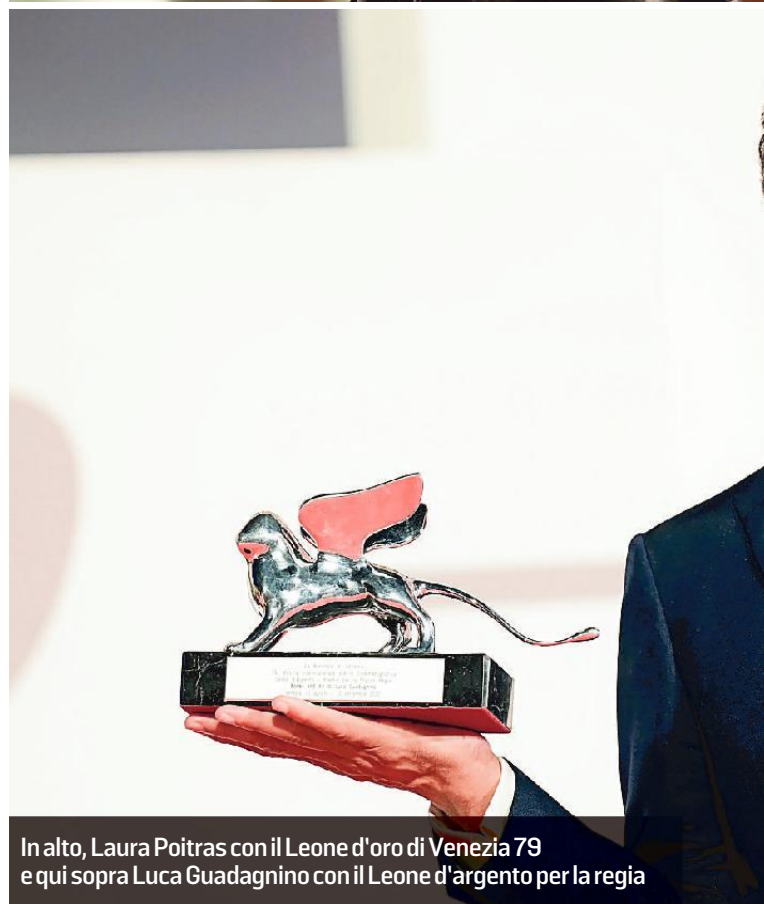
vince anche il Premio per la migliore sceneggiatura. «Non me lo aspettavo» dice «questo film è una storia amore, amicizia e dell'importanza di condividere questi valori». Standing ovation per il regista iraniano rinchiuso in carcere Jafar Panahi, la cui opera "No Bears" - che i rumors avevano dato in odore di Leone d'oro - conquista il Premio Speciale della Giuria che i suoi attori gli dedicano con le lacrime agli occhi.

L'Italia c'è anche con il doppio premio al film "Vera" di Tizzi Covi e Rainer Frimmel, della sezione Orizzonti, con il Premio per la migliore regia e per la migliore interpretazione femminile a Vera Gemma. Cappello da cowboy, occhi lucidi, reduce da

una notte insonne, l'attrice dedica il premio al figlio (in sala insieme alla nonna) e al suo «bellissimo papà Giuliano». «Invito a chiunque possiede un sogno a non arrendersi mai» dice.

Così ieri sera al Palazzo del Cinema dopo l'ultimo red carpet aperto dalla madrina Rocío Muñoz Morales in abito Armani, insieme al compagno Raoul Bova e alle figlie Luna e Alma in furlane fucsia, il presidente della Biennale Roberto Cicutto e il direttore Alberta Barbera. Non cedono i fan più tenaci, ormai decisi a portarsi a casa qualunque cosa. Selfie, autografi, foto delle giurie che sfilano (quasi) compatte: quella di Venezia 79 presieduta da Julianne Moore, ma senza Kazuo Ishiguro che ha preso il Covid e ha partecipato alla riunione dalla camera d'albergo; quella di Orizzonti capeggiata da Isabel Coixet e quella del Premio Venezia Opera Prima che ogni sera ha regalato gli outfit rocamboleschi di Tessa Thompson, ieri in giarrettiere e abito a fiocco bianco. Passa anche il cast del film di chiusura della Mostra, "The Hanging Sun" di Francesco Carrozzini, con Jessica Brown Findlay e Alessandro Borghi in damascato Gucci effetto divano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, Laura Poitras con il Leone d'oro di Venezia 79 e qui sopra Luca Guadagnino con il Leone d'argento per la regia

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

Panahi, standing ovation per il regista che non c'è

«Non metterti nei guai per me»: è il messaggio che Jafar Panahi ha scritto all'attore del suo film, Reza Heydari, che assieme a Mina Kavani avrebbe ritirato il premio per lui. «No Bears» va al di là dell'emozione suscitata dall'arresto del regista. Ma la standing ovation in Sala Grande ha confermato l'attenzione del mondo del cinema verso il regista iraniano che, dice Kavani, «sta già pensando al prossimo film». —



Reza Heydari



GRAN PREMIO DELLA GIURIA E LEONE DEL FUTURO

Diop: «Mai più in silenzio»

Alice Diop: «Questo film è dedicato alle donne e a quelle di colore, non è più il momento di tacere. L'ho fatto partendo dalla mia attività di documentarista. Non c'è differenza tra film e documentario, come dimostra il bel film di Laura Poitras. Sono orgogliosa di aver vinto con lei».

ORIZZONTI

La migliore attrice è Vera Gemma



Vera Gemma, migliore attrice in Orizzonti per "Vera", (anche miglior regia) dedica il premio «ai due uomini della mia vita: mio figlio Maximus e il mio bellissimo papà, Giuliano Gemma».

GLI ALTRI PREMI

Il Mastroianni a Taylor Russell

Taylor Russell, la giovane cannibale di "Bones and All" di Luca Guadagnino: Non mi pare vero di stare assieme agli altri premiati, seduta a fianco di Cate, non ho grandi aspettative, è già straordinario essere qui stasera. Spero di poter fare ancora cose fantastiche».



Orizzonti-Miglior Film

Houman Seyedi, regista di World War III, miglior film di Orizzonti, vince anche con il miglior attore a Mohsen Tanabandeh: «Lo dedico al mio Paese, l'Iran».



Mostra del Cinema



TUTTI I PREMI	
	LEONE D'ORO per il miglior film
	LEONE D'ARGENTO Gran Premio della Giuria
	LEONE D'ARGENTO per la migliore regia
	COPPA VOLPI per la migliore interpretazione femminile
	COPPA VOLPI per la migliore interpretazione maschile
	PREMIO SPECIALE della Giuria
	PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA
	PREMIO M. MASTROIANNI a un giovane attore o attrice emergente
	PREMIO ORIZZONTI per il miglior film
	PREMIO ORIZZONTI per la migliore regia
	PREMIO SPECIALE della Giuria Orizzonti
	PREMIO ORIZZONTI per la migliore interpretazione femminile
	PREMIO ORIZZONTI per la migliore interpretazione maschile
	PREMIO ORIZZONTI per la migliore sceneggiatura
	PREMIO ORIZZONTI per il miglior cortometraggio
	LEONE DEL FUTURO Premio Venezia Opera Prima
	MIGLIORE ESPERIENZA Venice Immersive
	GRAN PREMIO DELLA GIURIA Venice Immersive
	PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA Venice Immersive
	PREMIO VENEZIA CLASSICI per il miglior film restaurato
	PREMIO VENEZIA CLASSICI per il miglior documentario sul cinema
	PREMIO DEGLI SPETTATORI Armani beauty
	ALL THE BEAUTY AND THE BLOODSHED di Laura Poitras
	SAINT OMER di Alice Diop
	LUCA GUADAGNINO per "Bones and All"
	CATE BLANCHETT per "Tár" di Todd Field
	COLIN FARRELL per "The Banshees of Inisherin"
	KHERS NIST-NO BEARS di Jafar Panahi
	MARTIN MCDONAGH per "The Banshees of Inisherin"
	TAYLOR RUSSELL per "Bones and All"
	WORLD WAR III di Houman Seyedi
	TIZZA COVI e RAINER FRIMMEL per "Vera"
	BREAD AND SALT di Damian Kocur
	VERA GEMMA per "Vera"
	MOHSEN TANABANDEH per "World War III"
	FERNANDO GUZZONI per "Blanquita"
	SNOW IN SEPTEMBER di Lkhagvadulam Purev-Ochir
	SAINT OMER di Alice Diop
	THE MAN WHO COULDN'T LEAVE di Singing Chen
	FROM THE MAIN SQUARE di Pedro Harres
	EGGSCAPE di German Heller
	SEIJUN SUZUKI di Koroshi no Rakuin
	FRAGMENTS OF PARADISE di KD Davison
	NEZOUH di Soudade Kaadan



COPPA VOLPI FEMMINILE

«Questo film mi ha cambiata»

Cate Blanchett è stata premiata per il controverso ruolo della direttrice d'orchestra di "Tár" di Todd Field, che ha molto ringraziato. «Questo premio è speciale perché la Mostra mi è molto cara. Sono stata cambiata per sempre dal film e da Field, tutte le idee del film sono sue».



MIGLIORE SCENEGGIATURA E COPPA VOLPI MASCHILE

«Insieme dopo 14 anni»

Il regista/sceneggiatore Martin McDonagh con il suo attore Colin Farrell collegato da remoto: «Amo i miei due attori. Volevo rimettere insieme Colin Farrell e Brendan Gleeson. Ha funzionato. Mi sembra plausibile che il pubblico li rivolesse insieme. Ci ho messo 14 anni per farlo».

Dai consumi energetici agli alimentari

Risparmi d'autunno

- Bollette luce e gas, si cambia dal 1° ottobre le nuove regole, i costi e i diritti
- Così si può produrre energia nei palazzi e ridurre il peso sul bilancio di casa
- Spesa senza sprechi, i consigli e come avere i buoni famiglia Mutui: tassi e agevolazioni fiscali, tutte le novità



Lunedì 12 settembre
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

IL PICCOLO
Messaggero Veneto

L'ARTISTA TRIESTINO

Andro Merkù adesso è Briatore «Poi toccherà ai nuovi ministri»

L'imitazione del tycoon nella trasmissione "Bonjur Bonjour" di Radio Monte Carlo
«Ma il personaggio più amato continua ad essere l'omaggio a Margherita Hack»

Micol Brusaferrò

Irriverente, un po' bacchettone, ma pure ironico. È il nuovo personaggio portato in radio da Andro Merkù. Il versatile conduttore radiofonico questa volta si è trasformato in Flavio Briatore, inaugurando qualche giorno fa la nuova stagione di «Bonjur Bonjour», in onda da lunedì a venerdì, dalle 7 alle 10 su Radio Monte Carlo. Una «new entry» che ha registrato subito un grande successo, come mostrano i commenti giunti sui social e alla stessa emittente, un nuovo personaggio che va a integrare l'ormai ricca galleria di personaggi imitati dall'artista triestino che si è ritagliato un posto tutto nel mondo dello spettacolo.

«Di solito si riparte sempre con qualche novità e nella primissima puntata ho puntato su di lui. Che negli ultimi tempi è tornato alla ribalta per alcune conside-



L'attore e imitatore triestino Andro Merkù

razioni personali che hanno fatto un po' scalpore», racconta mentre prepara le prossime uscite, «c'è chi lo ama e chi lo considera antipatico, certo è che si tratta sicuramente di un personaggio che non le manda a dire. E che, polemiche a parte, parla anche di grosse verità». La seconda imitazione dell'anno sarà invece

«Vedremo chi sarà al potere dopo le elezioni sarò pronto»

«sfornata» dopo le elezioni, «vedremo chi salirà al potere, e quali saranno i ministri. Sicuramente mi troveranno pronto».

Anche per Briatore, come per gli altri in passato, alle spalle c'è un'attenta preparazione, «scelgo i personaggi sempre in base a tre crite-

ri», spiega Merkù «il primo è la riconoscibilità, deve essere una persona facilmente individuabile da un pubblico nazionale. C'è poi l'attualità, dopo le ultime esternazioni sui locali in Versilia, Briatore è tornato alla ribalta, anche se in realtà non è mai sparito, tra ospitate e varie apparizioni anche in tv. E poi devo pensare a una chiave di lettura che risulti azzeccata. Capisco se tutto è andato a buon fine dopo la prima performance dai colleghi. Li guardo. Osservo le loro facce. Se si divertono funziona».

E quei colleghi sono soprattutto Stefano Andreoli, Monica Sala e Davide Lentini, mentre un supporto importante arriva anche da Alessia Spera, social media manager e autrice grafica di tutte le vignette, come quella di Briatore.

E tra i tanti vip interpretati nel corso della lunga carriera, quali sono finora, per Merkù, i più iconici? «Tra tutti, sicuramente Margherita Hack ha avuto un posto speciale. Era un'imitazione richiestissima e molto apprezzata per tanto tempo. Che ho scelto però di non fare più dopo la sua morte. Le rare occasioni in cui ancora la ripropongo sono in realtà omaggi, in forma «soft», quando la racconto con il cuore, con il ricordo di una persona che mi era amica e che ho sempre amato».

Al momento la star più acclamata dagli ascoltatori invece «è Ornella Vanoni.

Tanto che al bar sotto casa, quando entro, mi chiamano ormai Ornella. Non so quanto sia un vanto», scherza, «ma ormai è una prassi, un'abitudine. Divertente. E io ovviamente rispondo a tono. Con la sua voce. È un personaggio molto sfruttato dagli imitatori ma la mia è una versione diversa, con il duo Colapesce Dimartino come domestici. E il mio sogno, un giorno, è di averli tutti in studio».—

RASSEGNA

L'Arlecchino Errante dedicato all'ambiente

Torna il Festival L'Arlecchino Errante che, dal 20 al 25 settembre, porterà in scena a Pordenone teatro, commedia dell'arte, circo, danza e musica con la direzione artistica di Ferruccio Merisi. Il tema dell'edizione 2022 è Re-green, una festa-laboratorio del teatro in cui gli spettacoli aprono una finestra sull'equilibrio tra umanità e ambiente, in cui l'uomo è al tempo stesso il principale artefice e la vittima finale del disequilibrio in atto. In sei giorni il festival offre al pubblico 17 appuntamenti di teatro contemporaneo: marionette fatte con oggetti riciclati, luci azionate da una dinamo umana, musiche provenienti da sensori collegati al suolo e agli ortaggi, parabole fantapolitiche.

RASSEGNA

Samuele Bersani ospite d'onore in concerto al Settembre Latisanese

LATISANA

Torna il Settembre Latisanese da venerdì 16 a domenica 18 settembre, per una tre giorni ricca di appuntamenti dedicati a tutti, organizzati da Pro Latisana, in collaborazione con l'amministrazione cittadina. Mentre oggi si terrà l'anteprima con «Latisana Pedala», ospite primo del Settembre Latisanese sarà il cantautore Samuele Bersani, in concerto in Piazza Indipendenza domenica 18 settem-



Samuele Bersani

bre alle 21. L'evento, organizzato in collaborazione con Zenit srl, è a ingresso gratuito. In caso di maltempo il concerto si svolgerà al Teatro Odeon. Sul palco di Latisana Bersani interpreterà tutti i suoi successi, canzoni diventate pezzi importanti della musica cantautorale italiana degli ultimi trent'anni come «Giudizi universali», «Chicco e Spillo», «Freak», «Coccodrilli» e molte altre ancora. Ma il programma musicale della manifestazione partirà già venerdì 16 settembre, alle 21, sempre sul palco di Piazza Indipendenza, con il concerto degli Exes 2k22, mentre sabato alle 21.30 in Piazza Caduti della Julia sarà la volta degli Absolute 5. Il via ufficiale ai festeggiamenti è in programma venerdì 16 alle 19 in Piazza Indipendenza. —

MUSICA

Tempesta d'amore a Trieste nell'esordio di Milena Galasso

Elisa Russo

«Summerstorm parla di una storia d'amore estivo, che anche se non dura ti cambia, porta una boccata d'aria»: Milena Galasso pubblica il suo primo singolo, un brano pop cantato in inglese ispirato a Elisa e OneRepublic, mentre il relativo videoclip, girato tra Trieste e Lignano, è in arrivo il 16. Classe '98, cresciuta a Udine, Milena muove i primi passi nella musica fin da piccola: «Ho cominciato a studiare canto – racconta – a 11 anni da Pronto Music a Udine, che era anche un negozio di strumenti musicali e ho conosciuto la mia prima insegnante, è stata fondamentale». In regione partecipa a Percoto Canta, il Festival della Canzone Friulana «esperienza meravigliosa – ricorda – con l'orchestra, in teatro», il Premio della Casa della Musica di Cervignano, l'omaggio a Mogol, frequenta Scienze e tecnologie multimediali a Pordenone finché due anni fa si trasferisce a Londra per seguire un master in Popular Music Practice presso la Bimm: «Qui ho capito quello che volevo fare veramente: pubblicare le mie canzoni, e ho avuto gli strumenti necessari, lo studio di registrazione tramite l'università, i contatti, poi mi hanno aiutato molti dei



La giovane cantautrice Milena Galasso

miei compagni, chi nella scrittura come Phil Boothroyd, ho conosciuto il mio produttore spagnolo Alex Rigueiro, il mio chitarrista Francisco... amici e collaboratori che credono nel mio progetto e mi spingono ad andare avanti». Il video di «Summerstorm» è stato girato in un weekend di maggio, prodotto da una collaborazione tra compagni di università, diretto da Valere Kissi, include romantiche immagini girate a Miramare e scene in barca a vela nel golfo di Trieste, con alcune riprese all'alba a Punta Faro.

«Per quanto riguarda il video – prosegue la cantante – sono voluta rientrare in Friuli per girarlo nei luoghi in cui sono cresciuta e mostrare a tutti quanto sono belli. Volevo assolutamente che piovesse nel clip, così Valere e gli altri hanno dovuto far piovere a tutti i costi. È stato prezioso anche l'amico Daniele Tripaldi che ha messo a disposizione la sua barca». A Londra Milena insegna e si dedica a tempo pieno alla musica, sono già pronti altri singoli che finiranno poi nel suo primo album. —

RASSEGNA

A Gradisca «Homo ludens» chiude In\Visible Cities

GRADISCA

Chiude oggi a Gradisca In\Visible Cities, il festival urbano multimediale - organizzato dall'associazione Quarantasettazeroquattro, con lo spettacolo «Homo ludens» (alle 19, nel cortile del Baricentro): una performance teatrale partecipativa della compagnia Malmadur. Il palco sarà il tabellone e gli attori i giocatori di una partita vera e propria dall'esito imprevedibile.

Una partita che metterà in palio la cosa più preziosa per un performer: la possibilità stessa di andare in scena. I performer condivideranno un linguaggio di regole e riti che permetterà loro di giocare senza premeditazione all'interno di una struttura fluida determinata dalle loro azioni e dall'influenza del pubblico, che potrà essere tifoso, giudice, voyeur o giocatore a sua volta. Ad anticipare l'appuntamento altri due spetta-

coli: alle 17.30, in sala Bergamas, ci sarà «Fire Charmers L'Ammaliafuoco», il terzo spettacolo di Fossick Project, duo composto dall'illustratrice Cecilia Valagussa e dalla cantante/compositrice Marta del Grandi. Dalle 10.30 e fino alle 20.10, nella sala consiliare andrà in scena nuovamente lo spettacolo di realtà aumentata con l'utilizzo di visori per singolo spettatore (visione consigliata dai 14 anni in su). «Nel mezzo dell'Inferno» farà conoscere al pubblico un Dante inedito, protagonista di un viaggio nell'oltretomba nel quale comprende che è la relazione con gli altri e le altre a sostenerlo e condurlo sulla via della salvezza e della felicità. —

APPUNTAMENTI

Alle 18.30
"Oltre Trieste"
di Rosso Cicogna

Nell'ambito della mostra "Mauro Martoriati. Bora e Tergesteo", al Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste, oggi, alle 18.30, sotto l'egida del Pen Club di Trieste, Enzo Santese converserà con Giorgio Rosso Cicogna (Trieste, 1945), già diplomatico di carriera e alto funzionario internazionale, sul suo libro "Oltre Trieste. Storie di famiglia e di vita vissuta, un secolo attraverso molte frontiere" (Leg), in cui l'autore unisce storia e cronache familiari a vicende e considerazioni personali sugli avvenimenti internazionali. Non un romanzo, un saggio sociopolitico o un racconto bio-

grafico ma una piccola storia nella grande storia, dal 1915 ad oggi, con Trieste al baricentro.

Alle 21
"Comedians"
di Gabriele Salvatores

Oggi, alle 21, nell'arena del Giardino pubblico Muzio de Tommasini, ultimo appuntamento in calendario al Giardino del Cinema. A salutare il pubblico ci sarà la proiezione a ingresso gratuito del film "Comedians" (Italia, 2021) di Gabriele Salvatores. Sei aspiranti comici stanchi della mediocrità delle loro vite, al termine di un corso serale di stand-up si preparano per la prima esibizione in un club; tra il pubblico c'è anche un esa-

minatore, che sceglierà uno di loro per un programma televisivo. Girato a Trieste, il film si avvale di un cast corale composto con Ale e Franz, Natalino Balasso, Marco Bonadei, Walter Leonardi, Giulio Pranno, Vincenzo Zampa, Christian De Sica.

Alle 10
Domenica di scultura
alla Galleria Rossoni

Domani la Galleria Rossoni (Corso Italia, 9) ospita l'evento "Una domenica di scultura": un appuntamento ideato e curato da Franco Rosso per incontrare la scultura e la tridimensionalità interpretata da otto artisti che declinano la loro espressività creativa con il marmo, il legno, i metalli e il

tessile. Espongono: Edoardo Coral, Nathan Marin, Mauro Martoriati, Paolo Polenghi, Qing Yue, Robin Soave, Kreshnik Sulejmani e Villibossi. La Rassegna è visitabile dalle ore 10 alle 19: la presentazione è alle 11 con una performance dell'artista Sara Hennah Galiza intitolata "Statutaria" accompagnata da una sonorizzazione opera del musicista Alexey Grankowsky.

Martedì
Un Mondo di Storie
della cultura ebraica

Martedì, alle 17 al Museo "Carlo e Vera Wagner" (via del Monte 7), in collaborazione con la Comunità Ebraica di Trieste, "Un Mondo di Storie" presenta fiabe, favole, musi-

che e giochi della cultura ebraica. L'evento è rivolto a bambini (dai 3 anni), ragazzi e adulti. Prenotazione alla mail blbio@accri.it.

Martedì
Trieste
in Lambretta

Il Moto Club Trieste organizza martedì alle 18.30, nella sede sociale di piazza XXV Aprile 1, a Borgo San Sergio, una serata dedicata alla storia della Lambretta. La conferenza, tenuta dai soci del club "Trieste in Lambretta" vedrà l'esposizione dei principali modelli dello scooter milanese e la proiezione di immagini d'epoca, con le immagini ei raduni. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

Pellegrinaggi
Cinque giorni
a Medugorje

Il Movimento Cattolico per la Famiglia e la Vita, organizza il pellegrinaggio di solidarietà (consegna viveri) a Medugorje dal 26 al 30 settembre, per trascorre 5 giorni di spiritualità sul Krizevac (monte della Croce), sul Podbrdo (Collina delle apparizioni). Info al numero 338-2099530.

Alle 20.30
Crocevia
di Culture

Crocevia di Culture chiude oggi alle 20.30 in piazza Ponterosso con la musica dei 60 Ruggenti (Revival anni '60).

TEATRO

Alla Sala Luttazzi
ritorna il teatro
d'emergenza
di Paolo Rossi

Questa sera la prova aperta al pubblico
«Qualosa accadrà in modo irripetibile»

Annalisa Perini

In un'epoca in cui la realtà cambia continuamente e arriva spezzettata, la frammentarietà e il "disillusionismo" irrompono nella vita di tutti i giorni, e si amplia anche la necessità di saper "stare sul pezzo".

Così anche il palcoscenico scopre la dimensione del "Teatro d'emergenza", nellavoro dell'attore, chiamato tanto più alla scoperta di una creatività che si smonta, ricompono, che trova una sua forma inattesa e improvvisa nel presente, ma la cui miccia non si spegne con la chiusura della "scena". Ne è persuaso Paolo Rossi, che in questi giorni ha terminato la terza sessione del suo laboratorio che, al Magazzino 26 in Porto Vec-

chio, ha visto protagonisti alievi attori professionisti, musicisti, performer, e alcuni principianti con esperienze teatrali. Oggi, alle 20.30, alla Sala Luttazzi l'esperienza condivisa a porte chiuse, come già nelle sessioni di maggio e giugno, entrerà nella convivialità, porgendo al pubblico una sua prova aperta. L'iniziativa promossa dal Comune di Trieste e organizzata da Bonawentura-Teatro Miela è stata, per i partecipanti, un'opportunità di formazione lavorando con un esperto professionista erede della grande tradizione del teatro popolare italiano. Il percorso ha richiesto un forte impegno sulle tavole del palcoscenico alla sala Luttazzi, ma anche incursioni improvvise in luoghi insoliti. «Basta pochis-



Paolo Rossi visto da dietro le quinte

simo - racconta Rossi - perché gli esercizi proposti assumano una forma di spettacolarizzazione. E come nelle due precedenti prove aperte anche stavolta, sicuramente, qualcosa accadrà, in modo irripetibile, con un menu impreveduto, un repertorio che viene a crearsi al momento anche grazie al pubblico, invitato d'eccezione. Il laboratorio è stato un'occasione per mettere a fuoco nuovi temi e contenuti del lavoro attoriale, a fronte di un'emergenza del settore che impone cambiamenti radicali e importanti riflessioni sul futuro del teatro e delle professioni teatrali».

Il titolo "Teatro d'emergenza" bene si accordarsi ai tempi attuali, ma i laboratori che l'attore conduce da oltre die-

ci anni si sono sempre chiamati così. «Perché quello del teatro è un mestiere precario - sottolinea Rossi - e credo nei laboratori il cui fine non è quello di preparare un attore fatto e finito dandogli un metodo, quanto mostrargli delle possibilità e degli strumenti per poter affrontare il suo lavoro. Le buone letture, di cui chiacchierare in maniera anche stimolante esistono certamente, e abbiamo attraversato anche Strasberg, Brecht, il teatro spontaneo di Moreno e il paradosso dell'attore di Diderot. Ma a recitare si impara recitando, così come per imparare a nuotare ci si tuffa nell'acqua. E il metodo è osservare, "rubare" dagli altri, dal palcoscenico, ma anche dalla realtà. E reinventare». Ingresso libero. —

DOMANI

Torna Arteffetto Danza
Sperimentazioni gratuite
con "Open Monday"

"Open Monday", lunedì 12 settembre, per Arteffetto Danza che dalle 17 aprirà la sua sede in via san Francesco 25 a chi fosse interessato a sperimentare gratuitamente una prova dei suoi corsi. «L'invito - spiega il direttore Corrado Canulli-Dzuro - è all'"assaggio" delle nostre specialità, con intere mezz'ore di danza, per tutte le età e per vari gusti, spaziando tra diverse proposte, tra cui anche la novità del corso "Latineggiando"». Alle 17 e 17.30 sarà possibile immergersi in "Danzagiocando" e alle 17.30 e alle 18 nel "Modern-CoreoLab". Alle 18 e alle 18.30 si potrà sperimentare la mezz'ora di "Hip Hop Junior" e alle 18.30 e alle 19 quella di "Hip Hop Intermedie". Alle 19 e alla 19.30 sarà la volta di "Latineggiando" e alle 19.30 e alle 20 del corso di flamenco. Alle 20 e alle 20.30, infine, l'appuntamento è con la prova di "Classico Adulti Starter". L'avventura di Arteffetto è cominciata nel 1989, quando nove danzatori professionisti, tutti provenienti dal "Verdi", hanno



Corrado Canulli-Dzuro

deciso di fondare una realtà autonoma, la propria compagnia, con cui portare in scena in Italia e all'estero un repertorio di coreografie, innovative per l'epoca. Un inizio fatto di entusiasmo, energia, macinando chilometri facendo posto su un pulmino anche a costumi, scenografie e speranze da rendere concrete. Dieci anni dopo, per opera di Corrado Canulli, Maria Luisa Turinetti di Priero e Silvia Califano, Arteffetto ha fondato anche il suo "Centro Formazione Danza".

Per poter accedere ai corsi dell'"Open Monday" è necessaria la prenotazione all'indirizzo email segreteria@arteffetto.it. Info: www.arteffetto.it. —

A.P.

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.lacappellaunderground.org

Love Life 18.30, 21.00
di Kôji Fukada

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Il signore delle formiche 16.30, 18.45, 20.00, 21.15

Rumba Therapy 16.30, 18.15, 20.10, 21.50

Un'ombra sulla verità 16.30, 20.00 (20.00 al Nazionale)

Brian and Charles 18.30

IL GIARDINO DEL CINEMA

Arena Estiva Giardino pubblico.
www.casadelcinematrieste.it

Comedians 21.00

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

OGGI ANCHE ALLE 11 A SOLO € 5,50 / 4,90.

Minions 2: Come Gru diventa cattivissimo 11.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Dc League of Super-Pets 11.00, 15.30, 16.30, 17.30, 19.30

Bullet Train 16.30, 18.45, 21.00

Watcher 16.30, 18.15, 20.00, 21.30

Vengeance 16.30

Cronenberg-crimes of the future 18.00, 21.30

Margini 18.20, 20.00, 21.30

Evangelion: 3.0+1.01 thrice upon a time da domani a mercoledì 16.30, 18.30, 21.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Il signore delle formiche Festival di Venezia 17.15, 18.45, 21.00

Watcher 15.00, 20.30, 22.15

Dc League of Super-Pets 11.00, 12.00, 13.30, 14.45, 16.15, 17.30, 18.30, 20.15

Bullet Train 11.45, 15.15, 18.15, 21.30

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo 10.45, 12.15, 13.15, 14.30, 15.30, 16.00, 16.45, 17.45, 19.00, 20.00, 21.15

Top Gun Maverick 13.00, 21.45

Hopper e il tempio perduto 11.15
A solo 2,90€

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo 16.30, 18.15, 20.30

Il signore delle formiche 17.30, 20.40

Dc League of Super-Pets 16.30, 18.30

Love life 21.00

Watcher 17.15, 21.15

Bullet Train 19.00

GORIZIA

KINEMAX

Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo 17.00, 18.40

Bullet Train (V.M. 14) 20.15

Il signore delle formiche 17.30, 20.20

Dc League of Super Pets 17.00

Un'ombra sulla verità 20.15

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2022/2023: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla nuova App della Contrada.

TEATRO ORAZIO BOBBIO.

Mercoledì 14 settembre ore 11 presentazione delle residenze artistiche VETTORI 2022. Evento anche in streaming.

ROSSO FULVIO
ANTIQUARIO
in via Diaz 13

acquista quadri - stampe
libri - lampade
soprammobili
arredamenti del passato

040 306226-305343

SPORT

Calcio serie C

L'Unione non si sblocca ma una perla di Felici agguanta l'Arzignano

Finisce in parità la sfida del Dal Molin con gli alabardati sotto per la rete di Molnar
Un piccolo passo in avanti ma mancano ancora il ritmo e la precisione per vincere

ARZIGNANO

1

TRIESTINA

1

Reti: pt 20' Molnar, 35' Felici

Triestina 4-4-2: Pisseri; Ghislandi, Sabbione, Di Gennaro, Sarzi Puttini; Felici (st 10' Paganini), Crimi (st 35' Lollo), Gori, Furlan (st 35' Lombardi); Minesso (st 20' Petrelli), Ganz (st 20' Adorante). All. Bonatti

Arzignano 4-3-1-2: Volpe; Cariolato, Molnar, Piana, Bonetto (st 5' Gemignani); Bontempi (st 20' Parigi), Casini, Barba (st 30' Bordo); Cester; Grandolfo, Fyda. All. Bianchini

Arbitro: Di Francesco Ostia Lido
NOTE: angoli 3-2 per l'Arzignano. Ammoniti: Cariolato, Casini, Sabbione, Paganini, Ghislandi

Ciro Esposito

/ INVIATO AD ARZIGNANO

Nel giorno di festa per la prima dei vicentini al Dal Molin, ristrutturato a tempo di record, non festeggia nessuno.

Certamente non la Triestina che ha cercato di vincere

più degli avversari ma ha dovuto accontentarsi di un pari. Meglio per i padroni di casa che mantengono l'imbattibilità. L'Unione ha avuto il merito di saper reagire con una perla da lontano di Felici al mezzo errore difensivo sul gol del vantaggio arzignanese di Molnar. La squadra di Bonatti ha convinto di più paradossalmente nella ripresa con un pressing più alto a occupare la metà campo avversaria. Poche però le occasioni limpide confezionate e quando si tira poco in porta nel calcio diventa difficile fare bottino pieno.

I CAMBIAMENTI Bonatti mette nel motore della sua Unione un'iniezione di freschezza ed energia, oltre a un bel po' di esperienza tra i pali con Pisseri al posto del giovane Mastrantonio. La ventata di gioventù rispetto all'esordio con il Pordenone è garantita dagli innesti di Ghislandi a destra e del talentuoso Felici all'ala. L'ingresso di Crimi comporta l'arrestamento in difesa di Sabbione.

L'HANDICAP L'Unione parte con un buon piglio ma

senza premere con decisione sull'acceleratore. Funziona benino la fascia sinistra con Furlan e Sarzi, un po' meno quella di destra affidata a Felici con le sovrapposizioni di Ghislandi. Gli alabardati si fanno vedere con una conclusione centrale di Minesso di testa e poi di Gori, e con un cross di Furlan deviato sulla parte alta della traversa. L'Arzignano contiene con ordine e approfitta di un errore dell'Unione per passare al 20'. Corner da sinistra, Pisseri esce malino anche se ostacolato e l'incornata di Molnar si infila in rete. Giallazzurri galvanizzati dal vantaggio raccolto su un episodio.

IL PAREGGIO La Triestina cerca di riorganizzarsi ma lo fa con troppa ansia che si traducono in tanti lanci in avanti e poco movimento senza palla dei giocatori. L'occasione arriva ancora su calcio piazzato ma la girata di Ganz finisce di poco a lato e al 36' arrivava un meritato pareggio.

Felici raccoglie un pallone ai 20 metri e la sua conclusione molto precisa batte imparabilmente Volpe. L'Arzigna-

no però è vivo e risponde con una bordata dalla distanza di Casini che trova prontissimo Pisseri. Chance che di fatto chiude una prima frazione molto combattuta.

PRESSING L'Unione riparte alzando la pressione per la prima volta nella metà campo dei padroni di casa. Manca ancora la precisione nei frangenti ma l'atteggiamento degli uomini di Bonatti è più convincente. Esce l'autore del gol alabardato Felici ed entra Paganini.

STAFFETTE L'Arzignano fa certamente più fatica ma la manovra e il ritmo della Triestina non hanno la continuità necessaria a mettere in affanno l'avversario.

Così Bonatti inserisce la gioventù di Petrelli e Adorante cambiando il tandem d'attacco Ganz-Minesso. La gara si trascina sul filo dell'equilibrio. Sabbione al 28' stacca bene su punizione di Furlan ma la palla è deviata dalla difesa di casa. Sempre Furlan ispira da calcio piazzato ma la deviazione aerea di Petrelli è imprecisa.

L'Arzignano sembra accontentarsi mentre la Triestina



nel finale ci prova a vincere. Bonatti si gioca la carta Lollo a centrocampo (fuori Crimi) e Lombardi per un ottimo Furlan. L'Arzignano si blinda aggiungendo due difensori mentre la Triestina si allunga. Finisce con sull'1-1 che non fa gioire i tifosi, presenti

in forze, che tuttavia hanno visto una squadra viva. Per il momento bisogna accontentarsi in attesa che la squadra possa maturare. E martedì si replica sul sintetico di Novara dove servirà qualcosa in più—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROTAGONISTA

Il giovane goleador: «Contentissimo, ma loro tutti dietro la linea della palla»

ARZIGNANO

Già nel precampionato l'autore del primo gol stagionale dell'Unione aveva dimostrato di vedere la porta con una certa confidenza. Mattia Felici, romano classe 2001, è l'autore del gol che ha rimesso in modo celere in carreggiata la squadra, un tiro a giro, scagliato dai 20 metri, che ha sorpreso Volpe. Una emozione per un giocatore che l'Unione

aveva incontrato da avversario con la maglia del Palermo nei play-off. «Sono contentissimo di avere fatto il gol» ha commentato Felici. L'esterno di centrocampo analizza la partita della Triestina.

«Sulla prestazione della squadra dico che siamo tutti ragazzi nuovi e abbiamo bisogno di tempo consapevoli che molto tempo non c'è». Il fatto di avere quattro esterni di centrocampo intercambia-

bili e di qualità potrà essere una chiave decisiva di questa Triestina, improntata con un modulo che esige molto dagli esterni?

«La rosa è ampia, abbiamo tante scelte. Dobbiamo lavorare giorno dopo giorno e conoscerci, con l'obiettivo di vincere più partite possibili».

A che punto è sul piano personale e a che livello è la squadra dopo una preparazione intensa in estate?



Gli alabardati festeggiano Felici dopo la rete del pareggio

«È stata una preparazione molto intensa, abbiamo fatto tanti doppi allenamenti e la squadra sta bene. Speriamo che già tra tre giorni con il Novara si vedano cose migliori». Qualcosa si era già visto nel precampionato ma sembra

di capire che il tiro a giro o le conclusioni da fuori siano caratteristiche della casa.

Vedremo spesso queste soluzioni in futuro?

«Il tiro a giro mi piace molto, è una mia caratteristica» conferma il biondo centro-

campista, che ad alcuni tifosi, anche per la zona di campo presidiata, ricorderà il fulmine di corsia Teodorani.

Nel merito della gara, quali indicazioni?

«Abbiamo avuto noi principalmente il possesso della palla, ma l'Arzignano stava praticamente tutto dietro la linea della palla e non era facile trovare gli spazi o l'imbuca-ta». Il girone A è sempre competitivo, più di quanto si pronostica in avvio di stagione.

Un parere venendo dal C?

«Sono due gironi entrambi difficili, diciamo che il girone C incontri stadi più calorosi però anche il girone A è molto forte, almeno per le partite che ho visto».

GUIDO ROBERTI

Il Padova ferma il Vicenza

Grandi emozioni nel derby dell'Euganeo con il Padova di Caneò (foto) che alla fine si impone per 2-1 sul Vicenza grazie a un gol all'84' di Russini.



Novara corsaro a Mantova

Successo a Mantova per 2-1 per il Novara prossimo avversario della Triestina martedì. I piemontesi ringraziano Tavernelli (foto) autore di una doppietta.



Quaterna del Trento

Poker del Trento sulla Pro Vercelli (che sabato prossimo sarà al Rocco): 4-1 con a segno Brigenti, Pasquato (foto), Damian e autorete di Corradini. Per la Pro Della Morte



Nel fotoservizio Lasorte in alto Felici al tiro: sua la rete del pari. A sinistra Ghislandi in un duello aereo, a destra Crimi

Il tecnico alabardato denuncia il mancato intervento arbitrale sull'uscita di Pisseri ed elogia la prestazione della sua squadra

Bonatti: «Non fischiato un fallo su loro vantaggio Prova di grande solidità»

IL DOPO PARTITA

Guido Roberti / ARZIGNANO

Dopo la sconfitta con il Pordenone, prendere un gol nella prima parte di gara sul campo di una neopromossa poteva essere un colpo basso al morale della Triestina, che tuttavia è stata capace di reagire subito con il gol di Felici. Il tecnico Bonatti dei suoi giocatori ha apprezzato in particolare la capacità di sapersi calare bene in una partita in cui la ricerca dell'estetica non era certamente la priorità. Il commento a fine gara. «Nel primo tempo dopo pochi minuti abbiamo avuto una ottima occasione con Minnesso, in occasione del loro gol c'era fallo sul portiere, l'arbitro non l'ha visto ma può capitare di sbagliare. L'abbiamo poi riaperta, abbiamo fatto una partita di sacrificio, tenuta, solidità e maturità. Credo nel valore di tutti i miei giocatori. I ragazzi hanno saputo comprendere in base al terreno di gioco e all'aggressività dell'Arzignano che non era il caso di anda-



Andrea Bonatti

re di fioretto per vie centrali ma piuttosto cercare di vincere duelli e seconde palle. Abbiamo concesso un tiro in porta. C'è rammarico per una prestazione che ripeto è stata solida, è mancato qualcosa in avanti nella parte finale. Ai punti avremmo meritato di vincerla ma bisogna esser bravi a cogliere gli episodi. Quasi tutti i protagonisti di oggi hanno interpretato lo spirito battagliero e ambizioso della proprietà e della tifoseria, stavolta ci tengo

a ringraziarli per il calore e il supporto». Dove si può migliorare è il ricamo del gioco. «Dobbiamo pulire di più il gioco nelle situazioni in cui ci sarà l'opportunità di farlo. Aumenteremo l'agonismo perché in questo campionato si fanno risultati sugli episodi sporchi». La scelta Pisseri? «Interpreto il ruolo del portiere senza una gerarchia, con me nessuno ha il posto assicurato. Mastrantonio ha fatto una ottima partita sabato, poi era via qualche giorno e ho valutato la concentrazione di Pisseri, pensando fosse una partita adatta a lui». Torniamo alla solidità. In C spesso si vince sulle seconde palle. «Io vivo con enorme trasporto ogni momento della partita, sottolineo che non sono integralista. Mi piace la costruzione dal basso, è evidente, non voglio che sia un abuso ma che sia funzionale al conseguimento di un risultato. Dobbiamo ottimizzare i tempi e oggi abbiamo mostrato segnali positivi perché non era semplice recuperare una partita così dopo un episodio sfortunato».

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Furlan ha già buona continuità Minesso non riesce a incidere



Il migliore

6,5 Furlan

È stato uno dei primi ad arrivare quest'estate e si vede che ha già una discreta condizione. Continuo nei dribbling e nei cross da sinistra

6 Pisseri

Un'uscita non convincente in occasione del gol subito, poi una grande parata.

6 Ghislandi

Ha dinamismo ma si propone poco.

6 Sabbione

Arretrato in difesa non fa male e cerca anche di lanciare i compagni.

6 Di Gennaro

Presenza importante con sbavature.

6 Sarzi Puttini

Fa il compitino con diligenza ma dovrebbe fare qualcosa di più.

6 Gori

Si muove con disinvoltura ma cala parecchio alla distanza

6,5 Crimi

Gioca la prima partita dopo la squalifica e si fa sentire. Lotta come un leone recuperando tanti palloni anche se non è sufficientemente preciso.

6,5 Felici

Esordio anche per il giovane ex Palermo. Può fare di più in fase propulsiva ma trova una rete di altissimo livello dalla distanza.

5,5 Minesso

Dovrebbe essere il gioiello della squadra ma è arrivato da troppo poco per giudicarlo. Pulisce con maestria alcuni palloni ma non è incisivo e solo in un'occasione colpisce centralmente di testa.

6 Ganz

Si muove tanto e dà una mano alla squadra a dimostrazione che di palloni giocabili lì davanti ne arrivano davvero pochi. Buona una girata nel primo tempo.

5,5 Paganini

Entra per Felici e non riesce a cambiare ritmo.

5,5 Adorante

L'ingresso in corsa non si sente nonostante l'impegno.

6 Petrelli

Una discreta incornata e basta. Ci mette il fisico e può diventare utile.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 2

Arzignano - Triestina	1-1
Feralpisalò - Pro Patria	0-1
Lecco - Pergolettese	2-0
Mantova - Novara	1-2
Padova - Vicenza	2-1
Piacenza - Virtus VR	1-1
Pordenone - Juve Next Gen	1-1
Pro Sesto - AlbinoLeffe	2-2
Renate - Sangiuliano	1-0
Trento - Pro Vercelli	4-1

Prossimo turno: 13/09

Juve Next Gen - Padova
Novara - Triestina
Pergolettese - AlbinoLeffe
Piacenza - Feralpisalò
Pro Patria - Mantova
Pro Sesto - Arzignano
Pro Vercelli - Renate
Trento - Sangiuliano
Vicenza - Lecco
Virtus VR - Pordenone

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. NOVARA	6	2	2	0	0	5	2	3
02. LECCO	4	2	1	1	0	4	2	2
03. PORDENONE	4	2	1	1	0	3	1	2
04. JUVE NEXT GEN	4	2	1	1	0	3	1	2
05. PRO PATRIA	4	2	1	1	0	2	1	1
06. TRENTO	3	2	1	0	1	4	3	1
07. RENATE	3	2	1	0	1	2	3	-1
08. VICENZA	3	2	1	0	1	7	3	4
09. PADOVA	3	2	1	0	1	2	2	0
10. FERALPISALÒ	3	2	1	0	1	1	1	0
11. PERGOLETTESE	3	2	1	0	1	2	3	-1
12. SANGIULIANO	3	2	1	0	1	4	3	1
13. PRO VERCELLI	3	2	1	0	1	2	4	-2
14. VIRTUS VR	2	2	0	2	0	3	3	0
15. ARZIGNANO	2	2	0	2	0	2	2	0
16. ALBINOLEFFE	1	2	0	1	1	2	3	-1
17. PIACENZA	1	2	0	1	1	2	3	-1
18. TRIESTINA	1	2	0	1	1	1	3	-2
19. PRO SESTO	1	2	0	1	1	3	8	-5
20. MANTOVA	0	2	0	0	2	3	6	-3

SERIE A: GLI ANTICIPI

Milan, tre punti anche a Marassi Messias-Giroud e la Samp è ko

Partita tesa: espulsi Leao e Giampaolo. Pioli e Spalletti condividono il primato

SAMPDORIA	1
MILAN	2

SAMPDORIA (4-1-4-1): Audero, Bereszynski (13' st Gabbiadini), Murillo, Ferrarri, Augello, Villar (41' st Vieira), Leris, Rincon, Djuricic (33' st Verre), Sabiri, Caputo (33' st Quagliarella). All. Giampaolo.

MILAN (4-2-3-1): Maignan, Calabria, Kalulu, Kjaer, Hernandez, Pobega (33' st Vranko), Tonali, Messias (14' st Tomori), De Ketelaere (25' st Bennacer), Leao, Giroud. All. Pioli.

Arbitro: Fabbri di Ravenna.

Marcatori: nel pt 6' Messias; nel s.t. 12' Djuricic, 22' Giroud (rig.).
Note: espulsi Leao per doppia ammonizione e Giampaolo per proteste; ammoniti Ferrari, Augello, Leris, Villar e Quagliarella.

Michele Di Branco

Vittoria di carattere del Milan che, in inferiorità numerica per tutto il secondo tempo per l'espulsione del suo uomo di punta, Leao, trova la forza per espugnare Marassi appaiando il Napoli in testa alla classifica, in attesa della gara dell'Atalanta. Partita subito vivace con le squadre che si battono a viso aperto.

Un'occasione a testa con Leao al 2' e Leris al 5' ma all'8' il colpo buono riesce al Milan: Leao irrompe da sinistra, Giroud e De Ketelaere lavorano il pallone in area, di nuovo Leao tocca per Messias che batte Audero. La Samp colpita a freddo reagisce subito: al 12' splendido destro a giro di Djuricic e traversa piena, difficilmente Maignan sarebbe potuto intervenire.

Il vantaggio rossonero ha incendiato la gara: al 17' giallo pesante per Leao per una gomitata in attacco. Non certo per far male all'avversario, ma cartellino inevitabile. Il Milan comincia a gestire e la



Il calcio di rigore realizzato da Giroud che ha regalato la vittoria al Milan contro la Sampdoria

IL PROGRAMMA

Apri l'Atalanta Stasera la Juve

Serie A	6ª giornata
Ieri	
Napoli-Spezia	1-0
Inter-Torino	1-0
Sampdoria-Milan	1-2
Oggi	
Atalanta-Cremonese	ore 12.30
Bologna-Fiorentina	ore 15
Lecce-Monza	ore 15
Sassuolo-Udinese	ore 15
Lazio-Verona	ore 18
Juventus-Salernitana	ore 20.45
Domani	
Empoli-Roma	ore 20.45
Classifica	
Napoli e Milan 14 punti; Atalanta 13; Inter 12; Udinese, Roma e Torino 10; Juventus 9; Lazio 8; Salernitana, Fiorentina e Sassuolo 6; Verona e Spezia 5; Empoli 4; Bologna 3; Lecce e Sampdoria 2; Cremonese 1; Monza 0.	

Samp è intraprendente ma i rossoneri (tra i quali spicca Pobega) sono spietati e al 22' hanno anche l'illusione del raddoppio: primo gol per De Ketelaere su cross di Leao, esce malissimo Audero e il belga deve solo toccare la palla in rete. L'azione sembra ok ma dopo ben tre minuti il Var la cancella per un fuorigioco.

Lo scampato pericolo galvanizza la Samp: al 39' cross di Sabiri, stacca bene Rincon, ma non trova la porta. Risposta senza fortuna di Hernandez due minuti dopo: tiro alto. Al 43' doppia chance del vivace Giroud: prima è bravo Audero che reagisce prontamente al tocco del francese nell'area piccola.

Giroud ci riprova pochi secondi dopo, ma non trova la porta. Avvio choc del secondo tempo per il Milan: al 47' Leao tenta una rovesciata ma colpisce del tutto involontariamente il volto di Ferrari. Gioco pericoloso e secondo giallo per Rafa che lascia la squadra in 10. Adesso la gara si fa in salita per il Milan che

però non rinuncia: al 53' si rende pericoloso Messias e due minuti dopo il doriani Ferrari rimedia un'ammonizione. La pressione dei liguri si fa pesante per il Milan in inferiorità numerica e al 57' arriva il pareggio: Djuricic è bravissimo a tagliare sul primo palo e di testa anticipa tutti, beffando Maignan. Pioli corre subito si ripari e si copre: fuori Messias per il Tomori. La scelta dell'allenatore non cambia però l'atteggiamento dei campioni d'Italia che al 68' tornano in vantaggio: Giroud si procura un rigore per fallo di mano e lo trasforma. Il secondo gol del Milan colpisce duro la Samp che fatica a rendersi pericolosa e la girandola di sostituzioni spezzetta la gara favorendo i rossoneri. All'87 però doppia clamorosa occasione per la Samp: Maignan para su Gabbiadini. È l'ultima chance, il Milan gestisce il finale con ordine facendo innervosire il mister doriani Giampaolo, espulso per proteste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SAN SIRO

Brozovic salva
l'Inter e Inzaghi
Toro al tappeto
solo sul finale



Brozovic ha segnato per l'Inter

INTER	1
TORINO	0

INTER (3-5-2): Handanovic; Skriniar, De Vrij, Dimarco (31' st Bellanova); Dumfries (23' st Bastoni), Barella, Brozovic, Calhanoglu (31' st Mkhitaryan), Darmian (40' st Gosens); Dzeko (23' st Correa), Lautaro. All. S.Inzaghi.

TORINO (3-4-2-1): Milinkovic-Savic; Djidji, Buongiorno, Rodriguez (31' st Zima); Lazaro (45' st Singo), Lukic, Linetty (23' st Ilkhan), Vojvoda; Vlasic, Seck (23' st Radonjic); Sanabria (45' st Pellegrini). All. Pao.

Arbitro: Ayroldi di Molfetta.

Marcatore: nel st 44' Brozovic.
Note: ammoniti Sanabria, Brozovic, Lukic e Lautaro.

MILANO

L'Inter soffre, viene fischiata dal suo pubblico, poi tenuta in piedi da un Handanovic ritrovato, quando tutto sembra pronto all'ennesima serata negativa, riesce a mandare ko un coriaceo Toro con una zampata di Brozovic a 1' dalla fine. Tre punti pesantissimi, «una vittoria veramente importante» nelle parole dello stesso croato, che può rappresentare una svolta per i nerazzurri di Inzaghi dopo il momento difficile per le sconfitte contro Milan e Bayern Monaco. E il tecnico così respira, dopo che il dopio ko dell'ultima settimana aveva già scatenato i rumours sui possibili sostituti. —

AL "MARADONA"

Raspadori
batte lo Spezia
Il Napoli
ora è in vetta



Raspadori esulta dopo il gol

NAPOLI	1
SPEZIA	0

NAPOLI (4-3-3): Meret, Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus, Mario Rui, Anguissa (12' st Zielinski), Ndombele (1' st Lo-botka), Elmas (29' st Gaetano), Politano (12' st Lozano), Raspadori, Kvaratskhelia (22' st Simeone). All. Spalletti.

SPEZIA (3-5-2): Dragowski, Holm, Ampadu (25' st Hristov), Kivior, Nikolaou, Rea, Agudelo (37' st Sala), Bourabia (25' st Ellertsson), Bastoni (17' st Kovalenko), Gyasi, Nzola. All. Gotti.

Arbitro: Santoro di Messina.

Marcatore: nel st 43' Raspadori.
Note: espulsi Spalletti e Lorieri; ammoniti Gyasi, Elmas e Dragowski.

NAPOLI

Gli imprevisti del catenaccio all'italiana. Lo Spezia costruisce davanti alla sua porta un bunker che resiste fino a 2' dal termine e al Napoli basta un gol di Raspadori sul filo di lana, il primo in campionato per l'ex del Sassuolo, per guadagnare i tre punti. Spalletti aveva avvertito la squadra alla vigilia: lo Spezia non è il Liverpool e al contrario dei vice campioni d'Europa che avevano affrontato gli azzurri a viso aperto, uscendo con le ossa rotte dal Maradona, i liguri fanno le barricate, puntando a non perdere, ma il sogno di portar via un punto dal Maradona si infrange proprio sul finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F1: nelle qualifiche del Gran Premio d'Italia la Ferrari ritrova velocità

Leclerc vola in pole position È la seconda volta a Monza

IL PERSONAGGIO

Stefano Mancini
INVIATO A MONZA

La pole position di Leclerc salutata dal boato dei tifosi è il simbolo della stagione Ferrari. Il sabato di Maranello è sempre ricco di attese. Vive di emozioni velocissime, di cronometri che scorrono per un centinaio di secondi.

Quel singolo giro dimostra quanto è potente una monoposto e quanto veloce e spre-

giudicato un pilota. Poi arriva la domenica e le speranze, tante, troppe volte deludono. Stavolta Leclerc ci va giù diretto, e non potrebbe altrimenti di fronte a una tribuna che lo acclama: «Dopo Spa, questo risultato è un bel sollievo. Possiamo fare come nel 2019. Il vostro sostegno è incredibile, darò tutto per portare la vittoria a casa».

Tre anni orsono fu lui a centrare l'ultimo successo della Ferrari nel Gran premio d'Italia. Ieri ha festeggiato l'ottava pole, 17esima della carriera alla pari di Jackie Stewart, il campione del passato, e del ri-

vale di oggi, Max Verstappen. Non c'è più un Mondiale da contendere. È vero che il leader della classifica sarà penalizzato di cinque posizioni, da 2° a 7°, ma il tempo che impiegherà a recuperare è irrisorio. Resta lui l'avversario da battere per chiudere la stagione con qualche altro successo e trarre un buon insegnamento dagli errori. I 109 punti di distacco non sono ragionevolmente recuperabili, anche perché la Red Bull è cresciuta più dei rivali e il suo pilota la guida davvero bene. «Abbiamo scelto un assetto aerodinamico più carico. In qualifica



Charles Leclerc, 24 anni, in giallo per celebrare i 75 anni della Ferrari

non è l'ideale, ma in gara dovrebbe darci qualche vantaggio», spiega il campione del mondo e leader del Mondiale. E in poche parole sintetizza la situazione: quest'anno, con una facilità di sorpassi persino esagerata, conviene avere una vettura veloce e ben bilanciata per la gara.

Partire al palo serve forse ancora a Montecarlo, di sicu-

ro non dà più un grande vantaggio nemmeno tra le curve strette dell'Hungaroring. La F1-75, in parte dipinta di giallo in occasione dei 100 anni dell'Autodromo di Monza, è un magnifico animale da qualifica che gli errori e l'affidabilità hanno penalizzato in gara. Storia superata. La barra del timone è orientata verso il futuro, gli otto Gp da disputa-

re serviranno a indirizzare lo sviluppo e a correggere ciò che non funziona.

Ma Monza resta la gara di casa, non basta un piazzamento. Anche Sainz sogna di partecipare alla festa, malgrado scatti 18" dopo aver segnato il terzo tempo ed essere stato retrocesso per la sostituzione della power unit: «Non voglio mentire, mi fa male partire da dietro, soprattutto pensando a quanto va bene la macchina. Cercherò di dare un bello spettacolo: mi sarebbe piaciuto essere vicino a Charles per regalare una doppietta ai tifosi».

Da Mattia Binotto arriva un saluto al pubblico: «Il tutto esaurito non è solo la F1 che cresce, c'è anche una Ferrari che con le sue prestazioni riaccende la passione. È un pubblico competente a differenza di altri: contiamo sulla sua spinta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENERDÌ 21 OTTOBRE 2022 ORE 20.45

FVG ORCHESTRA
MASSIMO QUARTA

VIOLINO SOLISTA E DIRETTORE

VENERDÌ 4 NOVEMBRE 2022 ORE 20.45

CONTROCANTO / PASOLINI 100

PPP PIG BAND

ANNA ZAGO E PAOLO ROZZI
VOCI NARRANTI
LYDIAN SOUND ORCHESTRA
RICCARDO BRAZZALE DIRETTORE

VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2022 ORE 20.45

PROGETTO BACH

JOHANN SEBASTIAN BACH

MARIO BRUNELLO VIOLONCELLO PICCOLO
FRANCESCO GALLIGIONI
VIOLA DA GAMBA, VIOLONCELLO
ROBERTO LOREGGIAN
CEMBALO, ORGANO

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022 ORE 20.45

A 200 ANNI DALLA
NASCITA DI CÉSAR FRANCKMARCO RIZZI VIOLINO
GABRIELE CARCANO PIANOFORTE
QUARTETTO DI VENEZIA

VENERDÌ 9 DICEMBRE 2022 ORE 20.45

#SOLOMONTEVERDI

RAFFAELE PE CONTROTENORE
LA LIRA DI ORFEO

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2022 ORE 20.45

CONTROCANTO

IN MUSICA E PAROLE
RED CANZIAN

VENERDÌ 13 GENNAIO 2023 ORE 20.45

TANGO ALL'OPERA

ANNA SEROVA & TANGO SONOS
ANDREA VIGHI, CHIARA BENATI
TANGUEROS

VENERDÌ 27 GENNAIO 2023 ORE 20.45

VALZER D'AMORE

MARIIA SMIRNOVA SOPRANO
NUTSA ZAKAIDZE MEZZOSOPRANO
ALESSANDRO FIOCCHETTI TENORE
DAVITI TKHELIDZE BARITONO
MICHELE CAMPANELLA
E MONICA LEONE PIANOFORTE

VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2023 ORE 20.45

CONTROCANTO

RICUART/REMEMBER

GIULIA DELLA PERUTA SOPRANO
LORA PAVLETIC MEZZOSOPRANO
KRISTIAN MARUSIC TENORE
ALEX MARTINI BARITONO
TERESA STORER VIOLINO
GIOVANNA DAMIANO VIOLA
MARTA STORER VIOLONCELLO
STEFAN PROIOVIC FISARMONICA
ALESSANDRO DEL GOBBO PIANOFORTE

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2023 ORE 20.45

CONTROCANTO

EUPHONIA
EUGENIO FINARDIRAFFAELE CASARANO SASSOFONO
MIRKO SIGNORILE PIANOFORTE

VENERDÌ 10 MARZO 2023 ORE 20.45

MOZART VS LUIGI
FERDINANDO DI PRUSSIA

OPALIO QUINTET

VENERDÌ 24 MARZO 2023 ORE 20.45

PROGETTO BACH

L'ARTE DELLA FUGA

ACCADEMIA STRUMENTALE ITALIANA

MARTEDÌ 4 APRILE 2023 ORE 20.45

SACRO E PROFANO

GAIA MESSERKLINGER VOCE NARRANTE
ENRICO MARIA POLIMANTI PIANOFORTE

SABATO 22 APRILE 2023 ORE 20.45

CONTROCANTO

THE KID - IL MONELLO

DI CHARLIE CHAPLIN
MAUD NELISSEN PIANOFORTE

DOMENICA 30 APRILE 2023 ORE 20.45

ANCHE IN CONTROCANTO
INTERNATIONAL JAZZ DAYFABIO CONCATO
CAROVANA TABÙ

LA MUSICA IN SCENA

DOMENICA 9 OTTOBRE 2022 ORE 11.00

TRIO ESTROSO

DOMENICA 23 OTTOBRE 2022 ORE 11.00

MATTEO DI BELLA E
LORENZO RITACCO PIANOFORTI

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022 ORE 11.00

QUINTETTO VIRTUOSO

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022 ORE 11.00

PENTA TRIO

CONCERTI PER ORGANO

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022 ORE 16.00
DUOMO DI MONFALCONE

RAIMONDO MAZZON

ORGANO

DOMENICA 29 GENNAIO 2023 ORE 16.00
CHIESA SS. NICOLO' E PAOLOENSEMBLE BAROCCO
TIEPOLODOMENICA 12 MARZO 2023 ORE 16.00
CHIESA B.V. MARCELLIANA

NICOLO' SARI

ORGANO

DOMENICA 23 APRILE 2023 ORE 16.00
DUOMO DI MONFALCONECORO POLIFONICO
ANTONIO FORABOSCHI

DANIELE TOFFOLO

ORGANO

ROBERTO DE NICOLO'

DIRETTORE

MERCOLEDÌ 2, GIOVEDÌ 3
NOVEMBRE 2022 ORE 20.45

SERVO DI SCENA

DI RONALD HARWOOD
REGIA DI GUGLIELMO FERRO
CON GEPPY GLEIJESES, MAURIZIO
MICHELI, LUCIA POLI E CON ROBERTA
LUCCA, ELISABETTA MIRRA, AGOSTINO
PANNONE, ANTONIO SARASSO

VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2022 ORE 20.45

FUTURAMENTE

DEI FIGLI

DI MARIO PERROTTA
CONSULENZA ALLA DRAMMATURGIA
DI MASSIMO RECALCATI
CON LUIGI BIGNONE, DALILA
COZZOLINO, MATTEO IPPOLITO,
MARIO PERROTTA

SABATO 19 NOVEMBRE 2022 ORE 20.45

FUTURAMENTE

PERFETTA

SCRITTO E DIRETTO
DA MATTIA TORRE
CON GEPPY CUCCIARIMARTEDÌ 29, MERCOLEDÌ 30
NOVEMBRE 2022 ORE 20.45

LISISTRATA

DI ARISTOFANE
ADATTAMENTO E REGIA DI UGO CHITI
CON AMANDA SANDRELLI E CON
GIULIANA COLZI, ANDREA COSTAGLI,
DIMITRI FROSALI, MASSIMO SALVIANTI,
LUCIA SOCCI, GABRIELE GIAFFREDA,
ELISA PROIETTI, LUCIANNA DE FALCOLUNEDÌ 12, MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022
ORE 20.45

ANCHE IN FUTURAMENTE

SOGNO DI UNA NOTTE
DI MEZZA ESTATEDA WILLIAM SHAKESPEARE
REGIA DI JURIJ FERRINI
CON (IN O.A.) PAOLO ARLENGHI, JURIJ
FERRINI, MARIA RITA LO DESTRO, AGNESE
MERCATI, CHIARA MERCURIO, FEDERICO
PALUMERI, STEFANO PARADISI, MICHELE
PULEIO, REBECCA ROSSETTIMARTEDÌ 10, MERCOLEDÌ 11
GENNAIO 2023 ORE 20.45ALE&FRANZ
COMINCIUMREGIA DI ALBERTO FERRARI
CON ALE E FRANZMARTEDÌ 17, MERCOLEDÌ 18
GENNAIO 2023 ORE 20.45

ANCHE IN FUTURAMENTE

TRADIMENTI

DI HAROLD PINTER
REGIA DI MICHELE SINISI
CON STEFANO BRASCHI,
STEFANIA MEDRI, MICHELE SINISIMARTEDÌ 31 GENNAIO, MERCOLEDÌ 1
FEBBRAIO 2023 ORE 20.45

IL MARITO INVISIBILE

SCRITTO E DIRETTO DA EDOARDO ERBA
CON MARIA AMELIA MONTI,
MARINA MASSIRONI

MARTEDÌ 7 FEBBRAIO 2023 ORE 20.45

FUTURAMENTE

FESTEN

IL GIOCO DELLA VERITÀ

DI THOMAS VINTERBERG,
MOGENS RUKOV & BO HR. HANSEN
ADATTAMENTO DI
LORENZO DE IACOVO, MARCO LORENZI
REGIA DI MARCO LORENZI
CON DANILO NIGRELLI, IRENE IVALDI
E CON (IN O.A.) ROBERTA CALIA, YURI
D'AGOSTINO, ELIO D'ALESSANDRO,
ROBERTA LANAVE, BARBARA MAZZI,
RAFFAELE MUSELLA, ANGELO TRONCAGIOVEDÌ 2, VENERDÌ 3
MARZO 2023 ORE 20.45

CETRA... UNA VOLTA

DI TONI FORNARI
REGIA DI AUGUSTO FORNARI
CON STEFANO FRESI, TONI FORNARI,
EMANUELA FRESI

GIOVEDÌ 9 MARZO 2023 ORE 20.45

FUTURAMENTE

CANOVA

CREAZIONE PER 7 DANZATORI

RBR DANCE COMPANY

MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023 ORE 20.45

FUTURAMENTE

IL DIO BAMBINO

REGIA DI GIORGIO GALLIONE
CON FABIO TROIANOMARTEDÌ 28, MERCOLEDÌ 29
MARZO 2023 ORE 20.45

PARADISO

DI E CON SIMONE CRISTICCHI
E CON ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA
MUSICALE NAONIS DI PORDENONE,
CORO FRIULI VENEZIA GIULIA
VALTER SIVILOTTI DIRETTORE

ARIA NUOVA

TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
STAGIONE 2022-2023

con il contributo di

Ministero della Cultura

Regione Autonoma

Friuli Venezia Giulia

Assessorato alla Cultura

Ente Regionale Teatrale

del Friuli Venezia Giulia

Fondazione Cassa

di Risparmio di Gorizia

seguici su



www.teatromonfalcone.it

BASKET

Trieste, cancellato il test con gli austriaci

La prima strigliata di coach Legovich

Casi di positività nel Kapfenberg, i biglietti saranno rimborsati
Al tecnico non è piaciuta la prova dai due volti con Rogaska

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Nel segno della prudenza, in un momento della preparazione precampionato in cui fermarsi sarebbe estremamente complicato, la Pallacanestro Trieste ha scelto di cancellare l'amichevole prevista in serata contro i Bulls di Kapfenberg.

Decisione motivata dai numerosi casi di positività al Covid fatti registrare dalla formazione austriaca, situazione che la società ha valutato con attenzione prima di annullare il secondo match casalingo organizzato per presentare la squadra ai tifosi. Cambia, di conseguenza, il programma di lavoro del-



AJ PACHER
ALA FORTE DELLA PALLACANESTRO TRIESTE (BRUNI)

la squadra che ieri è rimasta a riposo e oggi riprenderà gli allenamenti in vista delle prossime amichevoli.

In settimana verranno comunicate ai tifosi le modalità di rimborso dei tagliandi acquistati. Tornando al match di venerdì contro il KK Rogaska, i quaranta minuti disputati davanti ai pochi intimi che hanno scelto di passare la serata all'Allianz Dome ha confermato la sensazione di un gruppo ancora alla ricerca della miglior condizione fisica.

L'obiettivo, nelle prossime settimane, sarà portare la squadra a un livello di preparazione uniforme per arrivare pronti alla gara d'esordio del 2 ottobre contro la Carpegna Pesaro.



Un time out di coach Marco Legovich Foto Bruni

L'analisi di coach Legovich tocca però l'aspetto motivazionale di una squadra che lo ha soddisfatto solo a metà. «Non ci sono troppe parole da spendere - il commento del tecnico triestino - come ho già detto ai ragazzi nell'intervallo e al termine della partita dobbiamo solo fare una scelta. Capire se vogliamo essere la squadra degli ultimi due. Prima capiremo che non possiamo prescindere dall'atteggiamen-

to che abbiamo avuto nei secondi venti minuti migliore sarà il nostro cammino. Ma questo è un lavoro che dovremo fare ogni giorno cancellando i primi venti minuti che sono stati assolutamente insufficiente per una squadra che lotta per i nostri obiettivi».

Si riparte dal secondo tempo della sfida contro Rogaska, dunque, in una settimana di lavoro che riproporrà allo staff tecnico le problematiche affrontate nel corso di tutto il precampionato.

La scelta di sostituire Fay-

ne e l'attesa dell'arrivo di Skylar Spencer costringerà la squadra a lavorare ancora con la rosa incompleta. La speranza è di vedere arrivare il nuovo centro americano già nel fine settimana, in vista del match di sabato prossimo a Caorle contro Treviso dell'ex Banks, comunque, Trieste sarà costretta a scendere in campo senza il suo centro titolare con l'ex Vildera chiamato agli straordinari supportato dalla presenza di Marcus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET EUROPEI

Azzurri a caccia dell'impresa di fronte ai serbi di Jokic

Tonut: «Superiano i limiti»

TRIESTE

Stefano Tonut lancia la sfida alla Serbia, avversaria dell'Italia nel match che oggi a Berlino, palla a due alle 18 con diretta Eleven e Sky Sport, metterà in palio il pass verso i quarti di finale di Eurobasket 2022.

Il quarto posto conquistato a Milano nel girone di qualificazione ha portato in dote agli azzurri la difficile sfida contro la nazionale di Svetislav Pesic e Nikola Jokic, avversaria che ha dominato la prima fase in-



Stefano Tonut

nellando cinque vittorie in altrettante gare contro Finlandia, Polonia, Rep. Ceca, Israele e Paesi Bassi.

Una storia, quella tra l'Italia e i serbi, che negli ultimi anni ha vissuto capitoli importanti come l'exploit di Belgrado del luglio 2021 che ha qualificato gli azzurri ai Giochi di Tokyo. «Anche lo scorso anno partivamo da sfavoriti - sottolinea la guardia triestina passata nell'estate dalla Reyer Venezia all'Olimpia Milano - e per di più giocavano sul loro campo. Oggi questa Serbia è ancora più forte e sarà un'impresa batterla. Ma questa Italia ha grande forza di volontà e determinazione nell'andare oltre i propri limiti. Inoltre veniamo da giorni di grande entusiasmo e spinta emotiva dopo le gare a Milano. Il nostro intento è di progredire ancora cercando di ripetere le prestazioni fatte con-

nellando la Grecia e la Croazia».

Italia in campo con la forza dei nervi distesi, dunque, in un match che vede la pressione del pronostico tutta sulle spalle di un'avversaria chiamata ad affrontare una sfida che non può sbagliare.

«Comincia una nuova fase - sottolinea capitano Gigi Datome - quella in cui non si può sbagliare. Avremmo voluto conseguire un piazzamento migliore a Milano ma ora è inutile guardarci indietro. La Serbia è forte ma sono al mio sesto europeo e l'esperienza mi ha insegnato che nelle fasi ad eliminazione diretta ogni dettaglio conta e nessuno può sottovalutare gli avversari. Già ad Amburgo abbiamo saggiato le qualità dei serbi pur non sfigurando, anzi. Vogliamo provarle tutte per andare avanti». —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

Scatteranno sabato 8 ottobre i campionati di serie C e D

Girone unico a 14 squadre

TRIESTE

Sabato 8 ottobre inizieranno i campionati regionali di serie C e D, femminile e maschile, di pallavolo. Ad annunciarlo è il presidente di Fipav Fvg, Alessandro Michelli, rendendo note le decisioni del Consiglio direttivo della Federazione.

Girone unico a 14 squadre, con gare di andate e ritorno, sia nella C che nella D femmini-

le. Dalla C, prevista una promozione in B2 femminile e una sola retrocessione in D, dalla quale saliranno in due. Due anche le retrocessioni dalla D alla prima divisione.

Diversa la formula in campo maschile, dettata dal minor numero di formazioni partecipanti ai tornei. Sono infatti previste due fasi. Si inizia con un girone unico a 10 squadre, cui seguiranno i play-off tra le pri-

me 5 e i play-out tra i team classificati dal sesto al decimo posto. Dalla C maschile è prevista una sola promozione in B e come in campo femminile ci sarà un'unica retrocessione. Due le promozioni in C dalla serie D con un'unica retrocessione. Due saranno le promosse in serie D dalla prima divisione.

Michelli precisa, inoltre, che sono state programmate soste non solo per le festività natalizie e per Pasqua, ma anche sabato 4 e domenica 5 febbraio, quando si disputeranno le finali di Coppa Regione, che coinvolgeranno le prime quattro dei gironi di andata.

«Dopo tre stagioni tribolate a causa della pandemia, nelle quali abbiamo dovuto sospendere i tornei o inventarci strada facendo formule ridotte,

confido in una ripartenza senza scossoni», è l'auspicio di Michelli, che guarda però non senza preoccupazione alla crisi energetica che rischia di avere un impatto pesante non solo su famiglie e attività produttive, ma anche sul mondo dello sport, indoor in particolare. «Nessun problema per un grado in meno nelle palestre, dove semmai in passato il problema era l'opposto, ovvero troppo caldo per impianti vetusti e difficilmente regolabili - spiega Michelli - ma confido che non passi l'ipotesi di chiudere il riscaldamento nelle scuole il sabato e la domenica: molte delle nostre squadre disputano i campionati in impianti scolastici e sarebbe problematico e foriero di infortuni giocare nel troppo freddo». —

PALLAVOLO

Mondiali, che Italia: è in finale

L'Italvolley maschile torna in finale ai Mondiali dopo 24 anni. La squadra di Fefè De Giorgi schianta con un netto 3-0 (25-21, 25-22, 25-21) la Slovenia e oggi sfiderà la Polonia per l'oro. È medaglia assicurata per Giannelli e compagni che si confermano dopo la splendida impresa con la Francia.



PALLAMANO

Trieste soffre un tempo poi si scatena a valanga

Chiarbola non perdona

Non c'è storia nella seconda parte del match: 39-25
Pernic mattatore con otto reti. Esordio con gol di Oblascia

Lorenzo Gatto / TRIESTE

A valanga, dopo un primo tempo in salita condotto per larghi tratti all'inseguimento, la Pallamano Trieste timbra il cartellino e facendo valere la legge di Chiarbola supera con autorità Belluno.

Scarto, il 39-25 finale, che non lascia margini di dubbio sulla legittimità di

un risultato al termine di una partita nella quale la formazione di Fredi Radojkovic è stata brava a uscire alla distanza.

Avvio complicato, dicevamo, con l'attacco biancorosso a infrangersi sull'attenta difesa veneta e gli ospiti che dopo 4' di partita si portano a condurre sull'1-3.

Di Nardo firma la rete del momentaneo pareggio ma

la partita resta nelle mani del Belluno che tiene la testa avanti e a metà primo tempo conduce 6-8.

Sandrin e Radojkovic a segno poi è Pernic a firmare l'uno-due che al 18' regala il primo vantaggio, 10-9, alla formazione di casa.

I veneti accusano il colpo, la Pallamano Trieste è brava a non accontentarsi del sorpasso ma continua a



Alex Pernic

spingere sull'acceleratore allungando con decisione fino al 16-11, il risultato con cui le squadre rientrano negli spogliatoi.

Si riparte con le stesse formazioni che hanno concluso la prima frazione e sulla scia di un'inerzia tutta nella

TRIESTE	39
BELLUNO	25

PALLAMANO TRIESTE: Postogna, Zopetti, J. Radojkovic 9, Oblascia 1, Del Frari, Mazzarol 3, Urbaz 4, Di Nardo 5, Valdemarin 2, Visintin 2, Pernic 8, Sandrin 5. All. F. Radojkovic

BELLUNO MONDO SPORT: Rossa, Bogo 1, Cimbro 1, Francescon, Lotto, Marini 2, Possamai, Gelo 2, Frederiksen 1, Gjiekstad 9, Danling 9. All. Pranjic.

ARBITRI: Schiavone - Nicoella.

NOTE: primo tempo 16-11. Rigori: Trieste 3/4, Belluno 2/2

mani dei biancorossi. Il match è un crescendo giuliano con Urbaz, Sandrin e capitano Visintin a trovare le reti che al 13' fissano il nuovo massimo vantaggio per la Pallamano Trieste sul 26-17.

La reazione da parte del

Belluno non c'è, Trieste continua a lavorare ai fianchi l'avversaria trascinata dalla doppietta di un ottimo Valdemarin e dalla rete di Mazzarol che a 5' dalla fine porta il risultato sul 36-20.

Il finale dell'incontro a questo punto diventa pura accademia con la formazione di Fredi Radojkovic che controlla il punteggio e gli ospiti che con un parziale favorevole di 5-3 accorciano leggermente lo scarto e chiudono il confronto sul 39-25.

In termini realizzativi eccellente prova del vice capitano Pernic, con Alex che fa registrare il suo massimo in carriera con 8 reti.

Importante la prestazione anche di Jan Radojkovic, da festeggiare in casa biancorossa anche l'esordio con la prima squadra di Pietro Oblascia.

Minuti importanti quelli vissuti ieri sul parquet del palasport di Chiarbola nobilitati anche da un gol realizzato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA



Chiara Pianeta

Trofeo Val Rosandra nel segno di Galasso davanti a Sterni

Pianeta prima donna

Emanuele Deste / TRIESTE

Con l'inizio di settembre, come di consueto, è tornato il Trofeo Trieste che in questo primo sabato di settembre ha proposto il 24° Trofeo Val Rosandra, curato dalla Gds Val Rosandra e valido come sesta prova del Trofeo Trieste.

Sulla pista dello Stadio

Grezar si è disputato, ieri mattina, la prova dei 3000 metri con i circa 225 partecipanti suddivisi in varie batterie. Al maschile, la serie più attesa non ha deluso le attese: subito dopo lo start in un trio composto da Massimiliano Neri (Atletica Brugnara Friulintagli), Daniele Galasso (Sportiamo) e Riccardo Sterni (Trieste Atleti-

ca) ha incominciato a menare le danze, distaccandosi dal resto dei concorrenti.

Dopo un chilometro Sterni e Galasso sono rimasti in solitaria con il portacolori della Sportiamo che alla campanella dell'ultimo giro ha aumentato il ritmo staccando Sterni e tagliando il traguardo in solitaria dopo 9'12". Alle sue spalle Sterni si è colorato d'argento con il crono di 9'14" anticipando Giuseppe Puntel (Sportiamo), terzo in 9'33".

La gara in rosa invece ha vissuto sul duello tra la siciliana Chiara Pianeta (Asd Team Km Sport) e Chiara Spadaro (Gsd Val Rosandra) con quest'ultima che ha condotto la contesa sino a metà della prova prima di subire la progressione della Pianeta che ha distaccato l'avversaria centrando l'ennesimo successo in questo Trofeo Trieste 2022.

Pianeta, in 10'27"60 ha preceduto la Spadaro (10'31"90) e Giada Antonazzo (Cus Trieste, 11'14"90).

Nella graduatoria a squadra la Free Runners con 31 punti ha superato i padroni di casa della Gsd Val Rosandra (28) e la Trieste Atletica (22). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO FEMMINILE

Finali nazionali Under 16 baby orchette fuori dal podio

TRIESTE

Doppia sconfitta ieri per la squadra femminile Under 16 della Pallanuoto Trieste impegnata ad Avezzano nelle finali nazionali per l'assegnazione del titolo tricolore di categoria.

Nella piscina comunale abruzzese il Plebiscito Padova si è imposto contro la formazione alabardata con il risultato finale di 13-9 (6-1, 4-4, 0-3, 3-1).



Anna Zoch (Pallanuoto Trieste)

«Non è bastata la miglior partita del torneo per entrare tra le prime quattro d'Italia, peccato», le parole del tecnico alabardato Piccoli.

La formazione triestina contro il Plebiscito Padova: Bergamasco, Vitrani, Zavattin (2), Caproni (2), Mecchia, M.E. Gaspardo (1), Zoch (3), Portillo, Petrucci, Folchini (1), Abbondanza, M.V. Gaspardo, Danic.

Nel match successivo Trieste è stata battuta dal Como per 4-13 (0-2, 1-4, 2-3, 1-4). In gol per le alabardate Zoch (2) e Zavattin (2). Oggi alle 9 l'ultimo match che metterà in palio il settimo posto. Sulla strada della Pallanuoto Trieste ci sarà il Rapallo già battuto venerdì per 13-11. —

TOSQ.

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Sistiana beffato al 90' dalla Pro Cervignano

Avanti con Germani i delfini vengono recuperati da Tegon
Nel finale di gara Bertoli regala i tre punti ai friulani

PRO CERVIGNANO M.	2
SISTIANA SESLJAN	1

Marcatori: pt 28' Germani, 42' Tegon; st 45' Bertoli.

Pro Cervignano Muscoli: Spitalieri, Casasola (st 14' Dimroci), Rover, Cestari, Peressini, Hadzic (st 30' Zunino), Tegon, Paneck, Bertoli, Delle Case, Vuerich (st 23' Serra). All. Bertino

Sistiana Sesljan: Colonna, Pelenjic, Almberger, Gerselli (st 7' Vecchio), Zlatic, Crosato (pt 10' Tomasetig) (st 28' Loggia), Francioli, Disnan, Germani, Gotter (st 39' Vassques), Colja (st 7' Schiavon). All. Godeas

Arbitro: Caputo di Pordenone.

Note: ammoniti Francioli, Casasola e Germani.

Marco Silvestri / RUDA

Seconda gara e seconda vittoria in campionato per la Pro Cervignano Muscoli che, dopo il blitz contro il Kras Repen alla prima giornata, supera in rimonta per 2-1 il Sistiana Sesljan e rimane in testa alla classifica a punteggio pieno.

L'altra faccia della medaglia è invece quella negativa per la formazione di mister Denis Godeas ancora ancora a quota zero punti.

L'avvio della gara è subito vivace con il Sistiana Sesljan che dopo un minuto è già pericoloso con Gotter che conclude fuori di poco. Al 14' ancora



Denis Godeas, allenatore del Sistiana Sesljan

un tentativo ospite con Colja che impegna Spitalieri in una parata a terra. La prima incursione della Pro al 15': colpo di testa di Vuerich parato da Colonna. Il Sistiana Sesljan passa in vantaggio al 28': combinazione tra Francioli e Disnan, la palla arriva a Germani che indovina la traiettoria giusta per battere Spitalieri. La formazione ospite va vicina al raddoppio al 36' con Gotter che dal limite dell'area costringe Spitalieri a salvarsi in calcio d'angolo. La Pro pareggia al 42': lancio per Tegon che entra in area e con un rasoiera infila Colonna.

Nella ripresa, dopo aver ri-

schiato al 1' di subire il gol, con una conclusione di Germani parata da Spitalieri la Pro Cervignano comincia a spingere. Al 5' Vuerich conquista un calcio di rigore, ma lo spreca con una conclusione lenta che Colonna respinge in corner. I friulani vanno ancora vicini al gol con un bolido da fuori area di Rover respinto da Colonna. La gara sembra avviata sui binari del pari ma la Pro ci crede e al 45' raccoglie i frutti. Tegon, il migliore in campo, si libera sulla destra e centra in mezzo all'area per Bertoli, che stoppa la palla si gira e infila Colonna con un tiro imprevedibile. —

Scelti per voi



Ulisse: il piacere della scoperta

RAI 1, 21.25
In ricordo della Regina Elisabetta II di Inghilterra Rai 1 ripropone la puntata a Lei dedicata di Ulisse: il piacere della scoperta. Il suo regno è stato il più lungo della storia inglese. Conduce **Alberto Angela**.



Tg2 Post

RAI 2, 21.00
Appuntamento in prima serata con Tg2 Post, il programma di approfondimento giornalistico di Rai 2, condotto da **Marco Sabene**, dedicato alle imminenti elezioni politiche.



Presa Diretta

RAI 3, 21.25
Il ritorno del nucleare e il futuro delle rinnovabili. Mentre Paesi come il Portogallo hanno raggiunto quasi il 100% di energia green, in Italia la strada delle rinnovabili è tutta in salita. Conduce **Riccardo Iacona**.



Zona bianca

RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Harriet

CANALE 5, 21.20
Anni '20. Harriet Tubman (**Cynthia Erivo**), riuscì a scappare dalla piantagione in cui viveva, La sua determinazione nella lotta per la libertà, le diede la forza ed il coraggio di liberare più di trecento schiavi.

IL TELEFONO

by SPRINT AUTO

SUPER PREZZI SULLA TELEFONIA su

IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - HUAWAI - NOKIA - ALCATEL - CAT

SAMSUNG GALAXY 32GB ESP. 512GB € 129,99

SAMSUNG GALAXY A03 32GB+32GB € 139,99

DISPONIBILI SAMSUNG A12 - A13

DA 64 - 128GB

XIAOMI REDMI 32GB ~~€ 140~~ € 109,99

XIAOMI REDMI 64GB ~~€ 199~~ € 159,99

PRIMA DI ACQUISTARE UNO DI QUESTI PRODOTTI PROVA A CONTATTARCI!

Riva Grumula, 10/C - Trieste

Tel. 040 305236

Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1
7.00	TG1 Attualità
7.05	Linea Blu Documentari
8.00	TG1 Attualità
8.20	Linea Verde Sentieri Doc.
8.40	Azzurro storie di mare Documentari
9.00	TG1 Attualità
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Azzurro storie di mare Documentari
10.30	A Sua Immagine Att.
10.55	Santa Messa Attualità
12.00	Recita dell'Angelus Att.
12.20	Linea Verde Estate Lif.
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.40	TIM Music Awards Spettacolo
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25	Ulisse: il piacere della scoperta Documentari
23.50	Tg 1 Sera Attualità

RAI 2	Rai 2
7.00	Il cane pompiere Film Commedia ('07)
8.45	Radio2 Social Story Spettacolo
10.15	Tg 2 Dossier Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Crociere di Nozze - Viaggio di nozze in Tirolo Film Commedia ('19)
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Il Provinciale Documentari
15.00	Vorrei dirti che Spettacolo
16.00	Il commissario Voss (1ª Tv) Serie Tv
17.10	Regata Storica di Pisa Evento
18.00	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.05	TG Sport Sera Attualità
18.25	90° Minuto Attualità
19.40	N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	Tg2 Post Attualità
21.50	Bull (1ª Tv) Serie Tv

RAI 3	Rai 3
6.30	RaiNews24 Attualità
8.00	Sorgente di vita Attualità
8.30	Sulla Via di Damasco Attualità
9.10	O anche no Documentari
9.40	Geo Magazine Attualità
10.00	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
11.05	Storie delle nostre città Documentari
12.00	TG3 Attualità
12.25	Quante storie Attualità
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	100 Opere - Arte torna a casa (1ª Tv) Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
18.05	Kilimangiaro Collection Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.30	Sapiens Files, un solo pianeta Documentari
21.25	Presa Diretta Attualità
23.30	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spett.
6.25	Tg4 Telegiornale Att.
6.45	Controcorrente Attualità
7.55	Super Partes Attualità
8.35	Wild Nord America Documentari
9.55	I misteri di Cascina Vianello Serie Tv
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.25	Colombo Serie Tv
14.30	Flikken - Coppia In Gallo Serie Tv
15.30	Tg4 Diario Della Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
16.35	Alfred Hitchcock Presenta Iii/IV Telefilm
17.00	La legge del più forte Film Western ('58)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.50	United 93 Film Drammatico ('06)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Att.
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Gerusalemme
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
14.25	Una vita (1ª Tv) Telenovela
15.00	Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
16.30	Molto forte, incredibilmente vicino Film Drammatico ('11)
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spett.
21.20	Harriet (1ª Tv) Film Biografico ('19)
0.30	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
7.00	Super Partes Attualità
7.40	Tom & Jerry Tales
8.00	Cartoni Animati
8.00	Silvestro e Titti
8.50	Looney Tunes Show
9.35	Cartoni Animati
9.35	Una mamma per amica Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
12.58	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset - News
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Tutto può cambiare Film Drammatico ('13)
16.50	Modern Family Serie Tv
18.10	Camera Café Serie Tv
18.20	Meteo Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	N.C.I.S. Serie Tv
20.25	N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
21.20	Aquaman Film Fantasy ('18)
24.00	Pressing Attualità

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Att.
9.40	Uozzap Attualità
10.35	Camera con vista Att.
11.00	Meraviglie senza tempo Documentari
11.45	Mica pizza e fichi Lif.
12.20	Bell'Italia in Viaggio
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Atlantide Files Documentario
17.30	Un colpo perfetto Film Giallo ('07). Un custode, prossimo alla pensione, convince un dirigente ad aiutarlo a rubare dei diamanti della società per la quale lavorano.
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Non è l'Arena Attualità
1.00	Tg La7 Attualità
1.10	In Onda Attualità
1.50	Gettysburg Film Storico ('93)

TV8	
18.40	Francia Superpole Race Motociclismo
19.00	Francia Race 2 Motociclismo
19.15	Francia Motociclismo
19.50	Francia Race 2 Motociclismo
20.10	Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle
21.30	World Trade Center Film Drammatico ('06)
23.55	Gomorra - La serie Serie Tv
NOVE	NOVE
14.25	Pearl Harbor Film Guerra ('01)
17.40	Aldo, Giovanni e Giacomo: Tel chi el telun Show
20.00	Little Big Italy Lifestyle
21.25	Sono cose che capitano (1ª Tv) Rubrica
23.35	11 settembre - Io c'ero Documentari

20	20	
14.40	Chuck Serie Tv	
18.50	Senza nome e senza regole Film Azione ('98)	
21.05	Bus 657 Film Azione ('15)	
23.15	Nico Film Poliziesco ('88)	
1.25	The Flash Serie Tv	
2.45	Hyde & Seek Serie Tv	
4.00	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
4.25	R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv	
5.15	The Flash Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
14.15	L'intruso Film Thriller ('19)	
16.00	Falling Skies Serie Tv	
17.30	Just for Laughs Spettacolo	
17.40	Ransom Serie Tv	
21.20	47 metri - Uncaged Film Horror ('19)	
22.50	A perfect getaway Una perfetta via di fuga Film Thriller ('09)	
0.35	Un tranquillo weekend di paura Film Drammatico ('72)	

IRIS	22	IRIS
10.20	La conquista del West Film Western ('62)	
13.20	La finestra sul cortile Film Giallo ('54)	
15.40	Note di cinema Attualità	
15.50	Fiore del deserto Film Biografico ('09)	
18.20	Assassinio sul Nilo Film Giallo ('78)	
21.05	Montecristo Film Avventura ('02)	
23.45	L'intrigo della collana Film Drammatico ('01)	

RAI 5	23	Rai 5
14.00	Wild Italy Documentari	
14.55	Wild School Documentari	
15.50	Grounded Spettacolo	
17.40	Visioni Attualità	
18.30	Rai News - Giorno Attualità	
18.35	Carmen Spettacolo	
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.15	Un amore sopra le righe Film Commedia ('17)	
1.15	Rai News - Notte Attualità	

RAI MOVIE	24	Rai
13.50	Febbre da cavallo Film Commedia ('76)	
15.35	C'est la vie - Prendila come viene Film Commedia ('17)	
17.35	Passione ribelle Film Drammatico ('00)	
19.35	L'imperatore di Capri Film Comico ('49)	
21.10	Wonder Film Drammatico ('17)	
23.05	The Children Act - Il verdetto Film Drammatico ('17)	

RAI PREMIUM	25	Rai
15.25	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
15.30	Homicide Hills - Un commissario in campagna Serie Tv	
16.20	Un romantico blackout Film Commedia ('17)	
17.50	La Tassista Fiction	
21.20	La nave dei sogni - Botswana Film Commedia ('06)	
23.00	La nave dei sogni - Shanghai Film Drammatico ('07)	

CIELO	26	cielo
14.00	Banlieue 13 - Ultimatum Film Azione ('09)	
15.55	Triassic Attack - Il ritorno dei dinosauri Film Horror ('10)	
17.40	Magma - Disastro infernale Film Avv. ('06)	
19.25	Affari al buio Doc.	
20.25	Affari di famiglia Spett.	
21.20	Vacanze per un massacro Film Giallo ('80)	
23.05	Private Collections Film Erotico ('79)	

<

TV2000 28	TV2000
15.15	Tutto per bene Spettacolo
18.00	Rosario da Lourdes Attualità
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.55	Soul Attualità
21.20	Quando chiama il cuore Serie Tv
23.05	Un amore splendido Film Drammatico ('57)

LA7 D	29	
14.35	Joséphine, Ange Gardien	
	Serie Tv	
18.15	Tg La7 Attualità	
18.20	Bell'Italia in viaggio	
	Lifestyle	
19.20	La cucina di Sonia	
	Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy	
	Serie Tv	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	Due sotto il burqa Film	
	Commedia ('17)	
2.40	I menù di Benedetta	
	Lifestyle	

LA 5	30	LA 5
14.15	Tutte le strade portano a Roma Film Commedia ('15)	
16.20	Suits Serie Tv	
19.00	Il Peccato e La Vergogna 2 Miniserie	
21.10	Windstorm - Contro ogni regola Film Avventura ('15)	
23.15	Windstorm - Liberi nel vento Film Avv. ('13)	
1.10	Suits Serie Tv	
3.10	Il Peccato E La Vergogna 2 Miniserie	

REAL TIME	31	Real Time
11.45	Cortesie per gli ospiti Lif.	
13.55	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
15.45	Primo appuntamento Spett.	
17.10	Il boss delle cerimonie Spettacolo	
20.25	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
21.40	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
22.15	90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo	

GIALLO	38	Giallo
10.55	Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv	
13.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
15.10	L'Ispestore Barnaby Serie Tv	
17.10	Vera Serie Tv	
19.10	L'Ispestore Barnaby Serie Tv	
21.10	Vera Serie Tv	
23.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv	
1.10	L'Ispestore Barnaby Serie Tv	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	Major Crimes Serie Tv	
15.50	Inganno Mortale Film Thriller ('17)	
17.35	La caccia. Monteperdido Serie Tv	
19.25	Major Crimes Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.55	Poirot Serie Tv	
0.45	La caccia. Monteperdido Serie Tv	
2.30	Chase Serie Tv	
4.15	Tgcom24 Attualità	
4.20	Detective Monk Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.20	Questo strano mondo Attualità	
15.20	Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
17.05	Una famiglia fuori dal mondo Documentari	
18.50	Vado a vivere nel nulla Lifestyle	
21.25	Border Security: niente da dichiarare (1ª Tv) Documentari	
22.20	Border Security: niente da dichiarare Documentari	

RAI3 BIS

9.15 La programmazione regionale propone "Magazzino 26 - Universo", regia di P. Pieri e il doc. "Le streghe di Andreis", di M. Virgilio e I. Pecile.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr FVG; **8.50** Vita nei campi; **9.15** "Quel sogno di un valzer" - l'opera in 13 ritratti: Betty Fischer", sceneggiato musicale di G. Gori, regia G. Pipolo. 11a puntata; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di

RADIO 1	DEEJAY
18.00	Posticipo Camp. Serie A: Lazio - Hellas Verona
20.05	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Juventus - Salernitana
RADIO 2	CAPITAL
10.35	Lillo e Greg 610
12.00	L'invasione degli Autogol
13.43	Tutti Nudi
16.00	Radio2 Estate in Musica
21.00	Radio2 Hits
RADIO 3	M20
15.00	Fahrenheit
18.00	Body and soul
19.00	Hollywood Party
20.10	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Radio3 suite - Festival dei festival
7.00	Rudy e Laura
10.00	Deejay Chiama Italia
13.00	Animal House
14.00	Megajay Is MegaGibbi
19.00	No Spoiler
20.00	POV: Point Of View
7.00	The Breakfast Club
10.00	Le mattine Best
12.00	I Miracolati
14.00	Capital Hall of Fame
18.00	Cose che Capital
20.00	Capital Classic
7.00	Claves
10.00	Patrizia Prinziavalli
14.00	Vittoria Hyde
17.00	M2o Chart
19.00	Deejay Time
20.00	One Two One Two

SKY-PREMIUM	SKY CINEMA
17.00	Come ti ammazzo il bodyguard Film Sky Cinema Action
17.00	Animali fantastici - I crimini di Grindelwald Film Sky Cinema Family
17.15	Conta su di me Film Sky Cinema Drama
17.20	The Queen - La regina Film Sky Cinema Due
17.25	Timeline - Ai confini del tempo Film Sky Cinema Collection
17.25	L'agenzia dei bugiardi Film Sky Cinema Comedy
17.40	L'uomo dei ghiacci - The Ice Road Film Sky Cinema Uno
18.30	Il Codice Da Vinci Film Sky Cinema Suspense
18.55	Attacco al potere - Olympus Has Fallen Film Sky Cinema Action
19.05	Borg McEnroe Film Sky Cinema Drama
19.10	Un weekend da bamboccioni 2 Film Sky Cinema Comedy
19.10	Marie Antoinette Film Sky Cinema Due
19.10	Un'avventura Film Sky Cinema Romance
19.15	Nanny McPhee - Tata Matilda Film Sky Cinema Family
19.30	A-X-L - Un'amicizia straordinaria Film Sky Cinema Collection
19.35	Rosano Film Sky Cinema Uno
21.00	Kickboxer - La vendetta del guerriero Film Sky Cinema Action

TV LOCALI	CAPODISTRIA
06.00	Infocanale
14.00	Tv transfrontaliera tgr F.v.g.
14.10	La macroregione alpina
14.15	Sport senza confini
14.45	Shaker
15.35	Sui sentieri della grande guerra
16.10	Folkfest 2016
16.55	Ultima radice
18.00	Programma in lingua slovena
18.45	Kuhinja naših non - dediščina solin Solinarska hiša, kuhanje, brodet
19.00	Tutoggi l'edizione
19.25	Tg sport
19.30	L'universo e' ...replay
20.00	Petrarca
20.30	Ecofuturo
21.00	Tutoggi l'edizione
21.15	Istria e... dintorni estate
21.50	Musica sotto l'olivo
22.50	Le parole piu' belle
TELEQUATTRO	06.00 NOTIZIARIO 06.30 COOK ACCADEMY 07.00 SVEGLIA TRIESTE 10.30 LA SANTA MESSA 13.05 LA PAROLA DEL SIGNORE 13.20 NOTIZIARIO 13.35 L'ALPINO 13.50 ROTOCALCO ADNKRONOS 16.30 TAI CHI 16.50 PILATES 17.10 NOTIZIARIO 17.30 IL MEGLIO DI



VILLESSE AUTOMOBILI

Livio Bernecich

**Acquistiamo automobili
e fuoristrada usati
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati**

**VILLESSE AUTOMOBILI
di Livio Bernecich**

Via M. Fremaut, 8/A

Villesse (GO)

0481 918033

338 7202593

liviobernecich@live.it

ORARIO

lunedì - venerdì

08:30 - 12:00

14:30 - 18:00

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO
anche incidentata o con problemi meccanici**

www.villesseautomobili.it